

PROVINCIA DI TERNI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 - Catalogo dei processi dell'Amministrazione** *pag. 2*
- ALLEGATO 2 - Analisi e ponderazione dei rischi corruttivi per i processi dell'Amministrazione** *pag. 11*
- ALLEGATO 3 - Modulistica relativa alla sottosezione 2.3 (rischi corruttivi e trasparenza)** *pag. 31*
- ALLEGATO 4 - Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013** *pag. 78*
- ALLEGATO 5 - Schede obiettivi operativi** *pag. 108*

PIAO 2024-2026 - ALLEGATO 1 - Catalogo dei processi dell'Amministrazione

01 - Segreteria generale			
CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE
01.01 (G.4.7)	<p>Controlli di regolarità amministrativa.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nello svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, svolti in base a quanto previsto dal vigente Regolamento sui Controlli Interni nonché della Direttiva del 22 maggio 2023, prot. n. 7187 del Segretario Generale, come integrata con nota prot. n. 856 del 17 gennaio 2024, che ha definito le modalità operative per l'espletamento del controllo successivo di regolarità amministrativa-contabile sugli interventi del PNRR e PNC di competenza della Provincia di Terni, stabilendo altresì la cadenza temporale dello stesso.</p> <p>Le risultanze dei controlli, di natura collaborativa, sono trasmesse agli stessi Dirigenti. Inoltre viene redatta una relazione con cadenza semestrale trasmessa, entro i successivi tre mesi, a Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Dirigenti, Presidente; tali relazioni sono utilizzati anche per la redazione del Referto sui controlli trasmesso con cadenza annuale alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti.</p>	<p>Fase 1: estrazione a sorte degli atti da sottoporre a controllo con criterio casuale - salvo si ritenga di sottoporre comunque a controllo determinate tipologie di atti – con redazione di specifico verbale. Quanto al controllo successivo di regolarità amministrativa-contabile sugli atti PNRR e PNC questo avrà per oggetto tutti gli atti.</p> <p>Fase 2: controllo degli atti, con redazione di specifico verbale</p>	Segreteria generale, Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile della Segreteria generale
01.02 (G.4.1)	<p>Valutazione dei Dirigenti</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella complessa attività di valutazione della Performance individuale ed organizzativa della Dirigenza dell'Ente, in base a quanto prevede il D.Lgs. 150/2009 ed il vigente Manuale operativo per la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance. La valutazione viene svolta dal Nucleo di Valutazione (composto da tre componenti, due esterni tra cui il Presidente del Nucleo e il Segretario generale) e dal Presidente della Provincia.</p>	<p>Fase 1: raccolta delle relazioni dei Dirigenti</p> <p>Fase 2: il Nucleo di Valutazione effettua la valutazione della performance individuale ed organizzativa della dirigenza dell'Ente, anche per mezzo di colloqui diretti con i Dirigenti, e mette a disposizione del Presidente le relative risultanze</p> <p>Fase 3: il Presidente procede con l'approvazione della valutazione e trasmette gli esiti all'ufficio personale</p>	Segreteria generale, Il Responsabile del Procedimento è il responsabile della Segreteria Generale
01.03 (G.4.2)	<p>Concessione del patrocinio della Provincia di Terni, autorizzazione uso logo rappresentativo dell'Ente e concessione utilizzo aula consiliare</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella concessione del patrocinio della Provincia di Terni, nell'autorizzazione all'uso del logo rappresentativo dell'Ente, nella concessione dell'utilizzo dell'aula consiliare ad iniziative riconosciute idonee a promuovere l'immagine del territorio provinciale o ad avere una rilevanza sotto il profilo culturale, sportivo, educativo, umanitario, celebrativo, artistico, scientifico, sociale e ambientale</p>	<p>Presentazione dell'istanza di patrocinio o di utilizzazione del logo della Provincia o richiesta di concessione dell'utilizzo aula consiliare indirizzata al Presidente della Provincia, con indicazione del soggetto richiedente, nonché delle informazioni e della documentazione che illustri: finalità, contenuti, in ipotesi di richiesta del patrocinio o autorizzazione all'utilizzazione del logo dell'Ente, anche della sede e delle modalità di svolgimento dell'iniziativa programmata, del destinatario.</p> <p>Concessione del patrocinio da parte del Presidente della Provincia o dell'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Ente o concessione dell'utilizzo dell'aula consiliare mediante apposito decreto</p>	Segreteria generale, Il Responsabile del Procedimento è il responsabile della Segreteria Generale

02 - Area amministrativa economico finanziaria			
CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE
02.01 (G.4.5)	<p>Conferimento incarichi – Nomina e designazione di rappresentanti della Provincia in Enti, Aziende e Istituzioni.</p> <p>Descrizione: Il processo consente al Presidente, per mezzo di apposito Decreto e tenendo conto degli indirizzi consiliari, di procedere alla designazione o alla nomina dei rappresentanti presso Enti (anche Società, ove prevista la nomina diretta), Aziende o Istituzioni partecipate dalla Provincia; rif. Art. 50, commi 8 e 9, D.Lgs. 267/2000 – art. 30 Statuto della Provincia; i soggetti interessati devono presentare la dichiarazione di assenza di cause di incandidabilità ex D.Lgs. 235/2012, nonché di inconferibilità ed incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013.</p>	<p>Fase 1: pubblicazione avviso a firma del Presidente con l'indicazione dei criteri per l'ammissibilità delle domande;</p> <p>Fase 2: nomina con decreto del Presidente previa acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico</p>	Servizio partecipate, Responsabile del servizio partecipate
02.02 (G.4.1)	<p>Procedure per la Mobilità Esterna – Criteri di scelta.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione, per ogni bando di selezione di personale tramite mobilità esterna, dei requisiti e delle competenze professionali richieste, in base alle quali si individua il candidato più rispondente alle esigenze funzionali dell'Amministrazione.</p>	<p>Predisposizione del bando di mobilità nel quale vengono fissati tra gli altri elementi i requisiti di ammissione alla procedura medesima conformemente alla normativa e in relazione alla professionalità ricercata e individuati i criteri di selezione nel rispetto delle disposizioni regolamentari. Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione del bando di mobilità.</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali

02.03 (G.4.1)	<p>Procedure per la Mobilità Esterna – Selezione Candidati.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività successive alla pubblicazione dell'avviso di mobilità, fino alla sottoscrizione della cessione di contratto.</p>	<p>Dopo la pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale (30gg.) e sul sito dell'Ente nella sez. Amministrazione trasparente, l'ufficio effettua il controllo e la verifica dei requisiti sulle domande pervenute e adotta la determinazione degli ammessi ed esclusi. Individua i componenti della commissione che, in una data fissata dalla medesima e comunicata ai candidati, tiene il colloquio con gli stessi. Nel giorno fissato per il colloquio, la commissione definisce i criteri di valutazione e le domande che saranno formulate ai candidati. Il colloquio si svolge a porte aperte e le domande vengono estratte casualmente dai candidati stessi. Viene successivamente redatto apposito verbale con lo svolgimento del colloquio, definita la valutazione e l'esito. Viene poi adottato l'atto di approvazione dell'esito della procedura con l'individuazione del candidato risultato più rispondente alle esigenze funzionali dell'Amministrazione, in relazione al posto da ricoprire. Segue la cessione di contratto a firma del dipendente interessato dell'amministrazione cedente e dell'amministrazione cessionaria.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>
02.04 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo indeterminato – Criteri di scelta.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione dei requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per l'ammissione al concorso, che è affidata al bando di concorso.</p>	<p>Predisposizione del bando di concorso nel quale vengono fissati tra gli altri elementi i requisiti di ammissione alla procedura medesima conformemente alla normativa (DPR 487/94, vigente CCNL, Regolamento Concorsi) e in relazione alla professionalità ricercata e individuati i criteri di selezione nel rispetto delle disposizioni regolamentari. Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione del del bando di concorso.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>
02.05 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo indeterminato – Selezione candidati.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività successive alla pubblicazione del bando, fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro</p>	<p>Fase 1: Dopo la scadenza della pubblicazione del bando nel portale del reclutamento inPA e sul sito dell'Ente - sez. Amministrazione trasparente, l'ufficio adotta la determinazione degli ammessi ed esclusi.</p> <p>Fase 2: In questa fase vengono individuati i componenti della commissione che si riunisce, fissa le date delle prove e definisce i criteri di valutazione.</p> <p>Fase 3: Dopo l'eventuale fase di pre-selezione, nel giorno fissato per le prove la commissione individua le domande che saranno oggetto di prova, previo sorteggio; quindi, dopo lo svolgimento delle prove (in modalità cartacea o telematica) effettua la correzione e attribuisce i punteggi. Viene poi fissata la data della prova orale. Il colloquio si svolge a porte aperte e le domande vengono estratte casualmente dai candidati. Viene quindi redatto apposito verbale con lo svolgimento del colloquio, definita la valutazione e l'esito. Viene poi adottato l'atto di approvazione dell'esito della procedura con l'individuazione del candidato risultato vincitore. Segue il contratto con la firma delle parti</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>
02.06 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo determinato – Criteri di scelta.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione dei requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per l'ammissione al concorso.</p>	<p>Predisposizione del bando di concorso nel quale vengono fissati tra gli altri elementi i requisiti di ammissione alla procedura medesima conformemente alla normativa e in relazione alla professionalità ricercata e individuati i criteri di selezione nel rispetto delle disposizioni regolamentari. Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione del del bando di concorso.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>
02.07 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo determinato – Selezione candidati.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività successive alla pubblicazione del bando, fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.</p>	<p>Successivamente alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale (30gg.) e sul sito dell'Ente nella sez. Amministrazione trasparente, l'ufficio effettua il controllo e la verifica dei requisiti sulle domande pervenute e adotta la determinazione degli ammessi ed esclusi. Individua i componenti della commissione che fissa le date delle prove e definisce i criteri di valutazione. Nel giorno fissato per le prove la commissione individua le domande che saranno oggetto di prova, previo sorteggio. Successivamente, dopo lo svolgimento delle prove (in modalità cartacea o telematica), la commissione effettua la correzione e attribuisce i punteggi. Viene poi fissata la data della prova orale. Il colloquio si svolge a porte aperte e le domande vengono estratte casualmente dai candidati stessi. Viene successivamente redatto apposito verbale in cui viene descritto lo svolgimento del colloquio, definita la valutazione e l'esito. Viene poi adottato l'atto di approvazione dell'esito della procedura con l'individuazione del candidato risultato vincitore. Segue la predisposizione e la stipula del contratto.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>
02.08 (G.4.1)	<p>Riserva di posti per progressioni verticali nell'ambito delle procedure selettive pubbliche.</p> <p>Descrizione: La riserva di posti (fino al 50%) in favore dei dipendenti dell'Ente, prevista dall'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001 può essere motivatamente apposta in sede di programmazione dei fabbisogni di personale e viene recepita nel bando di concorso.</p>	<p>L'Amministrazione sceglie se applicare la riserva di posti per il personale interno e a quale procedura selettiva applicarla. Tale scelta viene quindi recepita nell'avviso pubblico che viene approvato con determinazione dirigenziale</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>
02.09 (G.4.1)	<p>Procedure di Mobilità Interna.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività che comportano lo spostamento di unità di personale ad aree dirigenziali diverse, salvo che in occasione di processi di riorganizzazione generale o settoriale.</p>	<p>La procedura relativa alla mobilità interna volontaria è stabilita dal relativo Regolamento. L'Amministrazione individua i posti da ricoprire tramite mobilità interna volontaria. L'avviso di selezione viene approvato con determinazione del dirigente responsabile dei servizi di gestione del personale. L'avviso viene pubblicato nei tempi e modi stabiliti dal Regolamento. Trascorso il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità, l'ufficio personale procede alla verifica dei requisiti di partecipazione disposti dall'avviso e predispone la determinazione di ammissione dei candidati. La scelta dei candidati è fatta dal dirigente responsabile dell'area presso cui è istituito il posto da ricoprire mediante i criteri stabiliti dal Regolamento. Il dirigente responsabile del servizio di gestione del personale approva la graduatoria della selezione e comunica agli interessati e ai dirigenti delle aree di appartenenza e di destinazione i termini per il trasferimento sulla base dell'atto che ha avviato la procedura.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>
02.10 (G.4.1)	<p>Composizione della delegazione trattante di parte pubblica</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione e successiva nomina, per mezzo di apposita deliberazione del Presidente, della delegazione trattante di parte pubblica del comparto non dirigenziale, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa (art.40, comma 3bis del D.Lgs. 165/2001, CCNL 21/5/2018 e CCNL 22/11/2022) e dalle indicazioni dell'ANAC fornite da ultimo con deliberazione n. 740 del 9/9/2020.</p>	<p>Il competente ufficio provvede alla predisposizione della proposta di deliberazione del Presidente per la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per il comparto non dirigenziale</p>	<p>Servizio organizzazione gestione amministrativa risorse umane e relazioni sindacali</p>
02.11 (G.4.1)	<p>Progressioni verticali tra aree</p> <p>Descrizione: Procedura comparativa (fino al 50%) in favore dei dipendenti dell'Ente, prevista dall'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001.</p>	<p>L'Amministrazione sceglie se fare la progressione tra aree per il personale interno e a quale area e profilo professionale applicarla. Tale scelta viene quindi recepita nella procedura comparativa interna che viene approvata con determinazione dirigenziale</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>

<p>02.12 (G.4.4.2)</p>	<p>Bandi o Avvisi o lettere invito per la scelta del contraente per appalti lavori/servizi/forniture e Concessioni lavori e servizi (Centrale di Committenza e S.A.)</p> <p>Descrizione: Predisposizione dei bandi o delle lettere di invito per appalti di lavori, servizi e forniture e concessioni lavori e servizi per la scelta del contraente, anche tenendo conto dell'oggetto dell'appalto e delle specifiche fornite dall'Area competente.</p> <p>Pubblicità</p>	<p>La procedura è interamente gestita dall'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui all'art. 23 del D.lgs n. 36/2023 e dalla piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata dalla Provincia con cui si procede, tra l'altro, alla redazione o acquisizione degli atti in formato nativo digitale e alla pubblicazione degli atti nella BDNCP.</p> <p>A) Predisposizione dei bandi o Avvisi per appalti e concessioni di VALORE PARI O SUPERIORE alle soglie di rilievo UE oppure di valore inferiore ma di interesse transfrontaliero certo - redazione in base alle indicazioni della documentazione tecnica fornita dal RUP con particolare attenzione ai requisiti speciali - fissazione di termini legittimi e congrui per la presentazione delle offerte - utilizzo Bandi-tipo Anac - acquisizione CIG mediante la procedura di approvvigionamento nella propria disponibilità mediante interconnessione/interoperabilità con la PCP della BDNCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).</p> <p>Pubblicità in ambito EUROPEO: la S.A. / CdC invia i formulari UE relativi alla singola procedura alla BDNCP - Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) mediante le piattaforme di approvvigionamento. La BDNCP prende in carico le richieste di pubblicazione entro le ore 18,00 dei giorni feriali (dal lunedì al venerdì). La BDNCP trasmette gli atti relativi alla procedura all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea per la pubblicazione sulla GUUE, tramite il sistema TED, il giorno stesso della presa in carico. L'U.E. pubblica gli atti della procedura sulla GUUE, tramite il sistema TED. Gli effetti giuridici degli atti decorrono dalla data di pubblicazione nella BDNCP. Anche le eventuali RETTIFICHE del bando/Avviso sono pubblicate autonomamente sul TED (Tenders Electronic daily).</p> <p>Pubblicità in ambito NAZIONALE: la S.A./CdC rende costantemente disponibile la documentazione di gara mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata (attraverso la funzionalità della stessa) e la procedura e attraverso il proprio sito istituzionale, creando un collegamento ipertestuale specifico comunicato alla BDNCP, la quale assolve agli obblighi di pubblicità legale in ambito nazionale degli atti relativi al soprasoglia mediante pubblicazione nella Piattaforma per la pubblicità legale (con indicazione della data di trasmissione all'Ufficio Pubblicazioni dell'U.E.) una volta avuto riscontro dall'U.E. della pubblicazione sulla GUUE/TED - caricamento della documentazione di gara nella piattaforma telematica (conformemente all'art. 25 del D.lgs n. 36/2023).</p> <p>B) Predisposizione dei bandi/Avvisi/lettere invito per appalti e concessioni di VALORE INFERIORE alle soglie di rilievo UE e senza interesse transfrontaliero certo - redazione in base alle indicazioni della documentazione tecnica fornita dal RUP con particolare attenzione ai requisiti speciali - utilizzo Bandi tipo Anac in via esemplificativa - fissazione di termini legittimi e congrui per la presentazione delle offerte - acquisizione CIG mediante la procedura di approvvigionamento nella propria disponibilità mediante interconnessione/interoperabilità con la PCP della BDNCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)</p> <p>PUBBLICITA': la S.A/CdC trasmette alla BDNCP il bando/avviso relativo alla procedura sotto-soglia, per la pubblicazione nella stessa BDNCP (comunicando anche il collegamento ipertestuale che consente l'accesso alla documentazione). La SA/CdC pubblica sul proprio sito istituzionale il bando/avviso (e la lettera invito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte) e la documentazione di gara (con riferimento al collegamento ipertestuale comunicato alla BDNCP). La BDNCP prende in carico le richieste di pubblicazione entro le ore 18,00 dei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e pubblica il bando/avviso preso in carico sulla piattaforma per la pubblicità legale, per estratto, con riferimento al collegamento ipertestuale specifico alla documentazione comunicato dalla SA/ CdC. Gli effetti giuridici degli atti decorrono dalla data di pubblicazione nella BDNCP. La SA/CdC rende costantemente disponibile la documentazione di gara mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata e la procedura e attraverso il proprio sito istituzionale (con riferimento al collegamento ipertestuale comunicato alla BDNCP).</p> <p>Per entrambe le ipotesi A) e B): inserimento nei Bandi o lettere invito e nelle relative dichiarazioni, della dichiarazione dell'o.e. avente ad oggetto l'indirizzo Internet o l'eventuale indirizzo PEC del Garante</p>	<p>Servizio Appalti</p>
<p>02.13 (G.4.4.3)</p>	<p>Scelta del contraente per appalti lavori/servizi/forniture e Concessioni di lavori e servizi con procedura APERTA O RISTRETTA (Centrale di Committenza e S.A.)</p> <p>Descrizione: Attività di selezione del contraente per giungere all'individuazione dell'aggiudicatario per appalti di lavori, servizi e forniture,e Concessioni di lavori e servizi tramite procedure APERTE O RISTRETTE (ORDINARIE) sia sopra che sotto soglia.</p>	<p>La procedura è interamente gestita dall'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) costituito dalle piattaforme di approvvigionamento digitale e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui all'art. 22 del D.lgs n. 36/2023 con cui si provvede, tra l'altro, all'apertura, alla gestione e alla conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale. Dopo la ricezione della decisione di contrarre da parte dell'ufficio competente, debitamente pubblicata, si procede alla pubblicazione del Bando/Avviso mediante la BDNCP e si svolgono le seguenti attività: gestione delle richieste di chiarimenti - valutaz. doc amm.va - gestione soccorso istruttorio - nomina della commissione giudicatrice da parte dell'ufficio competente (se OEPV) - pubblicazione della determina di nomina della Commissione giudicatrice, unitamente ai cv (nella sez. A.T.collegata alla BDNCP-art. 28) - gestione sedute di gara - trattamento della documentazione di gara - comunicazione del provvedimento degli ammessi/esclusi e relativa pubblicazione - eventuale sub-procedimento di verifica dell'anomalia - gestione dell'eventuale accesso agli atti - pubblicazione esito di gara</p>	<p>Servizio Appalti</p>
<p>02.14 (G.4.4.3)</p>	<p>Scelta del contraente per appalti lavori/servizi/forniture e Concessioni di lavori e servizi con procedura NEGOZIATA (Centrale di Committenza e S.A.) o affidamento diretto se preceduto da indagine di mercato (S.A.)</p> <p>Descrizione: Attività di selezione del contraente per arrivare all'individuazione dell'aggiudicatario per appalti di lavori, servizi e forniture, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere c), d) ed e) (per importi pari o superiori a 140,000 mila euro fino alla soglia per servizi e forniture e pari o superiori a 150 mila euro fino alla soglia per lavori) e Concessioni di lavori e servizi ai sensi dell'art. 187 del D.lgs n. 36/2023</p>	<p>La procedura è interamente gestita dall'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui all'art. 23 del D.lgs n. 36/2023 e dalla piattaforma di approvvigionamento digitale utilizzata dalla Provincia con cui si procede, tra l'altro, all'apertura, alla gestione e alla conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale.</p> <p>Dopo la ricezione della decisione di contrarre da parte dell'ufficio competente con indicazione delle modalità di scelta degli operatori economici da invitare, debitamente pubblicata, si procede alle seguenti attività: eventuale pubblicazione dell'Avviso di avvio di indagine di mercato e selezione O.O.E.E. da invitare secondo le indicazioni contenute nella Decisione di contrarre oppure utilizzo elenchi di O.E. - rispetto principio di rotazione - invio lettere invito - gestione delle richieste di chiarimenti - valutaz. doc amm.va - gestione soccorso istruttorio - nomina della commissione giudicatrice da parte dell'ufficio competente(se OEPV)e relativa pubblicazione unitamente ai cv (nella sez. A.T.collegata alla BDNCP-art. 28) - gestione sedute di gara - trattamento della documentazione di gara - comunicazione del provvedimento degli ammessi/esclusi e relativa pubblicazione - eventuale sub-procedimento di verifica dell'anomalia - gestione dell'eventuale accesso agli atti - pubblicazione esito di gara</p>	<p>Servizio Appalti</p>

02.15 (G.4.4.4)	<p>Verifica requisiti per appalti lavori/servizi/forniture (CdC e S.A.), Concessioni lavori e servizi, interventi PNRR/PNC, sia sopra che sotto soglia e sottoscrizione scritture private non autenticate propria Area</p> <p>Descrizione: Verifica requisiti per appalti lavori/servizi/forniture (CdC e S.A.) sia sopra che sotto soglia e interventi PNRR/PNC - Determina di aggiudicazione per appalti afferenti l'Area di competenza - Redazione e cura sottoscrizione scritture private non autenticate nelle forme previste dall'art. 18 del Codice, previa richiesta documentazione contrattuale, per appalti afferenti l'Area di competenza.</p>	<p>Fase 1: Verifica requisiti generali e speciali mediante FVOE secondo le indicazioni della delibera ANAC n 626/2023 - per importi fino a 40.000 euro, verifica requisiti anche a campione, previa definizione dei criteri, ex art. 52 del D.lgs n. 36/2023 - comunicazione esito verifica al RUP - adozione determina di aggiudicazione per appalti afferenti l'Area di competenza - comunicazione aggiudicazione ex art. 90, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs n. 36/2023 - pubblicità della determina di aggiudicazione ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 36/2023 - richiesta documentazione contrattuale e verifica documentazione prodotta ai fini della stipula - redazione e cura sottoscrizione nella sola forma della scrittura privata non autenticata (ordinaria o nella forma dello scambio delle lettere secondo l'uso del commercio) - comunicazione avvenuta stipula art. 90, comma 1, lett. e) del D.lgs n. 36/2023.</p> <p>Fase 2: verifica veridicità e autenticità garanzia fideiussoria presentata sia in gara a garanzia dell'offerta ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.lgs n. 36/2023, sia per la sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 117, comma 1, del D.lgs n. 36/2023, mediante accesso agli elenchi contenuti sui siti della Banca d'Italia e dell'IVASS (Fino al 30.06.2024 anche via PEC: delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 606, recante "Indicazioni operative per lo svolgimento della verifica di veridicità e autenticità delle garanzie fideiussorie ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del decreto legislativo 31/3/2023, n. 36").</p>	Servizio Appalti
02.16 (G.4.6)	<p>Rimborsi Tributari.</p> <p>Descrizione: Si tratta dell'attivazione delle procedure d'ufficio o dell'analisi delle richieste di rimborso per tributi non dovuti.</p>	<p>Qualora il responsabile di ciascuna entrata tributaria (dipendente responsabile incaricato), nell'ambito dell'attività di controllo dei versamenti, dichiarazioni, denunce e, in generale, di tutti gli adempimenti stabiliti a carico del contribuente o dell'utente, riscontri un versamento in eccesso rispetto al dovuto, previo accertamento della somma versata in eccesso in contraddittorio con il contribuente, procede al rimborso di quanto riscosso in eccesso. Qualora trattasi di entrate tributarie/extra tributarie di natura ripetitiva e continuativa nel tempo può disporre, sempre in contraddittorio con il contribuente, che la somma versata in eccesso venga portata a scomputo di quanto dovuto per le annualità successive.</p> <p>In presenza di richiesta di rimborso per tributi non dovuti, il responsabile dell'entrata tributaria (dipendente responsabile incaricato) provvede ad analizzare la richiesta di rimborso ed accertare la correttezza della richiesta e, in caso di esito positivo procede con la restituzione della somma dovuta.</p> <p>L'ufficio (dipendente responsabile incaricato) preposto provvederà ad istruire la determina dirigenziale e successivamente ad emettere il mandato di pagamento in favore del contribuente.</p>	Servizio Tributi
02.17 (G.4.6)	<p>Attività di Gestione dei Pagamenti.</p> <p>Descrizione: Si tratta dell'emissione dei mandati di pagamento verso i diversi creditori dell'Ente.</p>	<p>Controllo, eventuale integrazione e verifica preventiva dei dati contabili degli atti di liquidazione tecniche trasmesse al servizio; Controllo integrazione e verifica preventiva, dei documenti elettronici (fatture) scadenza, sospensione, CIG, iva split, dati per l'accredito al fornitore e degli allegati (DURC ed eventuale verifica inadempienti Agenzia della riscossione per importi superiori a € 5.000,00) coerenza elementi per trasmissione in PCC ; Emissione mandati/reversali esportazione e trasmissione file in piattaforma tesoreria-per la firma e l'invio al tesoriere;</p>	Servizio Ragioneria
02.18 (G.4.1)	<p>Programma triennale e annuale del fabbisogno del personale.</p> <p>Descrizione: il processo implica un'attività di analisi e di rappresentazione delle esigenze dell'Ente, sotto un duplice profilo: - quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; - qualitativo: riferito alle tipologie di professione e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa.</p>	<p>L'Amministrazione adotta il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, quale strumento diretto a rivelare le esigenze della stessa, da sviluppare in una prospettiva triennale e adottato annualmente in relazione alle mutate esigenze dell'Ente. La programmazione del fabbisogno del personale è sviluppata nel quadro del DUP, in coerenza con il contesto programmatico complessivo e con la capacità finanziaria dell'Ente. Essa, successivamente, dovrà essere ulteriormente declinata al livello operativo nel PIAO.</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali
02.19 (G.4.7)	<p>Gestione dei procedimenti disciplinari</p> <p>Descrizione: espletamento delle procedure previste dalla legge per l'accertamento della responsabilità disciplinare secondo quanto previsto dal D.Lgvo 165/2001, dal D.P.R. 62/2013, dal CCNL, dal codice di comportamento dell'Ente, dal codice disciplinare.</p>	<p>Fase 1: trasmissione della segnalazione da parte del Responsabile della struttura cui presta servizio il dipendente all'ufficio procedimenti disciplinari, immediatamente e comunque entro 10 giorni.</p> <p>Fase 2: contestazione scritta dell'addebito e convocazione dell'interessato per l'audizione in contraddittorio;</p> <p>Fase 3: conclusione del procedimento con atto di archiviazione o irrogazione della sanzione</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali
2.20 (G.4.1)	<p>Autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali</p> <p>Descrizione: il processo è volto ad autorizzare i dipendenti dell'Ente, a tempo pieno o con percentuale di tempo parziale superiore al 50% allo svolgimento di incarichi extraistituzionali che non presentano i seguenti caratteri: a) abitualità e professionalità, b) conflitto di interessi.</p>	<p>Il soggetto pubblico o privato che intende conferire l'incarico deve chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione di appartenenza del dipendente. L'autorizzazione ai sensi dell'art. 52, c. 10 del D.Lgvo 165/2001 può essere richiesta anche dallo stesso dipendente con allegata richiesta del soggetto esterno. Rilascio dell'autorizzazione da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, previo nulla osta del Dirigente di riferimento e previa attestazione dell'assenza del conflitto di interessi, anche potenziali, della compatibilità della prestazione extra-lavorativa con i compiti d'ufficio.</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali
2.21 (G.4.1)	<p>Gestione del trattamento giuridico dei dipendenti</p>	<p>Applicazione ai dipendenti di istituti quali: aspettativa, congedi, permessi ex L. 104/92, ammissione permessi diritto allo studio, straordinari previsti dalla normativa vigente, dal D.Lgvo 165/2001, Legge 68/1999</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali
2.22 (G.4.1)	<p>Gestione trattamento economico dei dipendenti</p>	<p>Predisposizione ed elaborazione cedolini-paga mensile al personale, contabilizzazione e versamento delle ritente facoltative (prestiti, cessioni, delegazioni pagamento etc)</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali
2.23 (G.4.8)	<p>Patrocinio legale dipendenti e amministratori</p> <p>Descrizione: assunzione oneri di difesa del dipendente in ipotesi di apertura di procedimento per responsabilità civile, penale o amministrativa per fatti connessi all'espletamento del servizio o del mandato o rimborso previo comune gradimento dell'Ente (art. 59 del CCNL comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16 novembre 2022 e CCNL del 17 dicembre 2020 Dirigenti-Funzioni Locali 2016-2018; rimborso delle spese legali sostenute dagli amministratori al ricorrere dei presupposti previsti dall'Art. 86, c. V del D.Lgvo 267/2000</p>	<p>Fase 1: a seguito della trasmissione da parte del dipendente o dell'Amministrazione della comunicazione in ordine all'apertura a suo carico di un procedimento per responsabilità civile, penale o amministrativo-contabile, determinazione di comune gradimento ed eventuale nomina di legale.</p> <p>Fase 2: eventuale rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente, laddove quest'ultimo abbia nominato un legale in sostituzione di quello messo a disposizione dall'Ente e a condizione che il procedimento abbia avuto esito favorevole. Rimborso delle spese legali sostenute dall'Amministratore nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei seguenti requisiti: a) assenza di conflitto di interessi con l'Ente amministrato; b) presenza di nesso causale fra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti; c) assenza di dolo o colpa grave.</p>	Servizio contenzioso
03 - Area tecnico patrimoniale			
CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE

<p>03.01 (G.4.4.4)</p>	<p>DD aggiudicazione, redazione contratti e scritture private per appalti lavori/servizi/forniture e concessioni di lavori e servizi, sia sopra che sotto soglia</p> <p>Descrizione: Redazione DD aggiudicazione - Richiesta documentazione contrattuale - Redazione e cura stipula contratti in forma pubblica amministrativa e scritture private autenticate per entrambe le Aree dell'Ente, ai sensi dell'art. 18 del Codice - Redazione e cura sottoscrizione scritture private non autenticate per Area di competenza</p>	<p>Ricezione della proposta di aggiudicazione (verbali di gara) e dell'esito della verifica dei requisiti ad opera della SA - redazione e adozione determina di aggiudicazione e relativo impegno di spesa, conformemente ai documenti programmatici - pubblicità della determina di aggiudicazione ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 36/2023 - comunicazione aggiudicazione ex art. 90, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs n. 36/2023 - richiesta documentazione contrattuale - verifica documentazione prodotta ai fini della stipula - cura stipula nella forma dell'atto pubblico amministrativo o della scrittura privata autenticata per entrambe le Aree dell'Ente - redazione e cura sottoscrizione scritture private non autenticate per l'Area di competenza (ordinaria o nella forma dello scambio delle lettere secondo l'uso del commercio) - comunicazione avvenuta stipula art. 90, comma 1, lett. e) del D.lgs n. 36/2023.</p>	<p>Servizio Appalti</p>
<p>03.02 (G.4.4.1)</p>	<p>Programmazione triennale SERVIZI E FORNITURE di importo pari o superiore a 140 mila Euro per tutte le aree dell'Ente.</p> <p>Descrizione: Documento di programmazione dell'Ente, introdotto come obbligatorio dall'art. 37, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 36/2023 e disciplinato dall'Allegato I.5 al Codice, da approvare contestualmente al bilancio di previsione nell'ambito del D.U.P.</p>	<p>Attivazione dell'iter con richiesta alle Aree organizzative della predisposizione e della trasmissione delle schede relative a ciascun acquisto da programmare, conformemente agli schemi-tipo annessi all'allegato I.5 al D.lgs n. 36/2023, previa consultazione, ove possibile, della pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori (es. Consip, Invitalia), anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisito e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica - predisposizione schema di programma - invio dello schema ai servizi finanziari per la verifica della coerenza con le previsioni di bilancio - definizione atto di programmazione e trasmissione al servizio competente per l'allegazione al DUP e l'approvazione da parte dell'organo competente - eventuale aggiornamento/modifica nel corso dell'anno nei casi previsti dall'art. 7, comma 8 del citato Allegato I.5 al Codice 36/2023 - pubblicazione del programma e aggiornamenti/modifiche sul sito dell'ente e comunicazione all'Anac mediante la BDNCP (Delib Anac n. 582/2023).</p>	<p>Servizio</p>
<p>03.03 (G.4.2)</p>	<p>Concessione Impianti sportivi.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella concessione degli impianti sportivi della Provincia mediante evidenza pubblica e nel conseguente utilizzo, anche a favore di singole società o associazioni sportive.</p>	<p>Predisposizione e pubblicazione del Bando</p> <p>Raccolta domande, verifica dichiarazioni e assegnazione strutture mediante specifiche convenzioni</p>	<p>Servizio Patrimonio</p>
<p>03.04 (G.4.7)</p>	<p>Controlli in materia Ambientale</p> <p>Descrizione: Verifiche ambientali per quanto di competenza, tenendo conto di quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006.</p>	<p>Attività di verifica e controllo, anche in merito all'ottemperanza</p>	<p>Servizio Ambiente</p>
<p>03.05 (G.4.6)</p>	<p>Gestione Patrimonio – Acquisizioni e Alienazioni Immobiliari.</p> <p>Descrizione: Si tratta delle procedure di dismissione del patrimonio provinciale e delle eventuali acquisizioni.</p>	<p>dismissione del patrimonio provinciale e delle eventuali acquisizioni.</p>	<p>Servizio Patrimonio</p>
<p>03.06 (G.4.2)</p>	<p>Gestione Patrimonio – Concessioni, Locazioni, Comodati</p> <p>Descrizione: si tratta delle attività propedeutiche e connesse alla stipula dei contratti di concessione dei beni immobili provinciali.</p>	<p>Fase 1: Attività di predisposizione degli atti per l'affidamento in concessione o comodato/locazione</p> <p>Fase 2: Attività di selezione del soggetto cui affidare in concessione o comodato/locazione</p>	<p>Servizio Patrimonio</p>
<p>03.07 (G.4.4.1)</p>	<p>Programmazione Opere Pubbliche.</p> <p>Programmazione triennale LL.PP., compresi gli interventi PNRR/PNC</p> <p>Descrizione: Trattasi di uno dei principali documenti programmatici dell'Ente relativo ai lavori pubblici di importo pari o superiore a 150 mila Euro, redatto in base alla normativa vigente (art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e schemi tipo art. 3, comma 2, Allegato I.5 al Codice medesimo), comprensivo anche degli interventi PNRR/PNC e della eventuale previsione di effettuare l'appalto integrato; dopo una iniziale adozione da parte del Presidente nell'ambito del D.U.P., viene sottoposto ad osservazioni e quindi all'approvazione del Consiglio e, dopo l'eventuale nota di variazione, all'approvazione consiliare definitiva contestualmente al bilancio di previsione, per la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e nella BDNCP di Anac</p>	<p>Fase 1: Incontri tra la parte politica, tecnica e finanziaria per l'individuazione degli interventi da inserire nella Programmazione - E' prevista la possibilità di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria (c.d. appalto integrato)</p> <p>Fase 2: Definizione delle priorità nell'ambito degli interventi inseriti nella Programmazione</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>

<p>03.08 (G.4.4.2)</p>	<p>Progettazione LAVORI PUBBLICI E Opere Pubbliche.</p> <p>Descrizione: In tale fase vengono individuate prioritariamente all'interno del personale dell'Ente le figure professionali che ricopriranno le varie funzioni di progettazione e verifica per l'opera pubblica e verificata la necessità, in caso di assenza di specifiche professionalità od eccessivi carichi di lavoro che non consentono il rispetto delle tempistiche, di eventuali affidamenti a professionisti esterni, tenendo conto delle soglie di importo previste dalla legge.</p>	<p>Fase 1: riunione con responsabili di servizio, per verifica dei carichi di lavoro dei servizi ed individuazione delle opere che possono essere progettate internamente o meno</p> <p>Fase 2: qualora si ritenga necessario l'affidamento all'esterno, individuazione della procedura di scelta e affidamento dell'incarico di progettazione e verifica</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>
<p>03.09 (G.4.4.3)</p>	<p>Indizione Gara LAVORI PUBBLICI e Opere Pubbliche</p> <p>Descrizione: In questa fase si procede all'adozione della Decisione di contrarre con la quale si individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché le lavorazioni oggetto di sub-appalto, in base a quanto previsto dalle vigenti normative (procedure aperte, ristrette, negoziate).</p>	<p>Fase 1: Riunione con Rds ed eventualmente con Rdp se non coincidente, per individuare , in base alla normativa vigente al momento, la procedura e i criteri di selezione più adeguati alla specifica fattispecie</p> <p>Fase 2: SUBAPPALTO: indicazione nella decisione di contrarre, motivando adeguatamente, delle lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 119, comma 2, del D.lgs n. 36/2023</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>
<p>03.10 (G.4.4.5)</p>	<p>Esecuzione ContrattoLAVORI e Opere Pubbliche</p> <p>Descrizione: tale fase è normata dal D.Lgs. 36/2023 per gli Appalti artt. 113-126 e dall'Allegato II.14 al Codice, per le Concessioni artt. 188-192 . L'Ufficio di Direzione Lavori, sotto il coordinamento del R.U.P., vigila sulla corretta esecuzione dei lavori, sulla regolarità dei sub appalti e sub- affidamenti, propone le varianti in corso d'opera e cura i rapporti con l'impresa, per quanto di competenza. Verifica veridicità polizze fideiussorie</p>	<p>Fase 1: Attività di vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori e, in modo particolare sull'autorizzazione al subappalto</p> <p>Fase 2: controllo veridicità e autenticità polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'anticipazione del prezzo, per l'esecuzione di lavori di particolare complessità e a garanzia della rata di saldo, mediante accesso agli elenchi contenuti sui siti della Banca d'Italia e dell'IVASS</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>
<p>03.11 (G.4.4.6)</p>	<p>Rendicontazione Opere Pubbliche.</p> <p>Descrizione: L'Ufficio di Direzione Lavori e l'organo di collaudo, sotto il coordinamento del R.U.P., redigono lo stato finale dei lavori ed il collaudo provvisorio.</p>	<p>Redazione stato finale e collaudo provvisorio</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>

03.12 (G.4.4.3)	<p>AFFIDAMENTI DIRETTI NON preceduti da indagini di mercato Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 di lavori pubblici</p> <p>Descrizione: Il D.Lgs. 36/2023 all'art. 50, comma 1, lett. a) prevede la possibilità per le S.A.di procedere all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore ad € 150,000, anche senza consultazione di più O.E., assicurando che siano scelti però soggetti in possesso di documntate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla S.A.</p> <p>Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023, tra gli altri, di servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione</p> <p>Descrizione: Il D.Lgs. 36/2023 all'art. 50, comma 1, lett. b) prevede la possibilità per le S.A.di procedere, tra gli altri, all'affidamento diretto di servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140,000, anche senza consultazione di più O.E., assicurando che siano scelti però soggetti in possesso di documntate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla S.A.</p>	Affidamenti diretti: affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla S.A. nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice (D.lgs n. 36/2023) e dei requisiti generali e speciali previsti dal codice medesimo (Art. 3, co. 1, lett. d) Allegato I.1 al Codice)	Tutti i servizi dell'Area
03.13 (G.4.9 altre aree)	<p>Strumenti Urbanistici Generali: Redazione PTCP</p> <p>Descrizione: FORMAZIONE DEL PTCP</p>	compimento delle scelte pianificatorie da parte dell'Amministrazione sulla base delle condizioni di contesto territoriale, delle linee programmatiche di mandato e dei vincoli esistenti	Servizio Pianificazione Territoriale
03.14 (G.4.9 altre aree)	<p>Strumenti Urbanistici Generali: adozione, pubblicazione e raccolta osservazioni.</p> <p>Descrizione: Procedimento volto all'adozione e alla pubblicazione del PTCP ai fini della raccolta di osservazioni.</p>	pubblicazione del documento programmatico; - esame delle valutazioni e delle proposte sul documento programmatico da parte dei soggetti interessati - pubblicazione degli atti - esame e valutazione delle osservazioni dei soggetti privati; - determinazioni sulle osservazioni	Servizio Pianificazione Territoriale
03.15 (G.4.9 altre aree)	<p>Strumenti Urbanistici Generali: Approvazione</p> <p>Descrizione: Adozione del PTCP e successiva approvazione del PTCP.</p>	Attività di definitiva approvazione del PTCP coerente con le risultanze della conferenza di copianificazione e del relativo atto della Giunta Regionale.	Servizio Pianificazione Territoriale
03.16 (G.4.9 altre aree)	<p>Strumenti Urbanistici Generali: Varianti</p> <p>Descrizione: approvazione di varianti al PTCP. Pareri.</p>	Varianti al PRG su istanza Pareri	Servizio Pianificazione Territoriale

04 - Polizia provinciale			
CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE
04.01 (G.4.7)	<p>Controlli e sanzioni di polizia stradale e incidentistica stradale</p> <p>Descrizione: Attività relative alle funzioni attribuite alla Polizia Locale dall'art 11 e 12 del C.d.S., dalla Legge 65/1986, dalla Legge Regione Umbria 1/2005.</p>	<p>Fase 1: attività esterna di accertamento delle violazioni è configurata nel preciso quadro normativo fissato dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione.</p> <p>Fase 2: uno specifico servizio interno si occupa delle procedure amministrative correlate alle verbalizzazioni (perfezionamento notifiche, ricezione eventuali ricorsi, gestione richieste autotutela)</p>	Corpo polizia provinciale
04.02 (G. 4.7)	<p>Controlli Ambientali</p> <p>Descrizione: Attività di controllo di cui al D.L. gvo 152/2006 (T.U. Ambientale) ed altre norme di settore, secondo procedure di cui al c.p.p. e alla L. 689/1981</p>	<p>Fase 1: realizzazione di Controlli in materia principalmente di Rifiuti ma anche in materia di acque, emissioni in atmosfera ed altre materie in tema ambientale. Vengono predisposti i controlli, ed effettuati sia su programmazione che a campione o su specifiche esigenze del momento dovute a segnalazioni. Si redigono tutti gli atti necessari sia per lo svolgimento delle indagini che per gli eventuali atti derivanti dall'accertamento di illeciti od irregolarità.</p> <p>Fase 2: Studio ed analisi d'ufficio dei rilievi effettuati, redazione degli atti di P.G. o di P.A. laddove necessario e trasmissione alle Autorità preposte.</p>	Corpo polizia provinciale
04.03 (G.4.7)	Rilascio e Rinnovo delle Qualifiche di Guardia Giurata Volontaria Venatoria ed Agente Giurato addetto alla sorveglianza sulla pesca ai sensi dell'art 163 co.3 del D.Lgs 112/1998 e del Tit. IV Tulps	Acquisizione delle Domande di Rilascio o rinnovo delle qualifiche, avvio ed esecuzione del Procedimento amministrativo, verifiche dei Requisiti, predisposizione atti di accoglimento o rigetto, invio alla Firma del Dirigente	Corpo polizia provinciale

04.04 (G.4.7)	Procedimento di coordinamento dell'attività di controllo faunistico ex L. n. 157 dell'11 febbraio 1992 "norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", L.R. n. 14 del 17 maggio 1994 "Legge regionale per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" Regolamento Regionale n. 34 del 30 novembre 1999 "Prelievo venatorio della specie cinghiale"	A seguito della comunicazione alla Polizia Provinciale in ordine alla necessità di intervento, la Polizia Provinciale effettua un controllo in ordine ai presupposti normativamente previsti e coordina l'intervento	Corpo polizia provinciale
04.05 (G.4.7)	Gestione delle attività di Polizia Giudiziaria	Prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiere gli atti necessari ad assicurare le fonti di prova	Corpo polizia provinciale

05 - PNRR / PNC

CODIFICA	PROCESSO		SERVIZIO / RESP.LE
05.01 (G.4.4.2)	<p>Progettazione Opere Pubbliche PNRR/PNC</p> <p>Descrizione: In tale fase vengono individuate prioritariamente all'interno del personale dell'Ente le figure professionali che ricopriranno le varie funzioni di progettazione e verifica per l'opera pubblica e verificata la necessità, in caso di assenza di specifiche professionalità od eccessivi carichi di lavoro che non consentono il rispetto delle tempistiche, di eventuali affidamenti a professionisti esterni nei limiti e termini per affidamenti diretti previsti dalla specifica normativa PNRR/PNC.</p>	<p>Fase 1: riunione con responsabili di servizio, per verifica dei carichi di lavoro dei servizi ed individuazione delle opere che possono essere progettate internamente o meno</p> <p>Fase 2: Qualora si ritenga necessario l'affidamento all'esterno, individuazione della procedura di scelta e affidamento dell'incarico sia per la progettazione che per l'attività di verifica</p>	Tutti i servizi dell'Area
05.02 (G.4.4.3)	<p>Indizione Gara LAVORI PUBBLICI Opere Pubbliche</p> <p>Descrizione: In questa fase si procede all'adozione della Decisione di contrarre con la quale si individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte, nonché le lavorazioni oggetto di subappalto, in base a quanto previsto dalle vigenti normative (procedure aperte, ristrette, negoziate, affidamenti diretti, procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 48, comma 3 D.L. 77/2021), per gli interventi PNRR/PNC</p>	<p>Fase 1: Riunione con Rds ed eventualmente con Rdp se non coincidente, per individuare, in base alla normativa vigente al momento, la procedura e i criteri di selezione più adeguati alla specifica fattispecie - Indicazione, nella decisione di contrarre, motivando adeguatamente, delle lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 119, co. 2, del D.lgs n. 36/2023</p> <p>Fase 2: ai sensi dell'art. 48, co. 3, del D.L. n. 77/2021, la Provincia può aggiudicare appalti PNRR/PNC- anche sopra soglia - mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ex art. 63 del D.lgs n. 50/2016, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura (=programmazione o decisione di contrarre se estrema urgenza)</p>	Tutti i servizi dell'Area
05.03 (G.4.4.5)	<p>Esecuzione Contratto Opere Pubbliche</p> <p>Descrizione: L'Ufficio di Direzione Lavori, sotto il coordinamento del R.U.P., vigila sulla corretta esecuzione dei lavori, sulla regolarità dei sub-appalti e sub- affidamenti e cura i rapporti con l'impresa, per quanto di competenza, nell'ambito degli interventi PNRR/PNC. Verifica veridicità polizze fideiussorie Premio di accelerazione art. 50, co. 4 D.Dl. n. 77/2021</p>	<p>Fase 1:Attività di vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori, con particolare riferimento all'autorizzazione del subappalto</p> <p>Fase 2: controllo veridicità e autenticità polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'anticipazione del prezzo, per l'esecuzione di lavori di particolare complessità e a garanzia della rata di saldo, mediante accesso agli elenchi contenuti sui siti della Banca d'Italia e dell'IVASS (Ved. indicazioni Bando-tipo Anac n. 1/2023)</p> <p>Fase 3: possibile previsione per la S.A. di prevedere nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita</p>	Tutti i servizi dell'Area
05.04 (G.4.4.6)	<p>Rendicontazione Opere Pubbliche.</p> <p>Descrizione: L'Ufficio di Direzione Lavori e l'organo di collaudo, sotto il coordinamento del R.U.P., redigono lo stato finale dei lavori ed il collaudo provvisorio relativamente agli interventi del PNRR/PNC.</p>	Redazione stato finale e collaudo provvisorio	Tutti i servizi dell'Area
05.05 (G.4.4.3)	<p>Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 per i lavori pubblici</p> <p>Descrizione: Nell'ordinamento giuridico attuale la Legge n. 120/2020 e smi prevede, all'art. 1, comma 2, lett. a) la possibilità di ricorrere, per importi inferiori a 150 mila euro, all'affidamento diretto per lavori per interventi PNRR/PNC (oggi al pari dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 36/2023)</p>	Affidamenti diretti: in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.	Tutti i servizi dell'Area

06 - Tutte le strutture

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE
06.01 (G.4.4.2)	Progettazione Gara Descrizione: Definizione, mediante decisione di contrarre, della procedura di scelta del contraente e del sistema di affidamento, nonché delle modalità di esecuzione del contratto per gli appalti di forniture e servizi e, per le procedure negoziate (nei limiti delle soglie di cui all'art. 45 del D.lgs n. 36/2023), indicazione degli oo.ee. da invitare, per il successivo inoltro al Servizio Appalti. Possibile utilizzo dell'art. 76 del D.lgs n. 36/2023: procedura negoziata senza pubblicazione di bando per appalti sopra soglia	Fase 1: individuazione della procedura di scelta del contraente <hr/> Fase 2: individuazione delle ditte da invitare	Servizi VARI
		Fase 3: ai sensi dell'art. 76 del D.lgs n. 36/2023, quando ricorrono i presupposti fissati dalla citata norma, la Provincia può aggiudicare appalti - anche sopra soglia - mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura (=programmazione o decisione di contrarre se estrema urgenza)	
06.02 (G.4.4.5)	Esecuzione contratto Descrizione: gestione del rapporto contrattuale per gli appalti di forniture e servizi, in seguito all'aggiudicazione e alla firma del contratto. Verifica veridicità polizze fideiussorie	Fase 1: Vigilanza regolare esecuzione della prestazione <hr/> Fase 2: controllo veridicità e autenticità polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'anticipazione del prezzo, per l'esecuzione di servizi e forniture di particolare complessità e a garanzia della rata di saldo, mediante accesso agli elenchi contenuti sui siti della Banca d'Italia e dell'IVASS	Servizi VARI
06.03 (G.4.4.6)	Rendicontazione contratto Descrizione: verifica di conformità per gli appalti di forniture e servizi, anche ai fini della liquidazione del compenso o del residuo compenso.	Redazione certificato di regolare esecuzione o del certificato di verifica di conformità (se sopra soglia)	Servizi VARI
06.04 (G.4.4.3)	Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023 per Forniture e Servizi NON preceduti da indagini di mercato Descrizione: Nell'ordinamento giuridico attuale il D.Lgs. 23/2023 prevede all'art. 50, comma 1, lett. b) la possibilità di ricorrere, per importi inferiori a 140 mila euro IVA esclusa, all'affidamento diretto.	Affidamenti diretti: affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla S.A. nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice (D.lgs n. 36/2023) e dei requisiti generali e speciali previsti dal codice medesimo (Art. 3, co. 1, lett. d) Allegato I.1 al Codice	Servizi VARI
06.05	Art. 215 D.lgs n. 36/2023 e All. V.2 - Collegio consultivo tecnico.	Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data	Servizi VARI

07-Avvocatura Provinciale

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE
07.01 (G.4.8)	Istruttoria e decisione costituzione in giudizio civile, penale, amministrativo e tributario	L'instaurazione di un giudizio, la resistenza o la costituzione in giudizio avvengono ordinariamente su decisione dell'Avvocatura, previa proposta del Dirigente della materia in cui si controverte e con procura speciale rilasciata dal Presidente della Provincia	Avvocatura Provinciale-Dirigente competente
07.02 (G.4.8)	Affidamento cause a legali esterni Descrizione: il processo consiste nel conferimento a un libero professionista di un mandato ad litem per la rappresentanza e difesa dell'Ente, previo parere motivato dell'Avvocatura Provinciale, al ricorrere dei casi previsti dall'art. 11 del Regolamento dell'Avvocatura Provinciale della Provincia di Terni	Redazione da parte dell'Avvocatura Provinciale di parere motivato in ordine alla ricorrenza di una delle ipotesi di cui all'articolo 11 del Regolamento dell'avvocatura Provinciale legittimanti il ricorso a legali esterni all'Ente e di un rapporto istruttorio adeguatamente motivato in cui viene individuato il professionista cui affidare il patrocinio legale	Avvocatura Provinciale
07.03 (G.4.8)	Ricorso a modalità di risoluzione delle controversie alternative a quelle giurisdizionali	Su richiesta del Presidente, del Segretario Generale o dei singoli Dirigenti viene predisposta transazione giudiziale o stragiudiziale, d'intesa e in collaborazione con gli uffici competenti	Avvocatura Provinciale

01 - Segreteria generale

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
01.01 (G.4.7)	<p>Controlli di regolarità amministrativa.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nello svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, svolti in base a quanto previsto dal vigente Regolamento sui Controlli Interni nonché della direttiva del 22 maggio 2023, prot. n. 7187 del Segretario Generale, come integrata con nota prot. n. 856 del 17 gennaio 2024, che ha definito le modalità operative per l'espletamento del controllo successivo di regolarità amministrativa-contabile sugli interventi del PNRR e PNC di competenza della Provincia di Terni, stabilendo altresì la cadenza temporale dello stesso.</p> <p>Le risultanze dei controlli, di natura collaborativa, sono trasmesse agli stessi Dirigenti. Inoltre viene redatta una relazione con cadenza semestrale trasmessa, entro i successivi tre mesi, a Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Dirigenti, Presidente; tali relazioni sono utilizzati anche per la redazione del Referto sui controlli trasmesso con cadenza annuale alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti.</p>	<p>Fase 1: estrazione a sorte degli atti da sottoporre a controllo con criterio casuale - salvo si ritenga di sottoporre comunque a controllo determinate tipologie di atti – con redazione di specifico verbale. Quanto al controllo successivo di regolarità amministrativa-contabile sugli atti PNRR e PNC questo avrà per oggetto tutti gli atti.</p> <p>Fase 2: controllo degli atti, con redazione di specifico verbale</p>	<p>Segreteria generale, Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile della Segreteria generale</p>	<p>Tipo di rischio: estrazione arbitraria o non trasparente</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	<p>Rischio minimo</p>	<p>I controlli si svolgono di norma con cadenza semestrale, mediante estrazione a sorte casuale e con verbalizzazione di tutte le attività compiute.</p> <p>Le relazioni semestrali vengono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web, alla voce "Controlli e rilievi sull'amministrazione"; vengono inoltre trasmesse al Presidente, ai Consiglieri provinciali, al Nucleo di Valutazione e ai Revisori dei conti. I controlli sugli atti PNRR e PNC avrà cadenza mensile e oggetto tutti gli atti.</p>	<p>Integrazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni, con specifico focus sugli appalti tenuto conto delle indicazioni fornite da ANAC nell'ambito dell'aggiornamento 2023 del PNA 2022 (Delibera n. 605 del 19.12.2023)</p>	<p>31.12.2024</p>	<p>Segreteria Generale</p>
	<p>Valutazione dei Dirigenti</p> <p>Descrizione:</p>	<p>Fase 1: raccolta delle relazioni dei Dirigenti</p>		<p>Tipo di rischio: relazioni dei dirigenti poco approfondite</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	<p>Rischio minimo</p>	<p>Applicazione del vigente Manuale operativo per la disciplina sulla misurazione valutazione</p>			

<p>01.02 (G.4.1)</p>	<p>Il processo consiste nella complessa attività di valutazione della Performance individuale ed organizzativa della Dirigenza dell'Ente, in base a quanto prevede il D.Lgs. 150/2009 ed il vigente Manuale operativo per la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance. La valutazione viene svolta dal Nucleo di Valutazione (composto da tre componenti, due esterni tra cui il Presidente del Nucleo e il Segretario generale) e dal Presidente della Provincia.</p>	<p>Fase 2: il Nucleo di Valutazione effettua la valutazione della performance individuale ed organizzativa della dirigenza dell'Ente, anche per mezzo di colloqui diretti con i Dirigenti, e mette a disposizione del Presidente le relative risultanze</p>	<p>Segreteria generale Il Responsabile del Procedimento è il responsabile della Segreteria Generale</p>	<p>Tipo di rischio: valutazioni poco oggettive</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	<p>Rischio minimo</p>	<p>misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance; tale regolamento viene rivisto periodicamente e, ove necessario, aggiornato. Tutte le valutazioni sono effettuate con criteri oggettivi (in merito al raggiungimento degli obiettivi) e con discrezionalità tecnica tenendo conto degli esiti delle eventuali customer satisfaction, degli indirizzi strategici dell'Amministrazione, di relazioni e colloqui (in merito alle capacità e alle competenze manageriali). Tutte le attività del Nucleo di Valutazione sono verbalizzate.</p>	<p>Modifica del vigente Manuale operativo per la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance ai fini dell'adeguamento all'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, convenuto nella Legge n. 41/2023, alle Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione e all'art. 9, comma 1 del D.lgs n. 150/2009</p>	<p>30/09/2024</p>	<p>Segretario Generale</p>
		<p>Fase 3: il Presidente procede con l'approvazione della valutazione e trasmette gli esiti all'ufficio personale</p>		<p>Tipo di rischio: valutazioni sulla base di elementi poco oggettivi</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	<p>Rischio minimo</p>				
<p>01.03 (G.4.2)</p>	<p>Concessione del patrocinio della Provincia di Terni, autorizzazione uso logo rappresentativo dell'Ente e concessione utilizzo aula consiliare. Descrizione: il processo consiste nella concessione del patrocinio della Provincia di Terni, nell'autorizzazione all'uso del logo rappresentativo dell'Ente, nella concessione dell'utilizzo dell'aula consiliare ad iniziative riconosciute idonee a promuovere l'immagine del territorio provinciale o ad avere una rilevanza sotto il profilo culturale, sportivo, educativo, umanitario, celebrativo artistico, scientifico, sociale e ambientale.</p>	<p>Presentazione dell'istanza di patrocinio o di utilizzazione del logo della Provincia o richiesta di concessione dell'utilizzo aula consiliare indirizzata al Presidente della Provincia, con indicazione del soggetto richiedente, nonché delle informazioni e della documentazione che illustri: finalità, contenuti, in ipotesi di richiesta del patrocinio o autorizzazione all'utilizzazione del logo dell'Ente, anche della sede e delle modalità di svolgimento dell'iniziativa programmata, del destinatario. Concessione del patrocinio da parte del Presidente della Provincia o dell'autorizzazione all'utilizzo del logo dell'Ente o concessione dell'utilizzo dell'aula consiliare mediante apposito decreto</p>	<p>Segreteria generale, Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile della Segreteria generale</p>	<p>Tipo di rischio: discrezionalità nell'accoglimento dell'istanza di patrocinio, nell'autorizzazione all'utilizzazione del logo rappresentativo dell'Ente e nella concessione dell'utilizzo dell'aula consiliare, disparità di trattamento, mancato rispetto dell'ordine del protocollo di arrivo delle richieste, dimogneità nella valutazione delle richieste</p>	<p>Probabilità: 1 - alto 2 - alto 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	<p>Rischio basso</p>		<p>Adozione del Regolamento sulla concessione del patrocinio della Provincia di Terni, autorizzazione uso logo rappresentativo dell'Ente e concessione utilizzo aula consiliare</p>	<p>Proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio provinciale entro il 31/12/2024</p>	<p>Segreteria generale, Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile della Segreteria generale</p>

02 - Area amministrativa economico finanziaria										
CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
02.01 (G.4.5)	<p>Conferimento incarichi – Nomina e designazione di rappresentanti della Provincia in Enti, Aziende e Istituzioni.</p> <p>Descrizione: Il processo consente al Presidente, per mezzo di apposito Decreto e tenendo conto degli indirizzi consiliari, di procedere alla designazione o alla nomina dei rappresentanti presso Enti (anche Società, ove prevista la nomina diretta dal relativo Statuto), Aziende o Istituzioni partecipate dalla Provincia; rif. Art. 50, commi 8 e 9, D.Lgs. 267/2000 – art. 30 Statuto della Provincia; i soggetti interessati devono presentare la dichiarazione di assenza di cause di incandidabilità ex D.Lgs. 235/2012, nonché di inconferibilità ed incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013.</p>	<p>Fase 1: pubblicazione avviso a firma del Presidente con l'indicazione dei criteri per l'ammissibilità delle domande;</p> <p>Fase 2: nomina/designazione con decreto del Presidente previa acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico</p>	Servizio partecipate Responsabile del servizio partecipate	<p>Tipo di rischio: criteri arbitrari per le nomine;</p> <p>Tipo di rischio: mancato riscontro delle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - medio 7 - basso 8 - medio 9 - medio; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - basso</p> <p>Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - medio 7 - basso 8 - medio 9 - medio; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio basso	<p>Si procede alla nomina o alla designazione previo apposito Avviso Pubblico per recepire le manifestazioni di interesse alla nomina e relativi <i>curricula</i>.</p> <p>E' prevista la pubblicazione all'Albo Pretorio del Decreto del Presidente di nomina/ designazione con le motivazioni della scelta.</p> <p>Il Responsabile del procedimento procede alla verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, sia in occasione dell'incarico, sia regolarmente, con cadenza annuale, in base a quanto previsto nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Rispetto delle previsioni contenute nel regolamento sugli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei Rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni (D.C.P. n. 37 del 29 novembre 2023)</p>			
02.02 (G.4.1)	<p>Procedure per la Mobilità Esterna – Criteri di scelta.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione, per ogni bando di selezione di personale tramite mobilità esterna, dei requisiti e delle competenze professionali richieste, in base alle quali si individua il candidato più rispondente alle esigenze funzionali dell'Amministrazione.</p>	Predisposizione del bando di mobilità nel quale vengono fissati tra gli altri elementi i requisiti di ammissione alla procedura medesima conformemente alla normativa e in relazione alla professionalità ricercata e individuali i criteri di selezione nel rispetto delle disposizioni regolamentari. Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione del bando di mobilità.	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Tipo di rischio: favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti specifici	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	Rispetto del Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi, che contiene una specifica disciplina per la mobilità esterna, da svolgersi attraverso previo avviso pubblico e fissazione dei criteri di selezione.			
02.03 (G.4.1)	<p>Procedure per la Mobilità Esterna – Selezione Candidati.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività successive alla pubblicazione dell'avviso di mobilità, fino alla sottoscrizione della cessione di contratto.</p>	Dopo la pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale (30gg.) e sul sito dell'Ente nella sez.Amministrazione trasparente, l'ufficio effettua il controllo e la verifica dei requisiti sulle domande pervenute e adotta la determinazione degli ammessi ed esclusi. Individua i componenti della commissione che, in una data fissata dalla medesima e comunicata ai candidati, tiene il colloquio con gli stessi. Nel giorno fissato per il colloquio, la commissione definisce i criteri di valutazione e le domande che saranno formulate ai candidati. Il colloquio si svolge a porte aperte e le domande vengono estratte casualmente dai candidati stessi. Viene successivamente redatto apposito verbale con lo svolgimento del colloquio, definita la valutazione e l'esito. Viene poi adottato l'atto di approvazione dell'esito della procedura con l'individuazione del candidato risultato più rispondente alle esigenze funzionali dell'Amministrazione, in relazione al posto da ricoprire. Segue la cessione di contratto a firma del dipendente interessato dell'amministrazione cedente e dell'amministrazione cessionaria.	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Tipo di rischio: discrezionalità nell'applicazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato soggetto	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	Rispetto del Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi, che contiene una specifica disciplina per la mobilità esterna, da svolgersi attraverso previo avviso pubblico e fissazione dei criteri di selezione; possibilità di affiancare funzionari o esperti esterni a supporto del Dirigente che effettua la selezione			
02.04 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo indeterminato – Criteri di scelta.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione dei requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per l'ammissione al concorso, che è affidata al bando di concorso.</p>	Predisposizione del bando di concorso nel quale vengono fissati tra gli altri elementi i requisiti di ammissione alla procedura medesima conformemente alla normativa (DPR 487/94, vigente CCNL, Regolamento Concorsi) e in relazione alla professionalità ricercata e individuali i criteri di selezione nel rispetto delle disposizioni regolamentari. Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione del del bando di concorso.	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Tipo di rischio: favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti specifici	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	Rispetto del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi; Pubblicazione bando sul sito istituzionale e in Gazzetta Ufficiale con massima diffusione			
		Fase 1: Dopo la scadenza della pubblicazione del bando nel portale del reclutamento inPA e sul sito dell'Ente - sez. Amministrazione trasparente, l'ufficio adotta la determinazione degli ammessi ed esclusi.		Tipo di rischio: non corretta valutazione dei requisiti di ammissibilità dei candidati;	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	Rispetto del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi, da ultimo modificato con D.P. n. 143 del 14 dicembre 2023. Nomina delle Commissioni di concorso con la possibilità di			

02.05 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo indeterminato – Selezione candidati.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività successive alla pubblicazione del bando, fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro</p>	<p>Fase 2: In questa fase vengono individuati i componenti della commissione che si riunisce, fissa le date delle prove e definisce i criteri di valutazione.</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali	<p>Tipo di rischio: nomina della Commissione non trasparente;</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>inserimento di componenti esterni, scelti in ogni caso fra soggetti particolarmente qualificati e previa dichiarazione da parte dei commissari dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 7 del Codice di comportamento D.P.R. 62/2013; pubblicazione dei curricula dei commissari; pubblicazione delle graduatorie, con eventuali scorrimenti delle stesse</p>			
		<p>Fase 3: Dopo l'eventuale fase di pre-selezione, nel giorno fissato per le prove la commissione individua le domande che saranno oggetto di prova, previo sorteggio; quindi, dopo lo svolgimento delle prove (in modalità cartacea o telematica) effettua la correzione e attribuisce i punteggi. Viene poi fissata la data della prova orale. Il colloquio si svolge a porte aperte e le domande vengono estratte casualmente dai candidati. Viene quindi redatto apposito verbale con lo svolgimento del colloquio, definita la valutazione e l'esito. Viene poi adottato l'atto di approvazione dell'esito della procedura con l'individuazione del candidato risultato vincitore. Segue il contratto con la firma delle parti</p>		<p>Tipo di rischio: discrezionalità nell'applicazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato soggetto</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Inserimento nei contratti di assunzione del personale di una clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) - per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualunque sia la causa di cessazione (e quindi anche in caso di collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione), qualora nel corso degli ultimi tre anni di servizio il personale eserciti poteri autoritativi o negoziali per conto della Provincia di Terni, presso i soggetti privati che sono stati destinatari dell'attività della Provincia svolta attraverso i medesimi poteri (provvedimenti, contratti o accordi di altro tipo)</p>			
02.06 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo determinato – Criteri di scelta.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione dei requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per l'ammissione al concorso.</p>	<p>Predisposizione del bando di concorso nel quale vengono fissati tra gli altri elementi i requisiti di ammissione alla procedura medesima conformemente alla normativa e in relazione alla professionalità ricercata e individuati i criteri di selezione nel rispetto delle disposizioni regolamentari. Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione del del bando di concorso.</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali	<p>Tipo di rischio: favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti specifici</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Rispetto del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi, nella parte dedicata alle assunzioni a tempo determinato che; Pubblicazione bando/ diffusione</p>			
02.07 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo determinato – Selezione candidati.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività successive alla pubblicazione del bando, fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.</p>	<p>Successivamente alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale (30gg.) e sul sito dell'Ente nella sez.Amministrazione trasparente, l'ufficio effettua il controllo e la verifica dei requisiti sulle domande pervenute e adotta la determinazione degli ammessi ed esclusi. Individua i componenti della commissione che fissa le date delle prove e definisce i criteri di valutazione. Nel giorno fissato per le prove la commissione individua le domande che saranno oggetto di prova, previo sorteggio. Successivamente, dopo lo svolgimento delle prove (in modalità cartacea o telematica), la commissione effettua la correzione e attribuisce i punteggi. Viene poi fissata la data della prova orale. Il colloquio si svolge a porte aperte e le domande vengono estratte casualmente dai candidati stessi. Viene successivamente redatto apposito verbale in cui viene descritto lo svolgimento del colloquio, definita la valutazione e l'esito. Viene poi adottato l'atto di approvazione dell'esito della procedura con l'individuazione del candidato risultato vincitore. Segue la predisposizione e la stipula del contratto.</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali	<p>Tipo di rischio: discrezionalità nell'applicazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato soggetto</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Rispetto del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi nella parte dedicata alle assunzioni a tempo determinato che, in quanto compatibili, fa riferimento alle norme sulle assunzioni a tempo indeterminato Nomina trasparente delle Commissioni di concorso con almeno un componente esterno, scelti fra soggetti particolarmente qualificati</p>			
02.08 (G.4.1)	<p>Riserva di posti per progressioni verticali nell'ambito delle procedure selettive pubbliche.</p> <p>Descrizione: La riserva di posti (fino al 50%) in favore dei dipendenti dell'Ente, prevista dall'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001 può essere motivatamente apposta in sede di programmazione dei fabbisogni di personale e viene recepita nel bando di concorso.</p>	<p>L'Amministrazione sceglie se applicare la riserva di posti per il personale interno e a quale procedura selettiva applicarla. Tale scelta viene quindi recepita nell'avviso pubblico che viene approvato con determinazione dirigenziale</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali	<p>Tipo di rischio: discrezionalità nella riserva per favorire un determinato soggetto</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Riserve apposte in sede di Programmazione dei fabbisogni e nei limiti delle vigenti normative in materia Il nuovo istituto introdotto dall'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 (concorsi interni autonomi ma nei limiti del 20% delle assunzioni dall'esterno per categoria, dal 2021 elevato al 30%).</p>			
02.09 (G.4.1)	<p>Procedure di Mobilità Interna.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività che comportano lo spostamento di unità di personale ad aree dirigenziali diverse, salvo che in occasione di processi di riorganizzazione generale o settoriale.</p>	<p>La procedura relativa alla mobilità interna volontaria è stabilita dal relativo Regolamento. L'Amministrazione individua i posti da ricoprire tramite mobilità interna volontaria. L'avviso di selezione viene approvato con determinazione del dirigente responsabile dei servizi di gestione del personale. L'avviso viene pubblicato nei tempi e modi stabiliti dal Regolamento. Trascorso il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità, l'ufficio personale procede alla verifica dei requisiti di partecipazione disposti dall'avviso e predispone la determinazione di ammissione dei candidati. La scelta dei candidati è fatta dal dirigente responsabile dell'area presso cui è istituito il posto da ricoprire mediante i criteri stabiliti dal Regolamento. Il dirigente responsabile del servizio di gestione del personale approva la graduatoria della selezione e comunica agli interessati e ai dirigenti delle aree di appartenenza e di destinazione i termini per il trasferimento sulla base dell'atto che ha avviato la procedura.</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali	<p>Tipo di rischio: discrezionalità nella scelta dei criteri e/o nella valutazione del curriculum e del colloquio motivazionale</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Rispetto del vigente regolamento provinciale in materia di mobilità interna del personale dipendente, sottoposto preventivamente alle OO.SS. Mobilità d'ufficio disposta solo in caso di riorganizzazione, acquisizione di nuove funzioni o previo esperimento infruttuoso di mobilità volontaria, oppure d'urgenza, nei limitati e motivati casi previsti nel Regolamento</p>			
02.10 (G.4.1)	<p>Composizione della delegazione trattante di parte pubblica</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione e successiva nomina, per mezzo di apposita deliberazione del Presidente, della delegazione trattante di parte pubblica del comparto non dirigenziale, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa (art.40, comma 3bis del D.Lgs. 165/2001, CCNL 21/5/2018 e CCNL 22/11/2022) e dalle indicazioni dell'ANAC fornite da ultimo con deliberazione n. 740 del 9/9/2020</p>	<p>Il competente ufficio provvede alla predisposizione della proposta di deliberazione del Presidente per la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per il comparto non dirigenziale</p>	Servizio organizzazione gestione amministrativa risorse umane e relazioni sindacali	<p>Tipo di rischio: possibile conflitto di interessi</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio minimo	<p>Composizione della delegazione di parte pubblica per il comparto non dirigenziale Dirigente Area Amministrativa, Economico Finanziaria e Dirigente Area Tecnica.</p>			

02.11 (G.4.1)	<p>Progressioni verticali tra aree</p> <p>Descrizione: Procedura comparativa (fino al 50%) in favore dei dipendenti dell'Ente, prevista dall'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 165/2001</p>	<p>L'Amministrazione sceglie se fare la progressione tra aree per il personale interno e a quale area e profilo professionale applicarla. Tale scelta viene quindi recepita nella procedura comparativa interna che viene approvata con determinazione dirigenziale</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>	<p>Tipo di rischio: discrezionalità per favorire determinati soggetti</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Previsione in sede di Programmazione dei fabbisogni recepita nell'avviso di procedura comparativa interna, nei limiti delle vigenti normative in materia. Rispetto del Regolamento per le progressioni verticali approvato dall'Ente con delibera del Presidente n. 50 del 08/05/2023, che fissa i criteri di selezione.</p>			
02.12 (G.4.4.2)	<p>Bandi o Avvisi o lettere invito per la scelta del contraente per appalti lavori/servizi/forniture e Concessioni lavori e servizi (Centrale di Committenza e S.A.)</p> <p>Descrizione: Predisposizione dei bandi o delle lettere di invito per appalti di lavori, servizi e forniture e concessioni lavori e servizi per la scelta del contraente, anche tenendo conto dell'oggetto dell'appalto e delle specifiche fornite dall'Area competente.</p> <p>Pubblicità</p>	<p>La procedura è interamente gestita dall'ecosistema nazionale di approvigionamento digitale (e-procurement) costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui all'art. 23 del D.lgs n. 36/2023 e dalla piattaforma di approvigionamento digitale utilizzata dalla Provincia con cui si procede, tra l'altro, alla redazione o acquisizione degli atti in formato nativo digitale e alla pubblicazione degli atti nella BDNC.</p> <p>A) Predisposizione dei bandi o Avvisi per appalti e concessioni di VALORE PARI O SUPERIORE alle soglie di rilievo UE oppure di valore inferiore ma di interesse transfrontaliero certo - redazione in base alle indicazioni della documentazione tecnica fornita dal RUP con particolare attenzione ai requisiti speciali - fissazione di termini legittimi e congrui per la presentazione delle offerte - utilizzo Bandi-tipo Anac - acquisizione CIG mediante la procedura di approvigionamento nella propria disponibilità mediante interconnessione/interoperabilità con la PCP della BDNC attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).</p> <p>Pubblicità in ambito EUROPEO: la S.A. / CdC invia i formulari UE relativi alla singola procedura alla BDNC - Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) mediante le piattaforme di approvigionamento. La BDNC prende in carico le richieste di pubblicazione entro le ore 18,00 dei giorni feriali (dal lunedì al venerdì). La BDNC trasmette gli atti relativi alla procedura all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea per la pubblicazione sulla GIUE, tramite il sistema TED, il giorno stesso della presa in carico. L'U.E. pubblica gli atti della procedura sulla GIUE, tramite il sistema TED. Gli effetti giuridici degli atti decorrono dalla data di pubblicazione nella BDNC. Anche le eventuali RETTIFICHE del bando/Avviso sono pubblicate autonomamente sul TED (Tenders Electronic daily).</p> <p>Pubblicità in ambito NAZIONALE: la S.A./CdC rende costantemente disponibile la documentazione di gara mediante la piattaforma di approvigionamento digitale utilizzata (attraverso la funzionalità della stessa) e la procedura e attraverso il proprio sito istituzionale, creando un collegamento ipertestuale specifico comunicato alla BDNC, la quale assolve agli obblighi di pubblicità legale in ambito nazionale degli atti relativi al soprascritto mediante pubblicazione nella Piattaforma per la pubblicità legale (con indicazione della data di trasmissione all'Ufficio Pubblicazioni dell'U.E.) una volta avuto riscontro dall'U.E. della pubblicazione sulla GIUE/TED - caricamento della documentazione di gara nella piattaforma telematica (conformemente all'art. 25 del D.lgs n. 36/2023).</p> <p>B) Predisposizione dei bandi/Avvisi/lettere invito per appalti e concessioni di VALORE INFERIORE alle soglie di rilievo UE e senza interesse transfrontaliero certo - redazione in base alle indicazioni della documentazione tecnica fornita dal RUP con particolare attenzione ai requisiti speciali - utilizzo Bandi tipo Anac in via esemplificativa - fissazione di termini legittimi e congrui per la presentazione delle offerte -</p>	<p>Servizio Appalti</p>	<p>Tipo di rischio favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti discriminatori nel bando o nella lettera di invito, soprattutto per i servizi; asimmetria informativa tra i concorrenti alla procedura - mancato inserimento dichiarazione o.e. sito internet o pec Garante</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Procedure aperte, ristrette o negoziate nel rispetto del D.Lgs. 36/2023. Utilizzo di bandi tipo approvati dall'ANAC, qualora non ricorrano i presupposti per l'adesione a convenzioni Consip o Accordi Quadro. Eventuali requisiti ulteriori motivati adeguatamente.</p>	<p>1. Inserimento nei Bandi o lettere invito e nelle relative dichiarazioni, della dichiarazione dello.e. avente ad oggetto l'indirizzo Internet o l'eventuale indirizzo PEC del Garante (se non riportata da questi nella polizza) in quanto necessari per permettere alla S.A. di verificare la veridicità e autenticità della garanzia fideiussoria (Delibera Anac n. 606/2023 e Bando tipo Anac n. 1/2023)</p> <p>2. Adottare nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti, aggiornato al D.lgs n. 36/2023.</p>	<p>30/06/2024 31/12/2024</p>	<p>Dirigente Amm.vo Econ/Finanz Dirigente Amm.vo Econ/Finanz (con la collaborazione della Segreteria Generale)</p>
02.13 (G.4.4.3)	<p>Scelta del contraente per appalti lavori/servizi/forniture e Concessioni di lavori e servizi con procedura APERTA O RISTRETTA (Centrale di Committenza e S.A.)</p> <p>Descrizione: Attività di selezione del contraente per giungere all'individuazione dell'aggiudicatario per appalti di lavori, servizi e forniture, e Concessioni di lavori e servizi tramite procedure APERTE O RISTRETTE (ORDINARIE) sia sopra che sotto soglia.</p>	<p>La procedura è interamente gestita dall'ecosistema nazionale di approvigionamento digitale (e-procurement) costituito dalle piattaforme di approvigionamento digitale e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui all'art. 22 del D.lgs n. 36/2023 con cui si provvede, tra l'altro, all'apertura, alla gestione e alla conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale. Dopo la ricezione della decisione di contrarre da parte dell'ufficio competente con indicazione delle modalità di scelta degli operatori economici da invitare, debitamente pubblicata, si procede alla pubblicazione del Bando/Avviso mediante la BDNC e si svolgono le seguenti attività: gestione delle richieste di chiarimenti - valutaz. doc amm.va - gestione soccorso istruttorio - nomina della commissione giudicatrice da parte dell'ufficio competente (se OEPV) - pubblicazione della determina di nomina della Commissione giudicatrice, unitamente ai cv (nella sez. A.T.collegata alla BDNC-art. 28) - gestione sedute di gara - trattamento della documentazione di gara - comunicazione del provvedimento degli ammessi/esclusi e relativa pubblicazione - eventuale sub-procedimento di verifica dell'anomalia - gestione dell'eventuale accesso agli atti - pubblicazione esito di gara</p>	<p>Servizio Appalti</p>	<p>Tipo di rischio: non corretta applicazione dei criteri del bando; errata valutazione della documentazione amministrativa; valutazione non approfondita della congruità dell'offerta.</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Pubblicità delle sedute con fissazione delle date di svolgimento con congruo anticipo. Diversificazione e rotazione dei componenti delle commissioni di gara. Check list per valutazione doc amm.va da redigere in base alle prescrizioni del bando</p>			
02.14 (G.4.4.3)	<p>Scelta del contraente per appalti lavori/servizi/forniture e Concessioni di lavori e servizi con procedura NEGOZIATA (Centrale di Committenza e S.A.) o affidamento diretto se preceduto da indagine di mercato (S.A.)</p> <p>Descrizione: Attività di selezione del contraente per arrivare all'individuazione dell'aggiudicatario per appalti di lavori, servizi e forniture, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere c), d) ed e) (per importi pari o superiori a 140.000 mila euro fino alla soglia per servizi e forniture e pari o superiori a 150 mila euro fino alla soglia per lavori) e Concessioni di lavori e servizi ai sensi dell'art. 187 del D.lgs n. 36/2023</p>	<p>La procedura è interamente gestita dall'ecosistema nazionale di approvigionamento digitale (e-procurement) costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui all'art. 23 del D.lgs n. 36/2023 e dalla piattaforma di approvigionamento digitale utilizzata dalla Provincia con cui si procede, tra l'altro, all'apertura, alla gestione e alla conservazione del fascicolo di gara in modalità digitale. Dopo la ricezione della decisione di contrarre da parte dell'ufficio competente con indicazione delle modalità di scelta degli operatori economici da invitare, debitamente pubblicata, si procede alle seguenti attività: eventuale pubblicazione dell'Avviso di avvio di indagine di mercato e selezione O.O.E.E. da invitare secondo le indicazioni contenute nella Decisione di contrarre oppure utilizzo elenchi di O.E. - rispetto principio di rotazione - invio lettere invito - gestione delle richieste di chiarimenti - valutaz. doc amm.va - gestione soccorso istruttorio - nomina della commissione giudicatrice da parte dell'ufficio competente (se OEPV) e relativa pubblicazione unitamente ai cv (nella sez. A.T.collegata alla BDNC-art. 28) - gestione sedute di gara - trattamento della documentazione di gara - comunicazione del provvedimento degli ammessi/esclusi e relativa pubblicazione - eventuale sub-procedimento di verifica dell'anomalia - gestione dell'eventuale accesso agli atti - pubblicazione esito di gara</p>	<p>Servizio Appalti</p>	<p>Tipo di rischio: non corretta applicazione dei criteri della lettera invito - mancata rotazione degli oo.ee. secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, co 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati oo.ee. a discapito di altri - errata valutazione della documentazione amministrativa - valutazione non approfondita della congruità dell'offerta.</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Rispetto dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023; invito del numero minimo di operatori previsti dalla normativa Verifica circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli affidamenti al fine di garantire la parità di trattamento in termini di effettiva possibilità di partecipazione alle gare anche alle micro-piccole e medie imprese inserite negli elenchi o derivanti da avvisi di avvio di indagini di mercato. Check list per valutazione doc amm.va da redigere in base alle prescrizioni della doc di gara</p>			
02.15 (G.4.4.4)	<p>Verifica requisiti per appalti lavori/servizi/forniture (CdC e S.A.), Concessioni lavori e servizi, interventi PNRR/PNC, sia sopra che sotto soglia e sottoscrizione scritture private non autenticate propria Area</p> <p>Descrizione: Verifica requisiti per appalti lavori/servizi/forniture (CdC e S.A.) sia sopra che sotto soglia e interventi PNRR/PNC - Determina di aggiudicazione per appalti afferenti l'Area di competenza - Redazione e cura sottoscrizione scritture private non autenticate nelle forme previste dall'art. 18 del Codice, previa richiesta documentazione contrattuale, per appalti afferenti l'Area di competenza.</p>	<p>Fase 1: Verifica requisiti generali e speciali mediante FVOE secondo le indicazioni della delibera ANAC n 626/2023 - per importi fino a 40,000 euro, verifica requisiti anche a campione, previa definizione dei criteri, ex art. 52 del D.lgs n. 36/2023 - comunicazione esito verifica al RUP - adozione determina di aggiudicazione per appalti afferenti l'Area di competenza - comunicazione aggiudicazione ex art. 90, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs n. 36/2023 - pubblicità della determina di aggiudicazione ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. 36/2023 - richiesta documentazione contrattuale e verifica documentazione prodotta ai fini della stipula - redazione e cura sottoscrizione nella sola forma della scrittura privata non autenticata (ordinaria o nella forma dello scambio delle lettere secondo l'uso del commercio) - comunicazione avvenuta stipula art. 90, comma 1, del D.lgs n. 36/2023.</p> <p>Fase 2: verifica veridicità e autenticità garanzia fideiussoria presentata sia in gara a garanzia dell'offerta ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.lgs n. 36/2023, sia per la sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 117, comma 1, del D.lgs n. 36/2023, mediante accesso agli elenchi contenuti sui siti della Banca d'Italia e dell'IVASS (Fino al 30.06.2024 anche via PEC: delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 606, recante "Indicazioni operative per lo svolgimento della verifica di veridicità e autenticità delle garanzie fideiussorie ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del decreto legislativo 31/3/2023, n. 36").</p>	<p>Servizio Appalti</p>	<p>Tipo di rischio: mancato svolgimento delle verifiche sui requisiti dichiarati al fine di favorire il soggetto aggiudicatario - Mancato inserimento nei contratti degli obblighi relativi alla trasparenza a carico degli appaltatori e degli obblighi di informazione per dipendenti e collaboratori degli appaltatori della procedura per le segnalazioni (whistleblowing) - mancata definizione criteri per campionamento verifica affidatari infra 40,000</p> <p>Tipo di rischio: mancata verifica autenticità garanzie fideiussorie</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio</p> <p>Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Rispetto del D.lgs 36/2023 e Delibere Anac relative alla verifica dei requisiti. Collegialità nella verifica dei requisiti sotto la responsabilità del Dirigente. Inserimento nei contratti di appalto dei seguenti obblighi a carico degli appaltatori: obblighi relativi alla trasparenza sulle attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 2bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013, qualora abbiano un fatturato annuo superiore a 500 mila Euro. Disponibilità procedura whistleblowing di cui all'art. 54bis del D.Lgs. 165/2001 per segnalazioni con modalità telematiche che garantiscono l'anonimato dei segnalanti (inserito anche all'art. 7, comma 1, lett. g della sezione Anticorruzione e Trasparenza - 2.3 - del Pio). Delibera di adesione alla piattaforma n. 247 del 26/05/2023 e DPA n. 77 del 03/07/2023.</p>	<p>Predisposizione Direttiva che regola le modalità per l'estrazione a campione degli affidatari infra 40.000</p> <p>Dare atto in determina di aggiudicazione dell'avvenuta verifica della garanzia provvisoria</p> <p>Dare atto nel contratto dell'avvenuta verifica della garanzia definitiva.</p>	<p>30/06/2024 30/06/2024</p>	<p>Segretario Generale Dirigente Area Amm.vo/Econ-Finanz</p>
02.16 (G.4.6)	<p>Rimborsi Tributarî.</p> <p>Descrizione: Si tratta dell'attivazione delle procedure d'ufficio o dell'analisi delle richieste di rimborso per tributi non dovuti.</p>	<p>Qualora il responsabile di ciascuna entrata tributaria (dipendente responsabile incaricato), nell'ambito dell'attività di controllo dei versamenti, dichiarazioni, denunce e, in generale, di tutti gli adempimenti stabiliti a carico del contribuente o dell'utente, riscontri un versamento in eccesso rispetto al dovuto, previo accertamento della somma versata in eccesso in contraddittorio con il contribuente, procede al rimborso di quanto riscosso in eccesso.</p> <p>Qualora trattasi di entrate tributarie/extra tributarie di natura ripetitiva e continuativa nel tempo può disporre, sempre in contraddittorio con il contribuente, che la somma versata in eccesso venga portata a scomputo di quanto dovuto per le annualità successive.</p> <p>In presenza di richiesta di rimborso per tributi non dovuti, il responsabile dell'entrata tributaria (dipendente responsabile incaricato) provvede ad analizzare la richiesta di rimborso ed accertare la correttezza della richiesta e, in caso di esito positivo procede con la restituzione della somma dovuta.</p> <p>L'ufficio (dipendente responsabile incaricato) preposto provvederà ad istruire la determina dirigenziale e successivamente ad emettere il mandato di pagamento in favore del contribuente.</p>	<p>Servizio Tributi</p>	<p>Tipo di rischio: rimborsi non dovuti per favorire determinati soggetti, disparità di trattamento, mancato rispetto delle procedure normativamente previste</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Individuazione delle posizioni da verificare attraverso incrocio dei dati con sistemi meccanizzati; adozione del criterio cronologico per l'individuazione delle posizioni da lavorare; pluralità del personale che si occupa delle attività, compresi Responsabili di Servizio e Posizioni Organizzative</p>			

02.17 (G.4.6)	Attività di Gestione dei Pagamenti. Descrizione: Si tratta dell'emissione dei mandati di pagamento verso i diversi creditori dell'Ente	Controllo, eventuale integrazione e verifica preventiva dei dati contabili degli atti di liquidazione tecniche trasmesse al servizio; Controllo integrazione e verifica preventiva, dei documenti elettronici (fatture) scadenza, sospensione, CIG, iva split, dati per l'accredito al fornitore e degli allegati (DURC ed eventuale verifica inadempienti Agenzia della riscossione per importi superiori a € 5.000,00) coerenza elementi per trasmissione in PCC. Emissione mandati/reversali esportazione e trasmissione file in piattaforma tesoreria-per la firma e l'invio al tesoriere;	Servizio Ragioneria	Tipo di rischio: mancato rispetto del criterio cronologico per favorire determinati soggetti, mancata verifica dei presupposti normativamente previsti ai fini della liquidazione dei pagamenti	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	Applicazione del nuovo Regolamento di Contabilità ; criterio cronologico relativamente alla scadenza delle fatture o alla data dell'atto di liquidazione, tenendo conto di eventuali specifiche fonti di finanziamento; tracciabilità dell'intero procedimento di pagamento, dalla liquidazione delle spese all'emissione del mandato informatico
02.18 (G.4.1)	Programma triennale e annuale del fabbisogno del personale Descrizione: il processo implica un'attività di analisi e di rappresentazione delle esigenze dell'Ente, sotto un duplice profilo: - quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica; - qualitativo: riferito alle tipologie di professione e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa.	L'Amministrazione adotta il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, quale strumento diretto a rivelare le esigenze della stessa, da sviluppare in una prospettiva triennale e adottato annualmente in relazione alle mutate esigenze dell'Ente. La programmazione del fabbisogno del personale è sviluppata nel quadro del DUP, in coerenza con il contesto programmatico complessivo e con la capacità finanziaria dell'Ente. Essa, successivamente, dovrà essere ulteriormente declinata al livello operativo nel PIAO.	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Tipo di rischio: mancato rispetto delle disposizioni legislative o regolamentari mancata o inidonea programmazione per interesse/utilità di parte	Probabilità: 1 - medio 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	Rispetto e applicazione della disciplina di seguito specificata: D.Lgvo 165/2001, D.Lgvo 118/2011, Linee di indirizzo del Ministro della Pubblica Amministrazione
02.19 (G.4.7)	Gestione dei procedimenti disciplinari Descrizione: espletamento delle procedure previste dalla legge per l'accertamento della responsabilità disciplinare secondo quanto dal D.Lgvo 165/2001, dal DPR 62/2013, dal CCNL, dal codice di comportamento dell'Ente, dal codice disciplinare.	Fase 1: trasmissione della segnalazione da parte del Responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente all'ufficio procedimenti disciplinari, immediatamente e comunque entro 10 giorni	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Tipo di rischio: disparità di trattamento, mancato rispetto delle tempistiche normativamente previste ai fini dell'apertura del procedimento disciplinare	Probabilità: 1 - medio 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	
		Fase 2: contestazione scritta dell'addebito e convocazione dell'interessato per l'audizione in contraddittorio	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Tipo di rischio: disparità di trattamento, mancato rispetto delle tempistiche normativamente previste, difetto del contraddittorio	Probabilità: 1 - medio 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Rispetto della disciplina di seguito specificata: D.Lgvo 165/2001, DPR 62/2013 e s.m.i., CCNL, codice disciplinare, codice di comportamento dell'Ente, istituzione dell'Ufficio procedimenti disciplinari con D.P. n. 70 del 19 giugno 2023
		Fase 3: conclusione del procedimento con atto di archiviazione o irrogazione della sanzione	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Tipo di rischio: disparità di trattamento, difetto istruttorio, mancanza di adeguatezza e proporzionalità della sanzione	Probabilità: 1 - medio 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	
2.20 (G.4.1)	Autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali Descrizione: il processo è volto ad autorizzare i dipendenti dell'Ente, a tempo pieno o con percentuale di tempo parziale superiore al 50% allo svolgimento di incarichi extraistituzionali che non presentano i seguenti caratteri: a) abitualità e professionalità, b) conflitto di interessi.	Il soggetto pubblico o privato che intende conferire l'incarico deve chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione di appartenenza del dipendente. L'autorizzazione ai sensi dell'art. 52, c. 10 del D.Lgvo 165/2001 può essere richiesta anche dallo stesso dipendente con allegata richiesta del soggetto esterno. Rilascio dell'autorizzazione da parte del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, previo nulla osta del Dirigente di riferimento e previa attestazione dell'assenza del conflitto di interessi, anche potenziali, della compatibilità della prestazione extra-lavorativa con i compiti d'ufficio.	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Tipo di rischio: mancato rispetto della disciplina per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali, disparità di trattamento, situazioni di conflitto di interesse, mancata pubblicazione di dati/informazioni in Amministrazione Trasparente, mancata comunicazione di dati/informazioni richiesta alla Finanza Pubblica (Anagrafe delle prestazioni)	Probabilità: 1 - alto 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio medio	Rispetto e applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgvo 165/2001 Predisposizione e adozione di un regolamento che disciplina il conferimento di incarichi extraistituzionali ai sensi dell'art. 53 del D.Lgvo 165/2001 e s.m.i. Entro il 31.12.2024 proposta di regolamento da adottare con Delibera del Presidente Dirigente Area Amministrativa-Economico Finanziaria
2.21 (G.4.1)	Gestione del trattamento giuridico dei dipendenti	Applicazione ai dipendenti di istituti quali: aspettativa, congedi, permessi ex L. 104/92, ammissione permessi diritto allo studio, straordinari previsti dalla normativa vigente, dal D.Lgvo 165/2001, Legge 68/1999	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Tipo di rischio: disparità di trattamento, rilascio autorizzazioni/ammissione ai permessi in assenza dei requisiti previsti dalla legge	Probabilità: 1 - media 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Rispetto e applicazione della normativa disciplinante gli istituti giuridici concernenti il trattamento giuridico dei dipendenti
2.22 (G.4.1)	Gestione del trattamento economico dei dipendenti	Predisposizione ed elaborazione dei cedolini-paga mensile al personale, contabilizzazione e versamento delle ritenute facoltative (prestiti, cessioni, delegazioni di pagamento etc)	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni	Tipo di rischio: Mancato rispetto delle disposizioni regolamentari e legislative	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - alto 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso	Rischio basso	Rispetto e applicazione della normativa disciplinante gli istituti giuridici concernenti il trattamento economico dei dipendenti

			Sindacali		Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio						
2.23 (G.4.8)	Patrocinio legale dipendenti e amministratori. Descrizione: assunzione oneri di difesa del dipendente in ipotesi di apertura di procedimento per responsabilità civile, penale o amministrativa per fatti connessi all'espletamento del servizio o del mandato o rimborso previo comune gradimento dell'Ente (art. 59 del CCNL comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16 novembre 2022 e CCNL del 17 dicembre 2020 Dirigenti-Funzioni Locali 2016-2018); rimborso delle spese legali sostenute dagli amministratori al ricorrere dei presupposti previsti dall'Art. 86, c. V del D.Lgvo 267/2000	<p>Fase 1: a seguito della trasmissione da parte del dipendente o dell'Amministrazione della comunicazione in ordine all'apertura a suo carico di un procedimento per responsabilità civile, penale o amministrativo-contabile, determinazione di comune gradimento ed eventuale nomina di legale.</p>	Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e Relazioni Sindacali	<p>Tipo di rischio: disparità di trattamento, mancata valutazione dei presupposti normativamente previsti ai fini del riconoscimento del comune gradimento del rimborso delle spese legali, difetto d'istruttoria, difetto di motivazione</p>	Probabilità: 1 - alto 2 - medio 3 - basso 4 - medio 5 - basso 6 - medio 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	2	Rischio basso	Direttiva del Presidente	Adozione Regolamento sul patrocinio legale di dipendenti e amministratori	Predisposizione del Regolamento sul patrocinio legale di dipendenti e amministratori entro il 31.12.2024	Dirigente Area Amministrativa-Economico Finanziaria
		<p>Fase 2: eventuale rimborso delle spese legali sostenute dal dipendente, laddove quest'ultimo abbia nominato un legale in sostituzione di quello messo a disposizione dall'Ente e a condizione che il procedimento abbia avuto esito favorevole. Rimborso delle spese legali sostenute dall'Amministratore nel caso di conclusione del procedimento con sentenza di assoluzione o di emanazione di un provvedimento di archiviazione, in presenza dei seguenti requisiti: a) assenza di conflitto di interessi con l'Ente amministrato; b) presenza di nesso causale fra funzioni esercitate e fatti giuridicamente rilevanti; c) assenza di dolo o colpa grave.</p>			Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - medio 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio		Rischio basso				

03 - Area tecnico patrimoniale										
CODIFIC A	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.01 (G.4.4.4)	DD aggiudicazione, redazione contratti e scritture private per appalti lavori/servizi/forniture e concessioni di lavori e servizi, sia sopra che sotto soglia Descrizione: aggiudicazione - Richiesta documentazione contrattuale - Redazione e cura stipula contratti in forma pubblico amministrativa e scritture private autenticate per entrambe le Aree dell'Ente, ai sensi dell'art. 18 del Codice - Redazione e cura sottoscrizione scritture private non autenticate per Area di competenza	Ricezione della proposta di aggiudicazione (verbali di gara) e dell'esito della verifica dei requisiti ad opera della SA - redazione e adozione determina di aggiudicazione e relativo impegno di spesa, conformemente ai documenti programmatore - pubblicità della determina di aggiudicazione ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 - comunicazione aggiudicazione ex art. 90, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 36/2023 - richiesta documentazione contrattuale - verifica documentazione prodotta ai fini della stipula - cura stipula nella forma dell'atto pubblico amministrativo o della scrittura privata autenticata per entrambe le Aree dell'Ente - redazione e cura sottoscrizione scritture private non autenticate per l'Area di competenza (ordinaria o nella forma dello scambio delle lettere secondo fuso del commercio) - comunicazione avvenuta stipula art. 90, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023.	Servizio Appalti	Tipo di rischio: Mancato inserimento nei contratti degli obblighi relativi alla trasparenza a carico degli appaltatori e degli obblighi di informazione per dipendenti e collaboratori degli appaltatori della procedura per le segnalazioni (whistleblowing) - errata valutazione della documentazione contrattuale	Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	Rischio basso	Rispetto del D.lgs n. 36/2023 e Delibere Anac relative alla verifica.. Eventuale confronto con il Dirigente per la valutazione della documentazione contrattuale. Inserimento nei contratti di appalto dei seguenti obblighi a carico degli appaltatori: obblighi relativi alla trasparenza sulle attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 2-bis, comma 3, del D.lgs n. 33/2013, qualora abbiano un fatturato annuo superiore a 500.000 euro. Disponibilità procedura whistleblowing di cui all'art. 54bis del D.Lgs. 165/2001 per segnalazioni con modalità telematiche che garantiscono l'anonimato dei segnalanti (inserito anche all'art. 7, comma 1, lett. g della sezione Anticorruzione e Trasparenza - 2.3 - del Piao). Delibera di adesione piattaforma n. 247 del 26/05/2023 e DPA n. 77 del 03/07/2023	Dare atto in determina di aggiudicazione dell'avvenuta verifica della garanzia provvisoria Dare atto nel contratto dell'avvenuta verifica della garanzia definitiva.	30/06/2024	Dirigente Tecnico- Patrimoniale
03.02 (G.4.4.1)	Programmazione triennale SERVIZI E FORNITURE di importo pari o superiore a 140 mila Euro per tutte le aree dell'Ente. Descrizione: Documento di programmazione dell'Ente, introdotto come obbligatorio dall'art. 37, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 36/2023 e disciplinato dall'Allegato I.5 al Codice, da approvare contestualmente al bilancio di previsione nell'ambito del D.U.P.	Attivazione dell'iter con richiesta alle Aree organizzative della predisposizione e della trasmissione delle schede relative a ciascun acquisto da programmare, conformemente agli schemi-tipo annessi all'allegato I.5 al D.lgs n. 36/2023, previa consultazione, ove possibile, della pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori (es. Consip, Invitalia), anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica - predisposizione schema di programma - invio dello schema ai servizi finanziari per la verifica della coerenza con le previsioni di bilancio - definizione atto di programmazione e trasmissione al servizio competente per l'allegazione al DUP e l'approvazione da parte dell'organo competente - eventuale aggiornamento/modifica nel corso dell'anno nei casi previsti dall'art. 7, comma 8 del citato Allegato I.5 al Codice 36/2023 - pubblicazione del programma e aggiornamenti/modifiche sul sito dell'ente e comunicazione all'Anac mediante la BDNCP (Delib Anac n. 582/2023).	Tutti i servizi di entrambe le Aree dell'Ente	Tipo di rischio: Favorire interessi particolari nella individuazione delle priorità - Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo (PNA)	Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	Rischio basso	Proposta di Programma triennale per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore ad Euro140 mila sulla base delle effettive esigenze rappresentate dai Dirigenti dell'Ente senza frazionamenti immotivati e previa verifica di compatibilità finanziaria con le previsioni di bilancio e nel rispetto delle disposizioni di cui all' Allegato I.5 al Codice 36/2023. Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Analisi degli O.E. per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicati. Analisi, in base al CPV (Common procurement vocabulary) degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del portale dei dati aperti di ANAC. Analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di o.e. inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento. Verifica valutazione interesse transfrontaliero in base alle indicazioni giurisprudenza (CGUE 15.05.2008, C 147/06 e CGUE 6.10.2016 n. 318)			
03.03 (G.4.2)	Concessione Impianti sportivi. Descrizione: Il processo consiste nella concessione degli impianti sportivi della Provincia mediante evidenza pubblica e nel conseguente utilizzo, anche a favore di singole società o associazioni sportive.	Predisposizione e pubblicazione del Bando	Servizio Patrimonio	Tipo di rischio: inserire nel bando elementi che favoriscano determinati soggetti	Probabilità: 1 - medio 2 - basso 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Procedura aperta mediante pubblicazione di un bando; definizione di criteri per l'affidamento a soggetti in possesso dei requisiti di capacità economica e di esperienza. Individuazione degli assegnatari mediante Commissione Adozione Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi di proprietà della Provincia di Terni (Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 32 del 23/10/2023)			
		Raccolta domande, verifica dichiarazioni e assegnazione strutture mediante specifiche convenzioni		Tipo di rischio: favorire determinati soggetti nella concessione per mezzo di valutazioni arbitrarie	Probabilità: 1 - medio 2 - basso 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso				
03.04	Controlli in materia Ambientale			Tipo di rischio: mancati o irregolari controlli per favorire determinati soggetti	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso	Rischio	Attività controllate da più dipendenti; verbalizzazione delle attività di sopralluogo			

03.04 (G.4.7)	<p>Descrizione: Verifiche ambientali per quanto di competenza, tenendo conto di quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006.</p>	Attività di verifica e controllo, anche in merito all'ottemperanza	Servizio Ambiente	Attività di verifica e controllo, anche in merito all'ottemperanza	<p>7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	le verifica; applicazione della normativa sul procedimento amministrativo Legge 241/1990 e della Legge 689/1981			
03.05 (G.4.6)	<p>Gestione Patrimonio – Acquisizioni e Alienazioni Immobiliari.</p> <p>Descrizione: Si tratta delle procedure di dismissione del patrimonio provinciale e delle eventuali acquisizioni.</p>	dismissione del patrimonio provinciale e delle eventuali acquisizioni.	Servizio Patrimonio	<p>Tipo di rischio: mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per le alienazioni; acquisiti a prezzi non di mercato per le acquisizioni.</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	Adozione procedure di evidenza pubblica per le alienazioni, con stime redatte dall'Agenzia delle Entrate; stime redatte dall'Agenzia delle Entrate anche per le acquisizioni Predisposizione regolamento per alienazione, concessione, locazione e comodato degli immobili della Provincia, come da Sezione 2.2 del PIAO 2023/2025. A seguito dell'approvazione di tale Regolamento da parte del Consiglio Provinciale si procederà alla riponderazione del rischio corruttivo			
03.06 (G.4.2)	<p>Gestione Patrimonio – Concessioni, Locazioni, Comodati</p> <p>Descrizione: si tratta delle attività propedeutiche e connesse alla stipula dei contratti di concessione dei beni immobili provinciali.</p>	<p>Fase 1: Attività di predisposizione degli atti per l'affidamento in concessione o comodato/locazione</p> <p>Fase 2: Attività di selezione del soggetto cui affidare in concessione o comodato/locazione</p>	Servizio Patrimonio	<p>Tipo di rischio: mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per le locazioni; concessioni e comodati con criteri discrezionali o affidamenti diretti non motivati</p> <p>Tipo di rischio: favorire soggetti in danno di altri con procedure non trasparenti o, in caso di presentazione di progetti tecnici per le concessioni, con valutazioni arbitrarie</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio medio	Adozione procedure di evidenza pubblica per le locazioni. Singoli atti motivati per le concessioni e i comodati, anche tenendo conto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 e/o da specifiche normative di settore. Predisposizione regolamento per alienazione, concessione, locazione e comodato degli immobili della Provincia, come da Sezione 2.2 del PIAO 2023/2025. A seguito dell'approvazione di tale Regolamento da parte del Consiglio Provinciale si procederà alla riponderazione del rischio corruttivo			
	<p>Programmazione triennale LL.PP., compresi gli interventi PNRR/PNC</p> <p>Descrizione: Trattasi di uno dei principali documenti programmatici dell'Ente relativi ai lavori pubblici di importo</p>	<p>Fase 1: Incontri tra la parte politica, tecnica e finanziaria per l'individuazione degli interventi da inserire nella Programmazione - E' prevista la possibilità di procedere all'affidamento di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato, ad eccezione delle opere di manutenzione ordinaria (c.d. appalto integrato)</p>		<p>Tipo di rischio: Favorire interessi particolari nella individuazione delle opere da inserire - Elaborazione, da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, affidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o per sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera - Proposta progettuale elaborata dall'o.e. in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso - Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti o proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi per la loro attuazione.</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	Proposta di Programma Triennale da parte dell'Area Tecnico-Patrimoniale verificata con l'apporto del Dirigente e di più collaboratori, interventi individuati secondo il programma di mandato dell'Amministrazione e concordati con la stessa, nonché sottoposti a verifica di sostenibilità finanziaria. Scelte sulle priorità condivise da parte del Presidente con il supporto del Dirigente dell'Area. Per la pubblicazione annuale di reports con il rendiconto su tempi e costi per le opere inserite nella Programmazione non è stato ancora emanato lo schema tipo di cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. 33/2013 da parte del M.E.F. di intesa con l'A.N.A.C. Per gli APPALTI INTEGRATI: Comunicazione del RUP all'ufficio gare e alla struttura di auditing preposta dell'approvazione del progetto redatto dall'impresa che presenta un incremento di costo e di tempi rispetto a quanto previsto nel progetto posto a base di gara per eventuali verifiche a campione sulle relative modifiche e motivazioni - Previsione di specifici indicatori di anomalia, quali monitorare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale			

<p>03.07 (G.4.4.1)</p>	<p>Elenco di uno dei principali documenti programmatici dell'Ente relativo ai lavori pubblici di importo pari o superiore a 150 mila Euro, redatto in base alla normativa vigente (art. 37 del D.Lgs. 36/2023 e schemi tipo art. 3, comma 2, Allegato I.5 al Codice medesimo), comprensivo anche degli interventi PNRR/PNC e della eventuale previsione di effettuare l'appalto integrato; dopo una iniziale adozione da parte del Presidente nell'ambito del D.U.P., viene sottoposto ad osservazioni e quindi all'approvazione del Consiglio e, dopo l'eventuale nota di variazione, all'approvazione consiliare definitiva contestualmente al bilancio di previsione, per la successiva pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e nella BDNCP di Anac</p>	<p>Fase 2: Definizione delle priorità nell'ambito degli interventi inseriti nella Programmazione</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>	<p>Tipo di rischio: Favorire interessi particolari nella individuazione delle priorità - Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo (PNA)</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Proposta di Programma Triennale da parte dell'Area Tecnico-Patrimoniale verificata con l'apporto del Dirigente e di più collaboratori, interventi individuati secondo il programma di mandato dell'Amministrazione e concordati con la stessa, nonché sottoposti a verifica di sostenibilità finanziaria. Scelte sulle priorità condivise da parte del Presidente con il supporto del Dirigente dell'Area. Per la pubblicazione annuale di reports con il rendiconto su tempi e costi per le opere inserite nella Programmazione non è stato ancora emanato lo schema tipo di cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. 33/2013 da parte del M.E.F. di intesa con l'A.N.A.C. Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere alle procedure negoziate. Analisi degli O.E. per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano essere stati con maggiore frequenza invitati e aggiudicatari. Analisi, in base al CPV (Common procurement vocabulary) degli affidamenti con procedure negoziate, sia avvalendosi di procedure informatiche a disposizione delle singole amministrazioni che del portale dei dati aperti di ANAC. Analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di o.e. inferiore a quello previsto dalla norma per le soglie di riferimento. Verifica valutazione interesse transfrontaliero in base alle indicazioni della giurisprudenza europea (CGUE 15.05.2008, C147/06 - CGUE 60.10.2016 n. 318)</p>			
<p>03.08 (G.4.4.2)</p>	<p>Progettazione LAVORI PUBBLICI E Opere Pubbliche. Descrizione: In tale fase vengono individuate prioritariamente all'interno del personale dell'Ente le figure professionali che ricopriranno le varie funzioni di progettazione e verifica per l'opera pubblica e verificata la necessità, in caso di assenza di specifiche professionalità od eccessivi carichi di lavoro che non consentono il rispetto delle tempistiche, di eventuali affidamenti a professionisti esterni, tenendo conto delle soglie di importo previste dalla legge.</p>	<p>Fase 1: Riunione con responsabili di servizio, per verifica dei carichi di lavoro dei servizi ed individuazione delle opere che possono essere progettate internamente o meno</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>	<p>Tipo di rischio: favorire interessi particolari nella tipologia di progettazione</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Assegnazione delle attività di progettazione da parte del Dirigente dell'Area con sistemi di rotazione fra i tecnici interni e tenendo conto delle rispettive professionalità o, per l'affidamento all'esterno, qualora si tratti di importi per i quali si procede con affidamento diretto o procedura negoziata, applicando il principio di rotazione. Utilizzo</p>			
		<p>Fase 2: Qualora si ritenga necessario l'affidamento all'esterno, individuazione della procedura di scelta e affidamento dell'incarico di progettazione e verifica</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>	<p>Tipo di rischio: favorire interessi particolari nell'affidamento degli incarichi - attività di verifica non corretta e/o superficiale per favorire il progettista</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Utilizzo ceck-list che contengano tutti gli elementi oggetto di verifica e validazione</p>			
<p>03.09 (G.4.4.3)</p>	<p>Indizione Gara LAVORI PUBBLICI e Opere Pubbliche Descrizione: In questa fase si procede all'adozione della Decisione di contrarre con la quale si individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché le lavorazioni oggetto di sub-appalto, in base a quanto previsto dalle vigenti normative (procedure aperte, ristrette, negoziate).</p>	<p>Fase 1: Riunione con Rds ed eventualmente con Rdp se non coincidente, per individuare, in base alla normativa vigente al momento, la procedura e i criteri di selezione più adeguati alla specifica fattispecie</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>	<p>Tipo di rischio: fuga di notizie circa gare non ancora pubblicate; individuazione di concessioni in luogo di appalti; fissazione di condizioni di esecuzione per favorire determinate imprese; utilizzo del sistema o.e.p.v. con punteggi non congrui; scelta delle ditte da invitare, per le procedure negoziate, non rispettando il criterio della rotazione previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, invitando un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma per favorire determinati operatori a discapito di altri, individuando criteri non oggettivi e non conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2, co. 3 dell'Allegato II.1 al D.lgs n. 36/2023</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Indicazione della procedura di gara da parte del Dirigente dell'Area con inserimento di stringente motivazione, anche nella scelta del sistema di affidamento prescelto, con particolare riferimento alle condizioni di partecipazione, al principio di rotazione, alla valutazione delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale ad opera del RUP (dandone atto nella Decisione a contrarre), ai punteggi attribuiti agli elementi tecnici ed economici nell'offerta economicamente più vantaggiosa. Qualora si tratti di importi per i quali si procede con procedura negoziata per individuare gli o.e. da invitare non si utilizza il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi se non in presenza di situazioni particolari e specificatamente motivate ex art. 50, co. 2 del D.lgs n. 36/2023. L'o.e. da invitare si individua in base a criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, dall'apposito Elenco derivante da una manifestazione di interesse specifica; in alternativa, se iscritti, si utilizza l'elenco presente nel mercato elettronico (MEPA) Atenta valutazione delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata</p>	<p>Diffusione di circolari interne / linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto</p>	<p>30/06/2024</p>	<p>Segretario Generale</p>
		<p>Fase 2: SUBAPPALTO: indicazione nella decisione di contrarre, motivando adeguatamente, delle lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 119, comma 2, del D.lgs n. 36/2023</p>	<p>Tutti i servizi dell'Area</p>	<p>Tipo di rischio: Incremento dei condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto - Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi ad altri partecipanti alla stessa gara - Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali per le quali il subappalto ai sensi del comma 17 dell'art. 119 è sconsigliato.</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>				

03.10 (G.4.4.5)	<p>Esecuzione ContrattoLAVORI e Opere Pubbliche</p> <p>Descrizione: tale fase è normata dal D.Lgs. 36/2023 per gli Appalti artt. 113-126 e dall'Allegato II.14 al Codice, per le Concessioni artt. 188-192 . L'Ufficio di Direzione Lavori, sotto il coordinamento del R.U.P., vigila sulla corretta esecuzione dei lavori, sulla regolarità dei sub-appalti e sub- affidamenti, propone le varianti in corso d'opera e cura i rapporti con l'impresa, per quanto di competenza. Verifica veridicità polizze fideiussorie</p>	<p>Fase 1: Attività di vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori e, in modo particolare sull'autorizzazione al subappalto</p> <p>Fase 2: controllo veridicità e autenticità polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'anticipazione del prezzo, per l'esecuzione di lavori di particolare complessità e a garanzia della rata di saldo, mediante accesso agli elenchi contenuti sui siti della Banca d'Italia e dell'IVASS</p>	Tutti i servizi dell'Area	<p>Tipo di rischio fase 1: ricorso improprio a sospensioni, varianti, sub-appalti, sub-affidamenti e proroghe per favorire l'impresa esecutrice; valutazione non corretta delle riserve; mancata applicazione delle penali; applicazione impropria di accordi bonari o transazioni - rilascio autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma - comunicazione obbligatoria dell'o.e. relativa ai subcontratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.lgs n. 36/2023, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto - omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati. Per gli appalti integrati: Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino modifiche e/o varianti o proroghe, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi per la loro attuazione.</p> <p>Tipo di rischio Fase 2: mancato controllo polizze fideiussorie e conseguente danno erariale per il RUP se sorgesse la necessità di escutere la polizza e questa si rivelasse non veritiera e autentica</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Ufficio direzione lavori con più componenti e supervisione del Dirigente dell'Area</p> <p>Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti</p> <p>Inserimento di stringente motivazione negli atti che dispongono sospensioni lavori o approvano accordi bonari o transazioni. Adeguamento in base al nuovo codice dei contratti (D.Lgs 36/2023). Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto, mediante controllo a campione delle autorizzazioni concesse dal RUP. Verifica da parte dell'ente dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai subcontratti comunicati. Per gli appalti integrati: Previsione di specifici indicatori di anomalia, quali monitorare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale</p>	Dare atto dell'avvenuta verifica della veridicità e autenticità delle garanzie fideiussorie negli atti di liquidazione anticipazione prezzo e a garanzia della rata di saldo) e nell'atto che accetta la polizza per l'esecuzione di lavori di particolare complessità	30/06/2024	Dirigente Tecnico-Patrimoniale
03.11 (G.4.4.6)	<p>Rendicontazione Opere Pubbliche.</p> <p>Descrizione: L'Ufficio di Direzione Lavori e l'organo di collaudo, sotto il coordinamento del R.U.P., redigono lo stato finale dei lavori ed il collaudo provvisorio.</p>	Redazione stato finale e collaudo provvisorio	Tutti i servizi dell'Area	<p>Tipo di rischio: omissione di controlli; pagamenti ingiustificati e non tracciati</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>- Nomine trasparenti dei collaudatori; - Pagamenti tracciati</p> <p>- Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo o dei singoli collaudatori Per la pubblicazione annuale di report con il rendiconto su tempi e costi per le opere inserite nella Programmazione non è stato ancora emanato lo schema tipo ti cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. 33/2013 da parte del M.E.F. di intesa con l'ANAC. Adeguamento in base al nuovo codice dei contratti (D.Lgs 36/2023).</p>			
03.12 (G.4.4.3)	<p>AFFIDAMENTI DIRETTI NON preceduti da indagini di mercato</p> <p>Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 di lavori pubblici</p> <p>Descrizione: Il D.Lgs. 36/2023 all'art. 50, comma 1, lett. a) prevede la possibilità per le S.A. di procedere all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore ad € 150.000, anche senza consultazione di più O.E., assicurando che siano scelti però soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla S.A.</p> <p>Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023, tra gli altri, di servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione</p> <p>Descrizione: Il D.Lgs. 36/2023 all'art. 50, comma 1, lett. b) prevede la possibilità per le S.A. di procedere, tra gli altri, all'affidamento diretto di servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000, anche senza consultazione di più O.E., assicurando che siano scelti però soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla S.A.</p>	Affidamenti diretti: affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla S.A. nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice (D.lgs n. 36/2023) e dei requisiti generali e speciali previsti dal codice medesimo (Art. 3, co. 1, lett. d) Allegato I.1 al Codice)	Tutti i servizi dell'Area	<p>Tipo di rischio: possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso - calcolo valore stimato dell'appalto alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto - possibili affidamenti ricorrenti al medesimo o.e. della stessa tipologia di CPV (<i>Common procurement vocabulary</i>), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140.000 (S/F) o 150.000 (Lavori) euro - condizionamento dell'intera procedura di affidamento e di esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs n. 36/2023 e Allegato I.2 al medesimo decreto - affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici o.e.</p>	<p>Probabilità: 1 - alto 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio BASSO	<p>Rispetto dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e dei relativi allegati</p> <p>Inserimento di congrua motivazione nella decisione di contrarre della scelta della procedura di gara in relazione all'importo dell'affidamento e della selezione dell'affidatario, con particolare riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal codice medesimo - Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs n. 36/2023</p> <p>Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto.</p> <p>Analisi degli o.e. per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti.</p> <p>Analisi, in base al CPV, degli affidamenti posti in essere. 4. link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità.</p> <p>Individuazione RUP con criteri oggettivi di rotazione</p>			
03.13 (G.4.9 altre aree)	<p>Strumenti Urbanistici Generali: Redazione PTCP</p> <p>Descrizione: FORMAZIONE DEL PTCP.</p>	compimento delle scelte pianificatorie da parte dell'Amministrazione sulla base delle condizioni di contesto territoriale, delle linee programmatiche di mandato e dei vincoli esistenti	Servizio Pianificazione Territoriale	Tipo di rischio: non correttezza delle scelte pianificatorie che possono comportare una mancata tutela del territorio e del paesaggio	<p>Probabilità: 1 - alto 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - alto</p>	basso	È un processo aperto, soggetto a confronti sin dalla fase iniziale, con alto numero di partecipanti. Processo disciplinato per legge in tutte le fasi; Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari con controlli incrociati.			

03.14 (G.4.9 altre aree)	Strumenti Urbanistici Generali: adozione , pubblicazione e raccolta osservazioni. Descrizione: Procedimento volto all'adozione e alla pubblicazione del PTCP ai fini della raccolta di osservazioni.	Pubblicazione del documento programmatico; - esame delle valutazioni e delle proposte sul documento programmatico da parte dei soggetti interessati - pubblicazione degli atti - esame e valutazione delle osservazioni dei soggetti privati; - determinazioni sulle osservazioni	Servizio Pianificazione Territoriale	Tipo di rischio: non correttezza nelle valutazioni e nella predisposizione delle determinazioni sulle osservazioni in contrasto con l'interesse generale	Probabilità: 1 - medio 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	basso	Rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013. Applicazione vigenti normative procedurali in materia.			
03.15 (G.4.9 altre aree)	Strumenti Urbanistici Generali: Approvazione Descrizione: Adozione del PTCP e successiva approvazione del PTCP.	Attività di definitiva approvazione del PTCP coerente con le risultanze della conferenza di copianificazione e del relativo atto della Giunta Regionale.	Servizio Pianificazione Territoriale	Tipo di rischio: mancato adeguamento alle indicazioni/prescrizioni dell'atto della Giunta Regionale	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - alto	basso	Controllo del Dirigente sul rispetto delle indicazioni/prescrizioni regionali e costituzione di gruppi di lavoro con controlli incrociati			
03.16 (G.4.9 altre aree)	Strumenti Urbanistici Generali: Varianti. Descrizione: adozione e approvazione di varianti al PTCP. Pareri.	Varianti al PRG su istanza Pareri	Servizio Pianificazione Territoriale	Tipo di rischio: cura di interessi particolari a svantaggio della tutela del territorio e del paesaggio	Probabilità: 1 - alto 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - alto	basso	Applicazione vigenti normative procedurali in materia. Controllo del Dirigente sul rispetto delle indicazioni/prescrizioni regionali e costituzione di gruppi di lavoro con controlli incrociati			

04 - Polizia provinciale

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
04.01 (G.4.7)	<p>Controlli e sanzioni di polizia stradale e incidentistica stradale</p> <p>Descrizione: Attività relative alle funzioni attribuite alla Polizia Locale dall'art 11 e 12 del C.d.S., dalla Legge 65/1986, dalla Legge Regione Umbria 1/2005.</p>	<p>Fase 1: attività esterna di accertamento delle violazioni e di rilievo incidentistica stradale</p>	Corpo di Polizia Provinciale	<p>Tipo di rischio: controlli non svolti o incompleti non imparziali</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio Basso	<p>Utilizzo di verbali numerati progressivamente. Registrazione dei blocchi utilizzati con il nominativo dell'utilizzatore. Supervisione dei controlli effettuati da parte del superiore gerarchico. Supervisione delle sanzioni effettuate da parte del superiore gerarchico.</p>			
		<p>Fase 2: uno specifico servizio interno si occupa delle procedure amministrative correlate alle verbalizzazioni (perfezionamento notifiche, ricezione eventuali ricorsi, gestione richieste autotutela)</p>		<p>Tipo di rischio: mancato perfezionamento delle procedure amministrative correlate alle sanzioni</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - basso 3 - basso 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>					
04.02 (G.4.7)	<p>Controlli Ambientali</p> <p>Descrizione: Attività di controllo di cui al D.Lgs 152/2006 (T.U. Ambientale) ed altre norme di settore, secondo procedure di cui al C.P.P. ed alla L. 689/1981</p>	<p>Fase 1: Realizzazione di Controlli in materia principalmente di Rifiuti ma anche in materia di acque, emissioni in atmosfera ed altre materie in tema ambientale. Vengono predisposti i controlli, ed effettuati sia su programmazione che a campione o su specifiche esigenze del momento dovute a segnalazioni. Si redigono tutti gli atti necessari sia per lo svolgimento delle indagini che per gli eventuali atti derivanti dall'accertamento di illeciti od irregolarità.</p> <p>Fase 2: Studio ed analisi d'ufficio dei rilievi effettuati, redazione degli atti di P.G. o di P.A. laddove necessario e trasmissione alle Autorità preposte.</p>	Corpo di Polizia Provinciale	<p>Tipo di rischio: non imparzialità nella scelta dei soggetti da controllare; omissioni degli atti d'ufficio</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio Basso	<p>Predisposizione della programmazione dei controlli da eseguire secondo elenchi; Esecuzione in pattuglia di più unità di personale; Presenza costante dell'Ufficiale Coordinatore</p>			

<p>04.03 (G.4.7)</p>	<p>Rilascio e Rinnovo delle Qualifiche di Guardia Giurata Volontaria Venatoria ed Agente Giurato addetto alla sorveglianza sulla pesca ai sensi dell'art 163 co.3 del D.Lgs 112/1998 e del Tit. IV Tulps</p>	<p>Acquisizione delle Domande di Rilascio o rinnovo delle qualifiche, avvio ed esecuzione del Procedimento amministrativo, verifiche dei Requisiti, predisposizione atti di accoglimento o rigetto, invio alla Firma del Dirigente</p>	<p>Corpo di Polizia Provinciale</p>	<p>Tipo di rischio: omissioni o abusi nel procedimento, facilitando od osteggiando la concessione della qualifica</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio Basso</p>	<p>Esecuzione attenta nel rispetto delle fasi del procedimento amministrativo, supervisione dell'Ufficiale Responsabile, Conclusione del procedimento a Firma del Dirigente</p>		
<p>04.04 (G.4.7)</p>	<p>Procedimento di coordinamento dell'attività di controllo faunistico ex L. n. 157 dell'11 febbraio 1992 "norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", L.R. n. 14 del 17 maggio 1994 "Legge regionale per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" Regolamento Regionale n. 34 del 30 novembre 1999 "prelievo venatorio della specie cinghiale"</p>	<p>A seguito della comunicazione alla Polizia Provinciale in ordine alla necessità di intervento, la Polizia Provinciale effettua un controllo in ordine ai presupposti normativamente previsti e coordina l'intervento</p>	<p>Corpo di Polizia Provinciale</p>	<p>Tipo di rischio: semplificazione procedure di controllo faunistico</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio Basso</p>	<p>Esecuzione attenta nel rispetto delle fasi del procedimento amministrativo, supervisione dell'Ufficiale Responsabile.</p>		
<p>04.05 (G.4.7)</p>	<p>Gestione delle attività di Polizia Giudiziaria</p>	<p>Prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiere gli atti necessari ad assicurare le fonti di prova</p>	<p>Corpo di Polizia Provinciale</p>	<p>Tipo di rischio: omissione atti o abuso dei poteri e funzione</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso</p>	<p>Rischio Basso</p>	<p>Esecuzione attenta nel rispetto delle fasi del procedimento amministrativo, supervisione dell'Ufficiale Responsabile, trasmissione atti Autorità Giudiziaria</p>		

05 - PNRR / PNC										
CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
05.01 (G.4.4.2)	Progettazione Opere Pubbliche PNRR/PNC Descrizione: In tale fase vengono individuate prioritariamente all'interno del personale dell'Ente le figure professionali che ricopriranno le varie funzioni di progettazione e verifica per l'opera pubblica e verificata la necessità, in caso di assenza di specifiche professionalità od eccessivi carichi di lavoro che non consentono il rispetto delle tempistiche, di eventuali affidamenti a professionisti esterni nei limiti e termini per affidamenti diretti previsti dalla specifica normativa PNRR/PNC.	Fase 1: Riunione con responsabili di servizio, per verifica dei carichi di lavoro dei servizi ed individuazione delle opere che possono essere progettate internamente o meno	Tutti i servizi dell'Area	Tipo di rischio: favorire interessi particolari nella tipologia di progettazione	Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Controlli amministrativi su tutti gli atti del PNRR/PNC: definizione check list, circolare agli uffici per avvio monitoraggio PNRR, anche in base alle indicazioni di MIM, RGS, Corte dei conti (obiettivo art. 7, comma 1, lett. c della sezione 2.3 - del Piao). Pubblicazione stato attuazione interventi PNRR (obiettivo art. 13, comma 3, lett. c sezione 2.3 - del Piao) Assegnazione delle attività di progettazione da parte del Dirigente dell'Area con sistemi di rotazione fra i tecnici interni e tenendo conto delle rispettive professionalità o, per l'affidamento all'esterno, qualora si tratti di importi per i quali si procede con affidamento diretto o procedura negoziata, applicando il principio di rotazione. Utilizzo check-list che contengano tutti gli elementi oggetto di verifica e validazione			
		Fase 2: Qualora si ritenga necessario l'affidamento all'esterno, individuazione della procedura di scelta e affidamento dell'incarico sia per la progettazione che per l'attività di verifica		Tipo di rischio: favorire interessi particolari nell'affidamento degli incarichi - attività di verifica non corretta e/o superficiale per favorire il progettista	Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso				
05.02 (G.4.4.3)	Indizione Gara LAVORI PUBBLICI Opere Pubbliche Descrizione: In questa fase si procede all'adozione della Decisione di contrarre con la quale si individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte, nonché le lavorazioni oggetto di subappalto, in base a quanto previsto dalle vigenti normative (procedure aperte, ristrette, negoziate, affidamenti diretti, procedura negoziata senza pubblicazione di bando ex art. 48, comma 3 D.L. 77/2021), per gli interventi PNRR/PNC	Fase 1: Riunione con Rds ed eventualmente con Rdp se non coincidente, per individuare, in base alla normativa vigente al momento, la procedura e i criteri di selezione più adeguati alla specifica fattispecie - Indicazione, nella decisione di contrarre, motivando adeguatamente, delle lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario tenendo conto delle indicazioni di cui all'art. 119, co. 2, del D.lgs n. 36/2023 Fase 2: ai sensi dell'art. 48, co. 3, del D.L. n. 77/2021, la Provincia può aggiudicare appalti PNRR/PNC- anche sopra soglia - mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ex art. 63 del D.lgs n. 50/2016, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura (=programmazione o decisione di contrarre se estrema urgenza)	Tutti i servizi dell'Area	Tipo di rischio: fuga di notizie circa gare non ancora pubblicate; individuazione di concessioni in luogo di appalti; fissazione di condizioni di esecuzione per favorire determinate imprese; utilizzo del sistema o.e.p.v. con punteggi non congrui; scelta degli o.e. da invitare, per le procedure negoziate, non rispettando il criterio della rotazione previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 invitando un numero di soggetti inferiore a quello previsto dalla norma per favorire determinati operatori a discapito di altri, individuando criteri non oggettivi e non conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2, co. 3 dell'Allegato II.1 al D.lgs n. 36/2023 Incremento del condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati ai vantaggi ad altri partecipanti alla stessa gara - Consentire il subappalto a cascata di venir meno dei limiti al subappalto - Incremento del rischio di possibili accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto, sia di "primo livello" che di "secondo livello" ove consentito dalla S.A. (subappalto c.d. "a cascata"), come modalità per distribuire i vantaggi ad altri partecipanti alla stessa gara - Consentire il subappalto a cascata di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali per le quali il subappalto ai sensi del comma 17 dell'art. 119 è sconsigliato Tipo di rischio: possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del d.lgs n. 50/2016 in assenza delle condizioni ivi previste, con particolare riferimento alle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla S.A., e all'assenza di concorrenza per motivi tecnici - utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della S.A. ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi - utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della S.A. per favorire un determinato O.E. - Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza - Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti cospicui, al soggetto non aggiudicatario	Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	Rischio basso	Controlli amministrativi su tutti gli atti del PNRR/PNC: definizione check list, circolare agli uffici per avvio monitoraggio PNRR, anche in base alle indicazioni di MIMS, RGS, Corte dei conti (obiettivo art. 7, comma 1, lett. c della sezione 2.3 - del Piao). Pubblicazione stato attuazione interventi PNRR (obiettivo art. 13, comma 3, lett. c sezione 2.3 - del Piao) Indicazione della procedura di gara da parte del Dirigente dell'Area con inserimento di stringente motivazione, anche nella scelta del sistema di affidamento prescelto, con particolare riferimento alle condizioni di partecipazione, al principio di rotazione, alla valutazione delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale ad opera del RUP (dandone atto nella Decisione a contrarre), ai punteggi attribuiti agli elementi tecnici ed economici nell'offerta economicamente più vantaggiosa. Qualora si tratti di importi per i quali si procede con procedura negoziata per individuare gli o.e. da invitare non si utilizza il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi se non in presenza di situazioni particolari e specificatamente motivate ex art. 50, co. 2 del D.lgs n. 36/2023. L'o.e. da invitare si individua in base a criteri oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, dall'apposito Elenco derivante da una manifestazione di interesse specifica; in alternativa, se iscritti, si utilizza l'elenco presente nel mercato elettronico (MEPA) Attenza valutazione delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali, ai sensi del comma 17 dell'art. 119, sarebbe sconsigliato il subappalto a cascata Chiara esplicitazione nella decisione di contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando nel caso di ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla S.A., per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati, il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analisi trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. Nel caso di assenza per motivi tecnici vengono puntualmente esplicitate le condizioni/motivazioni dell'assenza Tracciatura delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate dalla Provincia in un determinato arco temporale (al fine di verificare se gli o.e. sono sempre gli stessi)	Diffusione di circolari interne / linee guida comportamentali sugli adempimenti e la disciplina in materia di subappalto	30/06/2024	Segretario Generale
05.03 (G.4.4.5)	Esecuzione Contratto Opere Pubbliche Descrizione: L'Ufficio di Direzione Lavori, sotto il coordinamento del R.U.P., vigila sulla corretta esecuzione dei lavori, sulla regolarità dei sub-appalti e sub-affidamenti e cura i rapporti con l'impresa, per quanto di competenza, nell'ambito degli interventi PNRR/PNC. Verifica veridicità polizze fideiussorie Premio di accelerazione art. 50, co. 4 D.L. n. 77/2021	Fase 1: Attività di vigilanza sulla corretta esecuzione dei lavori, con particolare riferimento all'autorizzazione del subappalto Fase 2: controllo veridicità e autenticità polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'anticipazione del prezzo, per l'esecuzione di lavori di particolare complessità e a garanzia della rata di saldo, mediante accesso agli elenchi contenuti sui siti della Banca d'Italia e dell'IVASS (Ved. indicazioni Bando-tipo Anac n. 1/2023) Fase 3: possibile previsione per la S.A. di prevedere nel bando o nell'avviso di indizione della gara dei premi di accelerazione per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita	Tutti i servizi dell'Area	Tipo di rischio: ricorso improprio a sospensioni, varianti, sub-appalti, sub-affidamenti e proroghe per favorire l'impresa esecutrice; valutazione non corretta delle riserve; mancata applicazione delle penali; applicazione impropria di accordi bonari o transazioni - rilascio autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma - comunicazione obbligatoria dell'o.e. relativa ai subcontratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.lgs n. 36/2023, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto - omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati. Mancato controllo polizze fideiussorie e conseguente danno erariale per il RUP se sorgesse la necessità di escutere la polizza e questa si rivelasse non veritiera e autentica Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza dei verificarsi delle circostanze previste dalle norme - Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto - Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.	Probabilità: 1 - medio 2 - alto 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	Rischio basso	Ufficio direzione lavori con più componenti e supervisione del Dirigente dell'Area Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti Inserimento di stringente motivazione negli atti che dispongono sospensioni lavori o approvano accordi bonari o transazioni. Adeguamento in base al nuovo codice dei contratti (D.Lgs 36/2023). Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto, mediante controllo a campione delle autorizzazioni concesse dal RUP. Verifica da parte dell'ente dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DEC e RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai subcontratti comunicati. Per gli appalti integrati: Previsione di specifici indicatori di anomalia, quali monitorare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano: 1) incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale; 2) sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; 3) modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale Per la pubblicazione annuale di report con il rendiconto su tempi e costi per le opere inserite nella Programmazione non è stato ancora emanato lo schema tipo di cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. 33/2013 da parte del M.E.F. di intesa con l'A.N.A.C., ma si seguono le specifiche normative in materia di interventi PNRR/PNC. Controlli amministrativi su tutti gli atti del PNRR/PNC: definizione check list, circolare agli uffici per avvio monitoraggio PNRR, anche in base alle indicazioni di MIMS, RGS, Corte dei conti (obiettivo art. 7, comma 1, lett. c della sezione 2.3 - del Piao). Pubblicazione stato attuazione interventi PNRR (obiettivo art. 13, comma 3, lett. c sezione 2.3 - del Piao) Comunicazione tempestiva da parte dei soggetti deputati alla gestione del contratto (RUP, DL e DEC) del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del PREMIO DI ACCELERAZIONE al fine di consentire le eventuali verifiche del RPTC, insieme alla struttura di auditing (gruppo di lavoro) Tracciare gli affidamenti al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto (con l'obiettivo di procedere ad accertamenti nel caso di segnalato ricorso al premio di accelerazione	Dare atto dell'avvenuta verifica della veridicità e autenticità delle garanzie fideiussorie negli atti di liquidazione (anticipazione prezzo e a garanzia della rata di saldo) e nell'atto che accetta la polizza per l'esecuzione di lavori di particolare complessità	30/06/2024	Dirigente Tecnico-Patrimoniale

05.04 (G.4.4.6)	<p>Rendicontazione Opere Pubbliche.</p> <p>Descrizione: L'Ufficio di Direzione Lavori e l'organo di collaudo, sotto il coordinamento del R.U.P., redigono lo stato finale dei lavori ed il collaudo provvisorio relativamente agli interventi del PNRR/PNC.</p>	Redazione stato finale e collaudo provvisorio	Tutti i servizi dell'Area	<p>Tipo di rischio: omissione di controlli; pagamenti ingiustificati e non tracciati</p>	<p>Probabilità 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Nomine trasparenti dei collaudatori; Pagamenti tracciati Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo o dei singoli collaudatori. Adeguamento in base al nuovo codice dei contratti (D.Lgs 36/2023). Controlli amministrativi su tutti gli atti del PNRR/PNC: definizione check list, circolare agli uffici per avvio monitoraggio PNRR, anche in base alle indicazioni di MIMS, RGS, Corte dei conti (obiettivo art. 7, comma 1, lett. c della sezione 2.3 - del Piao). Pubblicazione stato attuazione interventi PNRR (obiettivo art. 13, comma 3, lett. c sezione 2.3 - del Piao)</p>			
05.05 (G.4.4.3)	<p>Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 per i lavori pubblici</p> <p>Descrizione: Nell'ordinamento giuridico attuale la Legge n. 120/2020 e smi prevede, all'art. 1, comma 2, lett. a) la possibilità di ricorrere, per importi inferiori a 150 mila euro, all'affidamento diretto per lavori per interventi PNRR/PNC (oggi al pari dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 36/2023)</p>	<p>Affidamenti diretti: in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.</p>	Tutti i servizi dell'Area	<p>Tipo di rischio: incremento del rischio di frazionamento artificioso - calcolo valore stimato dell'appalto alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto - possibili affidamenti ricorrenti al medesimo o.e. della stessa tipologia di CPV (Common procurement vocabulary), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140.000 (S/F) o 150.000 (Lavori) euro- condizionamento dell'intera procedura di affidamento e di esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, dlgs n. 36/2023 e Allegato I.2 al medesimo decreto - affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici o.e.</p>	<p>Probabilità 1 - alto 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Controlli amministrativi su tutti gli atti del PNRR/PNC: definizione check list, circolare agli uffici per avvio monitoraggio PNRR, anche in base alle indicazioni di MIMS, RGS, Corte dei conti (obiettivo art. 7, comma 1, lett. c della sezione 2.3 - del Piao). Pubblicazione stato attuazione interventi PNRR (obiettivo art. 13, comma 3, lett. c sezione 2.3 - del Piao) Rispetto dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 e smi e dell'Allegato I.2 per il RUP</p> <p>Inserimento di congrua motivazione nella decisione di contrarre della scelta della procedura di gara in relazione all'importo dell'affidamento e della selezione dell'affidatario, con particolare riferimento all'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione. Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Analisi degli o.e. per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti. Link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organiozzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità. Individuazione RUP con criteri oggettivi di rotazione</p>			

06 - Tutte le strutture

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
06.01 (G.4.4.2)	<p>Progettazione Gara. Descrizione: Definizione, mediante decisione di contrarre, della procedura di scelta del contraente e del sistema di affidamento, nonché delle modalità di esecuzione del contratto per gli appalti di forniture e servizi e, per le procedure negoziate (nei limiti delle soglie di cui all'art. 45 del D.lgs n. 36/2023), indicazione degli oo.ee. da invitare, per il successivo inoltro al Servizio Appalti.</p> <p>Possibile utilizzo dell'art. 76 del D.lgs n. 36/2023: procedura negoziata senza pubblicazione di bando per appalti sopra soglia</p>	<p>Fase 1: individuazione della procedura di scelta del contraente</p>	Servizi VARI	<p>Tipo di rischio: fuga di notizie circa gare non ancora pubblicate; individuazione di concessioni in luogo di appalti; fissazione di condizioni di esecuzione per favorire determinate imprese; utilizzo del sistema o.e.p.v. con punteggi non congrui.</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - medio 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Inserimento di chiara e puntuale esplicitazione nella decisione di contrarre delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure negoziate, sia nella scelta della procedura di gara sia nella scelta del sistema di affidamento prescelto, con particolare riferimento ai punteggi attribuiti agli elementi tecnici ed economici nell'ipotesi di offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto del D.lgs. 36/2023. Scelta degli oo.ee. da invitare rispettando il criterio di rotazione ex art. 49 del Codice.</p>			
		<p>Fase 2: individuazione delle ditte da invitare</p> <p>Fase 3: ai sensi dell'art. 76 del D.lgs n. 36/2023, quando ricorrono i presupposti fissati dalla citata norma, la Provincia può aggiudicare appalti - anche sopra soglia - mediante una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, dandone motivatamente conto nel primo atto della procedura (=programmazione o decisione di contrarre se estrema urgenza)</p>		<p>Tipo di rischio: scelta delle ditte da invitare, per le procedure negoziate, non rispettando il criterio della rotazione previsto dall'art. 49 del D.lgs. 36/2023</p> <p>Tipo di rischio: possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: dell'unicità dell'o.e. (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili (comma 2, lett. c)</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - medio 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso				

<p>06.02 (G.4.4.5)</p>	<p>Esecuzione contratto. Descrizione: gestione del rapporto contrattuale per gli appalti di forniture e servizi, in seguito all'aggiudicazione e alla firma del contratto. Verifica veridicità polizze fideiussorie</p>	<p>Fase 1: Vigilanza regolare esecuzione della prestazione</p> <p>Fase 2: controllo veridicità e autenticità polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'anticipazione del prezzo, per l'esecuzione di servizi e forniture di particolare complessità e a garanzia della rata di saldo, mediante accesso agli elenchi contenuti sui siti della Banca d'Italia e dell'IVASS</p>	<p>Servizi VARI</p>	<p>Tipo di rischio: ricorso improprio a proroghe e sospensioni per favorire l'impresa esecutrice; mancata applicazione delle penali; applicazione impropria di accordi bonari o transazioni - rilascio autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma - comunicazione obbligatoria dell'o.e. relativa ai subcontratti che non sono subappalti ai sensi dell'art. 119, comma 2, del D.lgs n. 36/2023, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto - omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati</p> <p>Tipo di rischio: mancato controllo polizze fideiussorie e conseguente danno erariale per il RUP se la polizza, di cui risultasse necessaria l'escussione, risultasse non veritiera e autentica</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Responsabili dell'esecuzione del contratto sottoposti al controllo del Dirigente competente e verifiche periodiche sull'andamento dei contratti con partecipazione di più dipendenti Inserimento di stringente motivazione negli atti che dispongono proroghe contrattuali, sospensioni o approvano accordi bonari o transazioni. Controlli sull'attività dei RUP da parte del Dirigente e degli incaricati di posizione organizzativa. Analisi degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto, mediante controllo a campione, delle autorizzazioni concesse dal RUP - Verifica da parte dell'Ente dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DEC e del RUP con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva con specifico riguardo ai subappalti autorizzati e ai subcontratti comunicati.</p>	<p>Dare atto dell'avvenuta verifica della veridicità e autenticità delle garanzie fideiussorie negli atti di liquidazione</p>	<p>30/06/2024</p>	<p>Dirigente Area competente</p>
<p>06.03 (G.4.4.6)</p>	<p>Rendicontazione contratto. Descrizione: verifica di conformità per gli appalti di forniture e servizi, anche ai fini della liquidazione del compenso o del residuo compenso.</p>	<p>Redazione certificato di regolare esecuzione o del certificato di verifica di conformità (se sopra soglia)</p>	<p>Servizi VARI</p>	<p>Tipo di rischio: omissione di controlli; pagamenti ingiustificati o non tracciati</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Verifiche con supervisione del Dirigente competente prima di ogni pagamento. Sistema informatizzato di tracciamento completo delle procedure di rendicontazione, liquidazione e pagamento</p>			
<p>06.04 (G.4.4.3)</p>	<p>Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023 per Forniture e Servizi NON preceduti da indagini di mercato</p> <p>Descrizione: Nell'ordinamento giuridico attuale il D.lgs. 23/2023 prevede all'art. 50, comma 1, lett. b) la possibilità di ricorrere, per importi inferiori a 140 mila euro IVA esclusa, all'affidamento diretto.</p>	<p>Affidamenti diretti: affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla S.A. nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del codice (D.lgs n. 36/2023) e dei requisiti generali e speciali previsti dal codice medesimo (Art. 3, co. 1, lett. d) Allegato I.1 al Codice)</p>	<p>Servizi VARI</p>	<p>Tipo di rischio: possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso - calcolo valore stimato dell'appalto alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto - possibili affidamenti ricorrenti al medesimo o.e. della stessa tipologia di CPV (Common procurement vocabulary), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140.000 (S/F) - condizionamento dell'intera procedura di affidamento e di esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, dlgs n. 36/2023 e Allegato I.2 al medesimo decreto - affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici o.e.</p>	<p>Probabilità: 1 - alto 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Rispetto dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.2 per il RUP</p> <p>Inserimento di congrua motivazione nella decisione di contrarre della scelta della procedura di gara in relazione all'importo dell'affidamento e della selezione dell'affidatario, con particolare riferimento ai criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del codice e dei requisiti generali e speciali previsti dal codice medesimo - Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs n. 36/2023 Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Analisi degli o.e. per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti. Analisi, in base al CPV, degli affidamenti posti in essere. 4. link alla pubblicazione del CV del RUP, se dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs n. 33/2013 per far conoscere chiaramente i requisiti di professionalità. Individuazione RUP con criteri oggettivi di rotazione</p>			

06.05	Art. 215 D.lgs n. 36/2023 e All. V.2 - Collegio consultivo tecnico.	Per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1 milione € e per lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie comunitarie è obbligatoria la costituzione di un CCT, per la rapida risoluzione delle eventuali controversie in corso di esecuzione, prima dell'avvio dell'esecuzione o entro 10 giorni da tale data	Servizi VARI	<p>Tipo di rischio:</p> <p>Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta.</p>	<p>Probabilità:</p> <p>1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto:</p> <p>1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p> <p>Publicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 28 d.lgd n. 36/2023 (linee guida MIT sul CCT approvate con decreto 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicate in GURI n. 55 swl 7 marzo 2022) - Controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 16 del d.lgs 36/2023 in materia di conflitto di interessi da parte dei componenti CCT (linee guida MIT sul CCT sopra indicate e Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici, Par. 3.1 del PNA 2022)</p>			
-------	---	--	--------------	---	--	---	--	--	--

07 - Avvocatura provinciale

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
07.01 (G. 4.8)	Istruttoria e decisione costituzione in giudizio civile, penale, amministrativo e tributario	L'instaurazione di un giudizio, la resistenza o la costituzione in giudizio avvengono ordinariamente su decisione dell'Avvocatura, previa proposta del Dirigente della materia in cui si controverte e con procura speciale rilasciata dal Presidente della Provincia	Avvocatura Provinciale-Dirigente servizio competente	Tipo di rischio: difetto di istruttoria, difetto di motivazione, ritardi procedurali	Probabilità: 1 - alto 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	Rischio basso	Applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'Avvocatura Provinciale della Provincia di Terni approvato con D.P. n. 134 del 28 novembre 2023			
07.02 (G.4.8)	Affidamento cause a legali esterni Descrizione: il processo consiste nel conferimento a un libero professionista di un mandato ad litem per la rappresentanza e difesa dell'Ente, previo parere motivato dell'Avvocatura Provinciale, al ricorrere dei casi previsti dall'art. 11 del Regolamento dell'Avvocatura Provinciale della Provincia di Terni	Redazione da parte dell'Avvocatura Provinciale di parere motivato in ordine alla ricorrenza di una delle ipotesi di cui all'articolo 11 del Regolamento dell'avvocatura Provinciale legittimanti il ricorso a legali esterni all'Ente e di un rapporto istruttorio adeguatamente motivato in cui viene individuato il professionista cui affidare il patrocinio legale	Avvocatura Provinciale	Tipo di rischio: mancanza di rotazione, mancata verifica del preventivo e della sua adeguatezza, mancata verifica assenza conflitto di interessi e di situazioni di incompatibilità	Probabilità: 1 - alto 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio Basso	Previsione nel regolamento dell'Avvocatura della Provincia di Terni delle ipotesi legittimanti il ricorso a legali esterni, obbligo per il professionista di presentare parcella dettagliata e verifica congruità della stessa alla stregua delle tariffe forensi tempo per tempo vigenti, rotazione incarichi.			
07.03 (G.4.8)	Ricorso a modalità di risoluzione delle controversie alternative a quelle giurisdizionali	Su richiesta del Presidente, del Segretario Generale o dei singoli Dirigenti viene predisposta transazione giudiziale o stragiudiziale, d'intesa e in collaborazione con gli uffici competenti	Avvocatura Provinciale	Tipo di rischio: disparità di trattamento, mancata valutazione dei presupposti normativamente	Probabilità: 1 - alto 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Applicazione delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'Avvocatura Provinciale della Provincia di Terni approvato con D.P. n. 134 del 28 novembre 2023			

PIAO 2024/2026

ALLEGATO 3 (modelli di cui alla sezione 2.3 – rev.2024)

Allegato "A"	Modello relazione annuale Dirigenti
Allegato "B"	Modello report semestrale Dirigenti sui procedimenti
Allegato "C"	Modello attestazione annuale Dirigenti
Allegato "D1"	Modello conflitto di interessi per i dipendenti
Allegato "D2"	Modello conflitto di interessi per i Dirigenti
Allegato "D3"	Modello conflitto di interessi per i componenti delle commissioni di concorso
Allegato "D4"	Modello conflitto di interessi (Dirigenti) per consulenti/collaboratori/incaricati esterni
Allegato "D5"	Modello conflitto di interessi per consulenti/collaboratori/incaricati esterni
Allegato "D6"	Modello conflitto di interessi per appalti - PNRR
Allegato "E1"	Modello inconferibilità / incompatibilità iniziale Dirigenti
Allegato "E2"	Modello incompatibilità annuale Dirigenti
Allegato "E3"	Modello inconferibilità / incompatibilità iniziale soggetti nominati in Enti, aziende, istituzioni
Allegato "E4"	Modello incompatibilità annuale soggetti nominati in Enti, aziende, istituzioni
Allegato "E5"	Modello iniziale Presidente
Allegato "E6"	Modello iniziale Consigliere Provinciale
Allegato "E7"	Modello incompatibilità annuale amministratori
Allegato "F1"	Modello dichiarazione Dirigenti (da pubblicare)
Allegato "F2"	Modello dichiarazione Dirigenti (da non pubblicare)
Allegato "F3"	Modello dichiarazione Segretario Generale (completa, da pubblicare)
Allegato "F4"	Modello dichiarazione Amministratori su assunzione altre cariche / incarichi
Allegato "F5"	Modello dichiarazione situazione patrimoniale Amministratori
Allegato "F6"	Modello dichiarazione variazione situazione patrimoniale Amministratori
Allegato "F7"	Modello dichiarazione consenso / mancato consenso coniuge e parenti Amministratori
Allegato "G1"	Modello whistleblowing - dati segnalante
Allegato "G2"	Modello whistleblowing - dati segnalazione

Modello A – Relazione Annuale Dirigenti (rev.2024)							
ESITI ATTIVITA' FORMATIVE (BREVE COMMENTO SULLA FORMAZIONE) E NUOVE ESIGENZE FORMATIVE	EVENTUALE ROTAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO AVVENUTA NEL PERIODO	EVENTUALI DENUNCE O SEGNALAZIONI RICEVUTE E RELATIVA GESTIONE NEL PERIODO	INSERIMENTO CLAUSOLA SUL DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' INCOMPATIBILI IN SEGUITO ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO NEL PERIODO (SOLO PER AREA CON SERVIZI DEL PERSONALE)	RICHIESTE ATTIVITA' E INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI E RELATIVI PROVVEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE O DINIEGO NEL PERIODO (SOLO PER AREA AREA CON SERVIZI DEL PERSONALE)	INSERIMENTO RICHIAMI AL RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO NAZIONALE E INTEGRATIVO NEI CONTRATTI CONCLUSI NEL PERIODO	EVENTUALI RICHIESTE DI ASTENSIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI O DEI PROCEDIMENTI PER CONFLITTO DI INTERESSI E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTEMENTE ADOTTATI NEL PERIODO	EVENTUALI SUGGERIMENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SEZIONE 2.3 DEL PIAO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EVENTUALE NECESSITA' DI INTEGRARE O MODIFICARE L'ANALISI DEI PROCESSI E/O LA CONNESSA ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI)

DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO	AREA E SERVIZIO COMPETENTE	TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	TEMPI MEDI RILEVATI SEMESTRE	PROCEDIMENTI NON CONCLUSI NEI TERMINI	PROCEDIMENTI CON MANCATO RISPETTO ORDINE CRONOLOGICO	NOTE
				N. Percentuale sul totale	N. Motivazioni	
				N. Percentuale sul totale	N. Motivazioni	

Modello C – Schema attestazione annuale Dirigenti (rev. 2024)



PROVINCIA DI TERNI

SEGRETERIA GENERALE

Al Responsabile per la
Prevenzione della corruzione e per la
Trasparenza

OGGETTO: **Dichiarazione di applicazione delle disposizioni di cui alla sezione 2.3 Anticorruzione e Trasparenza del PIAO anno _____ ([Legge n. 190/2012](#)).**

Il/la _____ sottoscritto/a _____ Dott.
_____, nella sua qualità di
Dirigente pro tempore dell'Area _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della [Legge 6 novembre 2012, n. 190](#) e del [Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](#), ed in applicazione della Sezione 2.3 Anticorruzione e Trasparenza del PIAO anno _____, approvato con deliberazione del Presidente n. ___ del _____, di:

– aver regolarmente adempiuto alle prescrizioni contenute nella Sezione 2.3 Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e di aver vigilato per la loro puntuale applicazione da parte del personale assegnato alla propria Area.

Terni, ___/___/_____

IL DIRIGENTE

Dott.



AL DIRETTORE AREA

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E 6 DEL D.P.R. n. 62/2012

Il/La sottoscritt....., nat.... a (Prov.) il dipendente della Provincia di Terni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 del D.P.R. 62/2013, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

quanto segue:

- di non essere iscritto ad associazioni o organizzazioni che possono interferire con le attività svolte dall'ufficio di assegnazione
- di essere iscritto alle seguenti associazioni o organizzazioni che possono interferire con le attività svolte dall'ufficio di assegnazione

ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE (*) (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)		
Denominazione	Indirizzo	Note

(*) Sono in ogni caso considerate le iscrizioni ad associazioni che ricevono contributi di qualunque natura da parte dell'Ente attraverso l'ufficio cui il dipendente è assegnato.
N.B.: Non rientrano nel vincolo le iscrizioni a partiti politici e organizzazioni sindacali.



di **non avere** rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti, **né di averne avuti** negli ultimi tre anni;

di **avere** i seguenti rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti:

.....
.....
.....

in prima persona

I rapporti intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio (limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto)

SÌ

NO

i rapporti riguardano parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente

I rapporti intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio (limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto)

SÌ

NO

di **avere avuto**, negli ultimi tre anni, i seguenti rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti:

.....
.....
.....

in prima persona

I rapporti intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio (limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto)

SÌ

NO

i rapporti riguardano parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente

I rapporti intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio (limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto)

SÌ

NO



ANNOTAZIONI

.....
.....

Terni,

.....
(Il dichiarante)

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 5 E 13 DEL D.P.R. N. 62/2012
CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il sottoscritto, nato a il, in relazione all'incarico di Direttore dell'Area della Provincia di Terni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 13 del CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI – *D.P.R. n. 62/2013*, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

quanto segue:

- di non essere iscritto ad associazioni o organizzazioni che possono interferire con le attività svolte dall'area di assegnazione
- di essere iscritto alle seguenti associazioni o organizzazioni che possono interferire con le attività svolte dall'area di assegnazione

ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE (*) (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)		
Denominazione	Indirizzo	Note

(*) Sono in ogni caso considerate nel vincolo di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento Integrativo approvato con D.G.C. n. 475/2013 le iscrizioni ad associazioni che ricevono contributi di qualunque natura da parte dell'Ente attraverso l'ufficio cui il dipendente è assegnato.
N.B.: Non rientrano nel vincolo le iscrizioni a partiti politici e organizzazioni sindacali.

- di non possedere azioni di società che possono interferire con le attività svolte dall'area di assegnazione
- di possedere le seguenti azioni di società che possono interferire con le attività svolte dall'area di assegnazione



AZIONI SOCIETARIE (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Nome società	N. azioni	Valore nominale/importo	Annotazioni

- di non avere altri interessi finanziari che pongono il sottoscritto in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta
- di avere i seguenti altri interessi finanziari che pongono il sottoscritto in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta

.....
.....

Dichiara inoltre:

- di non avere parenti e affini entro il 2° grado, coniuge o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Area diretta dal sottoscritto o che sono coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti all'area.
- di avere i seguenti parenti e affini entro il 2° grado, coniuge o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Area diretta dal sottoscritto o che sono coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti all'area:

.....
.....
.....

ANNOTAZIONI

.....
.....

Terni,

.....
(Il dichiarante)

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



PROVINCIA DI TERNI

PROCEDURA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a

nato/a a il

C.F.:

Relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

1

Conferito con determinazione dirigenziale, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. Di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. Che, presa visione dell'elenco dei partecipanti ammessi alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo/la stesso/a e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Dichiara, altresì, di aver preso visione della informativa sul trattamento dei dati personali riportata a pag. 2 del presente modulo.

Luogo e Data

Firma (*)

....., lì

(*) allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità.

**INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL DECRETO
LEGISLATIVO N. 196/2003 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (REGOLAMENTO UE 679/2016)**

1. I dati personali acquisiti tramite la presente modulistica sono utilizzati per consentire il regolare svolgimento della procedura selettiva
2. In relazione alle finalità indicate al precedente punto 1, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici.
3. Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di completare la procedura selettiva.
4. I dati personali possono essere comunicati agli uffici della Provincia di Terni che sono direttamente o indirettamente interessati al procedimento amministrativo di cui ai punti precedenti. I dati non sono diffusi all'esterno della Provincia di Terni fatto salvo il rispetto dei casi previsti dalla normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o da altre imperative norme di legge. A conclusione del procedimento i dati saranno conservati unitamente agli atti amministrativi prodotti.
5. Al soggetto dichiarante spettano, in relazione ai dati personali comunicati con la presente modulistica, i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni.

Responsabile del trattamento dei dati è la Provincia di Terni, con sede in Terni in V.le della Stazione, 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.



PROVINCIA DI TERNI

AREA

(modello D4 – conflitto di interessi dichiaraz. dirigente
per incarichi a consulenti/collaboratori esterni – rev. 2024)

OGGETTO: *Attestazione ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/01*

IL/LA DIRETTORE

Vista la proposta di deliberazione / determinazione dirigenziale n. del con la quale si stabilisce di conferire il seguente incarico a C.F.;

Visto il *curriculum* di

Verificato che dal *curriculum*, nonché dalle valutazioni svolte agli atti d'Ufficio, non emerge alcun conflitto di interesse con l'incarico che la Provincia di Terni intende conferire;

ATTESTA

L'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di con l'incarico che la Provincia di Terni intende affidargli, come sopra descritto, alla luce della verifica effettuata sulla base degli atti e delle attività qui richiamate.

Terni,

IL/LA DIRETTORE

.....

DICHIARAZIONE ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che le mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità,

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i.:
 - o di svolgere i seguenti incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

N.	DENOMINAZIONE DELL'ENTE	INCARICO RICEVUTO (ultimi 2 anni)
1		
2		

- o di ricoprire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

N.	DENOMINAZIONE DELL'ENTE	CARICA RIVESTITA (ultimi 2 anni)
1		
2		

- o di svolgere le seguenti tipologie di attività professionale nei confronti di soggetti pubblici e/o privati:

N.	DENOMINAZIONE DELL'ENTE	ATTIVITA' SVOLTA
1		
2		

- di aver preso piena cognizione del D.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo della Provincia di Terni, pubblicato sul sito istituzionale;

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con la Provincia di Terni;
- ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità o di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo. In particolare:
 - o di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 39/2013;
 - o di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;
- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato o per patteggiamento, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001 in relazione all'esercizio di poteri autoritativi o negoziali svolti negli ultimi tre anni per conto della Provincia di Terni o alla conclusione, negli ultimi tre anni, di contratti vietati dalla citata normativa;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Provincia di Terni che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Provincia di Terni nei propri confronti.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a trasmettere il curriculum vitae in formato europeo ai fini della pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si autorizza l'Amministrazione a trattare, ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003, nonché a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale.

Luogo e data _____

Firma

** Nota: Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata per posta, unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante valido o sottoscritta digitalmente e inviata a mezzo pec.*



PROVINCIA DI TERNI

AREA

(modello D6 – conflitto di interessi appalti - rev. 2024)

Al direttore di Area
(*struttura di appartenenza*)

.....

Al RUP

.....

L O R O S E D I

OGGETTO: (se intervento PNRR specificare missione – componente - progetto)

Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, il, in servizio presso l'Area della Provincia di Terni, con qualifica di, coinvolto/a nella procedura di cui all'oggetto relativamente a:

- predisposizione degli atti (tecnici o amministrativi), elaborazione e gestione della procedura di gara;
- gestione aspetti finanziari e contabili dell'appalto;
- fase di esecuzione dell'appalto;

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(spuntare le ipotesi che ricorrono)

- 1) di aver preso piena ed esatta cognizione del contenuto di cui all'art. 6¹ del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e delle disposizioni di cui al codice di comportamento integrativo dei dipendenti adottato dalla Provincia di Terni;
- 2) di non incorrere in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, ai sensi della normativa vigente (art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241; artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; codice di comportamento integrativo adottato dalla Provincia di Terni; art. 42 del D.lgs. n. 50/2016; Linee guida ANAC n. 15 recanti *“Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”*; Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con deliberazione ANAC del 17/01/2023);
- 3) di non aver ricevuto alcuna condanna, nemmeno con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al capo I[^], titolo II[^], libro II[^] del codice penale;
- 4) di indicare se e quali cariche o incarichi, comunque denominati, a titolo gratuito o oneroso, per quanto di propria conoscenza, rivesta o abbia rivestito nei tre anni antecedenti nell'ambito di una qualsiasi società privata un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o soggetti con cui si abbia frequentazione abituale:

.....

- 5) di avere in corso o di aver avuto i seguenti impieghi presso soggetti pubblici o privati, a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, precisando se sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti il proprio coinvolgimento nella presente procedura:

.....

- 6) di avere in corso o di aver avuto le seguenti partecipazioni ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, ecc.) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito, precisando se sono svolte attualmente o nei tre anni antecedenti il proprio coinvolgimento nella presente procedura:

.....

- 7) di avere in corso o di aver avuto le seguenti partecipazioni a società di persone e/o di capitali, con o senza incarico di amministrazione, precisando se sono detenute attualmente o nei tre anni antecedenti il proprio coinvolgimento nella presente procedura:

¹ **Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse:** 1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

.....
.....
8) di avere in corso o di aver avuto i seguenti accordi di collaborazione scientifica, partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con taluna delle imprese partecipanti alla procedura ovvero, personalmente, con i suoi soci/rappresentanti legali/amministratori, precisando se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura:

.....
.....
.....;

9) di indicare se, attualmente o nei tre anni antecedenti, per quanto di propria conoscenza, un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale abbia frequentazione abituale rivesta o abbia rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito delle imprese partecipanti alla procedura ovvero abbia prestato per esse attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso:

.....
.....

10) di indicare se, in prima persona ovvero un parente affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale abbia frequentazione abituale, abbia un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso nei tre anni antecedenti con l'Amministrazione Provinciale di Terni o con le società partecipanti alla procedura:

.....
.....;

11) di ricadere nelle seguenti circostanze ulteriori oltre a quelle sopraelencate che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte dell'Amministrazione in quanto ritenute significative nell'ottica della categoria delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013:

.....
.....

12) di indicare se e quale delle ipotesi sopra contemplate si siano verificate più di tre anni prima del rilascio della presente dichiarazione:

.....
.....

Il sottoscritto si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico e a rilasciare comunque dichiarazioni sostitutive aggiornate in relazione alle fasi della procedura.

Lì, il.....

Firma

.....

Allega: documento di riconoscimento in corso di validità (qualora non si disponga di firma digitale).

Trattamento dei dati personali – Si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003, modificato dal D.lgs. n. 101/2018, che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento a cui i dati si riferiscono.

I dati forniti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dal personale interno alla stazione appaltante interessato dal procedimento di gara e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso. A tale proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nell'ambito della presente gara sono soggette a controllo a cura della stazione appaltante ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, in ossequio alle previsioni introdotte sul punto per l'attuazione del PNRR.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Terni, in persona del legale rappresentante *pro tempore*.

Responsabile Protezione Dati - R.D.P. o Data Protection Officer - D.P.O. (designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento 679/2016) è il Dott. Giuliano Palotto.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno diritto ad accedere ai propri dati personali e ad ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.



AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 39/2013

Il/La sottoscritt....., Dirigente della Provincia di Terni a tempo
....., preso atto dell'intenzione del Presidente di affidare allo stesso l'incarico di
Responsabile dell'Area....., in base a quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 39/2013,
sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle
sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità individuate dal D.Lgs. 39/2013 relativamente all'incarico da ricoprire

di trovarsi nelle seguenti situazioni di inconferibilità / incompatibilità relativamente all'incarico da ricoprire:

.....
.....
.....
.....

di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Provincia di Terni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013

di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazioni.

Terni,

.....
(Il dichiarante)

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.



AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 39/2013

Il/La sottoscritt....., Dirigente della Provincia di Terni a tempo
....., in base a quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 39/2013, sotto la propria
responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle sanzioni di cui
all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità individuate dal D.Lgs. 39/2013
relativamente all'incarico svolto;

di trovarsi nelle seguenti situazioni di incompatibilità relativamente all'incarico svolto:

.....
.....
.....

di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione
"Amministrazione trasparente" del sito web della Provincia di Terni, ai sensi dell'art. 20, comma 3,
del D.Lgs. 39/2013

di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente
dichiarazione.

Terni,

.....
(Il dichiarante)

*N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del
dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non
autenticata di un documento di identità del dichiarante.*



**PROVINCIA DI TERNI
SEGRETERIA GENERALE**

**Modello E3 - modello iniziale inconferibilità
incompatibilità nominati in enti esterni (rev. 2024)**

Al Presidente della
Provincia di Terni
.....
SEDE

OGGETTO: Presentazione dichiarazioni per la nomina quale rappresentante della Provincia di Terni in seno a
..... con sede a

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto, nato a il, preso atto dell'intenzione del Presidente di procedere alla nomina quale rappresentante della Provincia di Terni presso il, con sede legale a, presa visione del D.Lgs. n. 235/2012 e del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sotto la propria responsabilità, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013,

DICHIARA

1. Di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico in questione;
2. Di non avere vincoli associativi che possano condizionare l'espressione delle specifiche funzioni assegnate e di aver aderito alle seguenti associazioni, circoli, movimenti:
3. Di impegnarsi, nel corso dell'espletamento dell'incarico, a comunicare l'eventuale adesione a qualunque associazione;
4. Che non vi è conflitto di interessi con l'incarico che dovrà essere ricoperto;
5. Di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Provincia di Terni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013.

SI IMPEGNA

1. a segnalare tempestivamente modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione;
2. a rendere dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Terni, li

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, ovvero sottoscritta digitalmente ed inviata via PEC



Al Presidente
della Provincia di Terni

SEDE

.....

DICHIARAZIONE ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 39/2013
in relazione all'incarico in corso presso

Il sottoscritto, in riferimento all'incarico quale rappresentante della Provincia di Terni presso, con sede a, disposta con Decreto Presidenziale n. ... del, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sotto la propria responsabilità, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013,

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità individuate dal D.Lgs. 39/2013 relativamente all'incarico svolto;
- di trovarsi nelle seguenti situazioni di incompatibilità relativamente all'incarico svolto:
.....
.....
.....
- di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Provincia di Terni, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

.....
(luogo e data)

.....
(Il dichiarante)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità oppure sottoscritta con firma digitale e trasmessa via PEC



DICHIARAZIONE INIZIALE PRESIDENTE

Al Segretario Generale
della Provincia di Terni
.....
SEDE

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE
DI INCANDIDABILITÀ, DI INELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
ALLA CARICA DI PRESIDENTE**

*ai sensi degli artt. 60, 61, 63, 65, 66, 143, comma 11 e 248, comma 5, del T.U. approvato con
D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; dell'art. 1, comma 69, della Legge 56/2014;
degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235; degli artt. 11, 12, 13, 14 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39;
dell'art. 317-bis del Codice Penale.*

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt... .., nat.... a
..... (Prov.) il, in qualità di
.....
....., presa visione della normativa vigente in materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai
benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, informat.... che i
dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura alla carica previste dall'art. 143, comma 11 e dall'art. 248, comma 5, del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; dagli artt. 10 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 e dall'art. 317-bis del Codice Penale;
2. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità alla carica previste dagli artt. 60 e 61 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità alla carica previste dagli artt. 63, 65 e 66 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dagli artt. da 11 a 14 del D.Lgs. n. 08/04/2013 n. 39;



Ovvero

Che sussistono le seguenti cause ostative all'assunzione della carica o le seguenti cause di incompatibilità relativamente ai seguenti incarichi/cariche:

Carica/Incarico ricoperto

SI IMPEGNA

1. a segnalare tempestivamente modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione;
2. a rendere dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Terni, li

Firma

.....

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un **documento di identità** del dichiarante, ovvero sottoscritta digitalmente e trasmessa via PEC



DICHIARAZIONE INIZIALE CONSIGLIERE PROVINCIALE

Al Sig. Presidente
della Provincia di Terni

.....
SEDE

per il tramite del Segretario Generale

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE
DI INCANDIDABILITÀ, DI INELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
ALLA CARICA DI CONSIGLIERE PROVINCIALE**

*ai sensi degli artt. 60, 63, 65, 143, comma 11 e 248, comma 5 del T.U. approvato con
D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; dell'art. 1, comma 69, della Legge 56/2014;
degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235;
degli artt. 11,12,13,14 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39; dell'art. 317-bis del Codice Penale.*

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt... .., nat.... a
..... (Prov.) il in qualità di
.....
....., presa visione della normativa vigente in materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai
benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, informat.... che i
dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura alla carica di Consigliere Provinciale previste dall'art. 143, comma 11 e dall'art. 248, comma 5 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; dall'art. 10 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 e dall'art. 317-bis del Codice Penale;
2. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità alla carica di Consigliere Provinciale previste dall'art. 60 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità alla carica di Consigliere Provinciale previste dagli artt. 63 e 65 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dagli artt. da 11 a 14 del D.Lgs. n. 08/04/2013 n. 39;



Ovvero

Che sussistono le seguenti cause ostative all'assunzione della carica o le seguenti cause di incompatibilità relativamente ai seguenti incarichi/cariche:

Carica/Incarico ricoperto

SI IMPEGNA

1. a segnalare tempestivamente modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione;
2. a rendere dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Terni, li

Firma

.....

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, oppure sottoscritta ed inviata via PEC



DICHIARAZIONE ANNUALE D.Lgs. 39/2013

Al Sig. Presidente
della Provincia di Terni

.....
SEDE

per il tramite del Segretario Generale

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE PROVINCIALE (*Presidente e Consigliere*)
*ai sensi dell'art. 20, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013***

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt... .., in qualità di
.....,
presa visione della normativa introdotta con D.Lgs. n. 39/2013, consapevole delle sanzioni penali in caso di
dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75
e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che non sussistono cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013

ovvero

che sussistono le seguenti cause di incompatibilità previste specificatamente dal D.Lgs. n. 39/2013
relativamente ai seguenti incarichi e/o cariche:

Carica/Incarico ricoperto



SI IMPEGNA

a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Terni, li

.....

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante, oppure sottoscritto digitalmente ed inviato via PEC



**AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E PER LA TRASPARENZA**

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14,
COMMI 1-1BIS-1TER, DEL D.LGS. 33/2013**

Il/La sottoscritt.....Dirigente della Provincia di Terni a tempo,
Responsabile dell'Area....., sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del
D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n.
445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

(per l'anno)

i seguenti importi per viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici:

VIAGGIO DI SERVIZIO / MISSIONE	COMPENSO SPETTANTE/RIMBORSO SPESE

i seguenti dati relativi all'assunzione di cariche presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi corrisposti;

CARICA PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI	COMPENSO CORRISPOSTO



gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e i relativi compensi corrisposti:

INCARICO CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA	COMPENSO CORRISPOSTO

ANNOTAZIONI

.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che i dati di cui alla presente dichiarazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito web della Provincia di Terni, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 14, comma 1bis, del D.Lgs. 33/2013.

.....

(luogo e data)

.....
(Il dichiarante)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del soggetto ricevente, ovvero sottoscritta e inviata allo stesso unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante, ovvero sottoscritta digitalmente ed inviata tramite PEC.



**AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E PER LA TRASPARENZA**

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 3, DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI PUBBLICI DI CUI AL D.P.R. 62/2013 - ART. 14, COMMI 1 e 1TER DEL D.LGS. 33/2013**

Il/La sottoscritt....., Dirigente della Provincia di Terni a tempo
....., Responsabile dell'Area....., sotto la
propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di non possedere alcuna azione di società
- di possedere le seguenti azioni di società

AZIONI SOCIETARIE (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Nome società	N. azioni	Valore nominale/importo	Annotazioni

- di non possedere alcun bene immobile
- di possedere i seguenti diritti reali su beni immobili

BENI IMMOBILI (Fabbricati e Terreni) (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Natura del diritto reale(1)	Descrizione (2)	Comune e Provincia	Annotazioni



(1) Specificare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, ecc. (2) Specificare se trattasi di: fabbricato o terreno			

- di non possedere alcun bene mobile registrato
- di possedere i seguenti diritti reali su beni mobili registrati

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Tipo	Targa	Anno di immatricolazione	Annotazioni / diritto reale

ALLEGATI:

- Denuncia dei redditi (per l'anno)

ANNOTAZIONI

.....

Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 depositata in data 21/02/2019, si prende atto che la presente dichiarazione NON sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Terni.

.....
(luogo e data)

.....
(Il dichiarante)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del soggetto ricevente, ovvero sottoscritta e inviata allo stesso unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante, ovvero sottoscritta digitalmente ed inviata tramite PEC.



AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 3, DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI PUBBLICI DI CUI AL D.P.R. 62/2013 – ART. 14 D.LGS. 33/013**

Il sottoscritto, Segretario Generale della Provincia di Terni, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di non possedere alcuna azione di società
- di possedere le seguenti azioni di società

AZIONI SOCIETARIE (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Nome società	N. azioni	Valore nominale/importo	Annotazioni

- di non possedere alcun bene immobile
- di possedere i seguenti diritti reali su beni immobili

BENI IMMOBILI (Fabbricati e Terreni) (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Natura del diritto reale(1)	Descrizione (2)	Comune e Provincia	Annotazioni



(1) Specificare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, ecc. (2) Specificare se trattasi di: fabbricato o terreno			

di non possedere alcun bene mobile registrato

di possedere i seguenti diritti reali su beni mobili registrati

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Tipo	Targa	Anno di immatricolazione	Annotazioni / diritto reale

i seguenti dati relativi all'assunzione di altre cariche/incarichi e i relativi compensi percepiti nell'anno

CARICA RIVESTITA C/O ENTI PUBBLICI O PRIVATI	COMPENSO CORRISPOSTO

i seguenti altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica ed i compensi spettanti nell'anno

ALTRI INCARICHI CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA	COMPENSO SPETTANTE



i seguenti importi per viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici nell'anno

VIAGGIO DI SERVIZIO / MISSIONE	COMPENSO SPETTANTE/RIMBORSO SPESE

ALLEGA:

Denuncia dei redditi (per l'anno)

ANNOTAZIONI

.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che i dati di cui alla presente dichiarazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito web della Provincia di Terni, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 14, del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 15, comma 5, della sezione 2.3 - anticorruzione e trasparenza - del PIAO della Provincia di Terni.

Terni,

.....

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del soggetto ricevente, ovvero sottoscritta e inviata allo stesso unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante, ovvero sottoscritta digitalmente ed inviata via PEC.



AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DICHIARAZIONE ASSUNZIONE DI ALTRE CARICHE PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI E RELATIVI COMPENSI A QUALSIASI TITOLO CORRISPOSTI - ALTRI EVENTUALI INCARICHI CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA E INDICAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI, DI CUI ALL'ART. 14, COMMA 1, LETTERA D) E LETTERA E) DEL D.LGS. 33/2013 E S.M.I.

Il/La sottoscritto/a
in qualità di.....

DICHIARA

ai fini dell'adempimento di cui all'articolo 14, comma 1 lett. d) ed e) del D. Lgvo n. 33/2013 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 476 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i,

- di non ricoprire cariche presso enti pubblici o privati;
- di non ricoprire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica;

oppure

di ricoprire le seguenti cariche presso enti pubblici o privati e di percepire i seguenti compensi a qualsiasi titolo corrisposti

Tipologia della carica	Ente pubblico o privato	Ammontare del compenso	Data di Inizio	Data di cessazione



di ricoprire i seguenti incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e percepire i seguenti compensi				
Tipologia di incarico	Soggetto conferente	Ammontare del compenso	Data di Inizio	Data di cessazione

DICHIARA ALTRESI':

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica della presente dichiarazione;
- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) del 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Luogo e data

Firma

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del soggetto ricevente, ovvero sottoscritta e inviata allo stesso unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante, ovvero sottoscritta digitalmente ed inviata via PEC.

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DICHIARAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE¹

Il/La sottoscritto/a
in qualità di.....

DICHIARA

ai fini dell'adempimento di cui all'articolo 14, comma 1, lett. f) del D. Lgvo n. 33/2013 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 476 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i,

DI POSSEDERE QUANTO SEGUE:

Beni immobili (terreni e fabbricati)			
Natura del diritto	Tipologia (indicare se fabbricato o terreno)	Quota di titolarità (%)	Italia/Estero

Con riguardo alla natura del diritto: specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, uso, usufrutto, abitazione

Beni mobili iscritti in pubblici registri		
Tipologia-Indicare se autovetture, aeromobile, imbarcazione da diporto	CV fiscali	Anno di immatricolazione

Azioni e quote di partecipazione in società			
Denominazione della società (anche estera)	Tipologia (indicare se si posseggono quote o azioni)	n. di azioni	n. di quote

¹ Il presente modello è utilizzabile anche dal coniuge non separato, figli e parenti entro il secondo grado che consentono alla pubblicazione della propria situazione patrimoniale.



Esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società	
Denominazione della società (anche estera)	Natura dell'incarico

Titolarità di imprese	
Denominazione dell'impresa	Qualifica

DICHIARA ALTRESI'

- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) del 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Luogo, data

Firma



AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DICHIARAZIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE¹-VARIAZIONE

Il/La sottoscritto/a
in qualità di.....

DICHIARA

ai fini dell'adempimento di cui all'articolo 14, comma 1, lett. f) del D. Lgvo n. 33/2013 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 476 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

- che la situazione patrimoniale dichiarata nell'anno precedente non ha subito variazioni in aumento o in diminuzione;

- che la situazione patrimoniale dichiarata nell'anno precedente ha subito le seguenti variazioni in aumento o in diminuzione (indicare con il segno + oppure con il segno -)

Beni immobili (terreni e fabbricati)				
+/-	Natura del diritto	Tipologia (indicare se fabbricato o terreno)	Quota di titolarità (%)	Italia/Estero

Con riguardo alla natura del diritto: specificare se trattasi di proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, uso, usufrutto, abitazione

Beni mobili iscritti in pubblici registri			
+/-	Tipologia-Indicare se autovetture, aeromobile, imbarcazione da diporto	CV fiscali	Anno di immatricolazione

¹ Il presente modello è utilizzabile anche dal coniuge non separato, figli e parenti entro il secondo grado che consentono alla pubblicazione della propria situazione patrimoniale.



Azioni e quote di partecipazione in società				
+/-	Denominazione della società (anche estera)	Tipologia (indicare se si posseggono quote o azioni)	n. di azioni	n. di quote

Esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società		
+/-	Denominazione della società (anche estera)	Natura dell'incarico

Titolarità di imprese		
+/-	Denominazione dell'impresa	Qualifica

DICHIARA ALTRESI'

- di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) del 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Luogo, data

Firma

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del soggetto ricevente, ovvero sottoscritta e inviata allo stesso unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante, ovvero sottoscritta digitalmente ed inviata via PEC.



AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

**DICHIARAZIONE CONSENSO/MANCATO CONSENSO CONIUGE NON SEPARATO,
FIGLI, PARENTI ENTRO IL II GRADO IN MERITO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA
SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE**

Il/La sottoscritto/a
in qualità di.....

DICHIARA

ai fini dell'adempimento di cui all'articolo 14, comma 1 lett. f) del D. Lgvo n. 33/2013 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 476 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,

Di aver acquisito il consenso/mancato consenso dei sotto indicati coniuge non separato, figli e parenti entro il secondo grado di parentela.

Grado di parentela	Dà il consenso	Nega il consenso

DICHIARA ALTRESI'

- o di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) del 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- o di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito dell'Amministrazione, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Luogo, data

Firma



Modulo per la segnalazione al RPCT di condotte illecite ai sensi del D.Lgs. n. 24 del 2023 con riservatezza dell'identità del segnalante e le tutele previste per eventuali ritorsioni subite in ragione della segnalazione (WHISTLEBLOWING) – parte I - DATI DEL SEGNALANTE

*Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e per la trasparenza della
Provincia di Terni*

Dati di chi presenta la segnalazione:

Cognome e nome _____

Nata/o a _____ (Prov _____) il _____

Residenza _____ - Città _____

Per comunicazioni desidero essere preferibilmente contattato/a:

numero telefonico _____

tramite Posta Elettronica Certificata _____

tramite posta all'indirizzo indicato sopra _____

Tipologia del segnalante:

- Dipendente dell'Amministrazione.....
- Collaboratore/Consulente/Lavoratore autonomo/Libero professionista/Tirocinante/Volontario presso l'Amministrazione, specificare il ruolo ricoperto fra quelli indicati.....;
- Dipendente/Collaboratore di soggetti privati che forniscono beni o servizi o realizzano opere a favore dell'Amministrazione, specificare il ruolo ricoperto fra quelli indicati.....;

Data _____

(Firma)

N.B.: ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016//679 (GDPR)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ("RGPD"), la **Provincia di Terni** fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei Suoi dati personali per finalità di gestione delle segnalazioni effettuate mediante il canale di segnalazione interno previsto dal Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*". L'informativa completa è consultabile nel sito dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto-sezione di II livello: "prevenzione della corruzione"



Modulo per la segnalazione al RPCT di condotte illecite ai sensi del D.Lgs. n. 24 del 2023 con riservatezza dell'identità del segnalante e le tutele previste per eventuali ritorsioni subite in ragione della segnalazione (WHISTLEBLOWING) – parte II – DATI DELLA SEGNALAZIONE

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia di Terni

Ritiene che il fatto possa essere:

- Penalmente rilevante;
- Posto in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare;
- Suscettibile di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'Amministrazione di appartenenza o ad altro Ente pubblico;
- Suscettibile di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione;
- Altro

Descriva di seguito cosa è accaduto (condotta ed evento):

-

;
- autore o autori del fatto.....;
-
- data o periodo in cui si è verificato il fatto.;
- luogo fisico ove si è svolto il fatto.....;
- altre persone interessate (dirigenti, funzionari dell'Amministrazione e/o altri)

- eventuali testimoni del fatto.....;



Che tipo di conoscenza ha rispetto alle informazioni che segnala:

- Sono vittima dell'accaduto;
- Sono coinvolto/a nell'accaduto;
- Sono testimone diretto/a dell'accaduto;
- Mi è stato riferito direttamente;
- Altro

Eventuale documentazione allegata a sostegno della segnalazione

.....
.....
.....
.....

Si ricorda:

- che la segnalazione deve essere chiara, circostanziata e non è ammissibile qualora basata su notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd voci di corridoio);
- che al segnalante si applicano le misure di protezione previste dal D.Lgs. n. 24 del 2023 a condizione che al momento della segnalazione avesse fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate fossero vere e rientrassero nell'ambito dei contenuti segnalabili e che la segnalazione stessa sia stata effettuata secondo le procedure previste; che le misure di protezione, in presenza dei presupposti e requisiti previsti, si applicano anche alle altre categorie di soggetti indicati dal predetto decreto, citabili nella segnalazione presentata: gli eventuali facilitatori (coloro che assistono il segnalante nel processo di segnalazione, operanti all'interno del medesimo contesto lavorativo); le persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono ad esso legate da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado; i colleghi di lavoro del segnalante che operano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con esso un rapporto abituale e corrente;
- che quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave, le predette tutele non sono garantite e nei confronti del segnalante viene avviato un procedimento disciplinare;
- che nel caso in cui il segnalante non fornisca i suoi dati identificativi nell'apposito separato modello, la segnalazione sarà considerata anonima e non beneficerà delle tutele previste dalla legge per il whistleblower, salvo che sia successivamente identificato e abbia subito ritorsioni.

Data _____

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento ue 2016/679 (GDPR)

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 ("RGPD"), la Provincia di Terni fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei Suoi dati personali (in qualità di segnalante, segnalato, persona interessata dalla segnalazione, facilitatore, ecc.), per finalità di gestione delle segnalazioni effettuate mediante il canale di segnalazione interno previsto dal Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

L'informativa completa è consultabile nel sito dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto-sezione di II livello: "prevenzione della corruzione".

PROVINCIA DI TERNI

TABELLA SEZIONE “Amministrazione Trasparente”

Allegato 4 al P.I.A.O. 2024/2026 - Sottosezione 2.3 (rischi corruttivi e trasparenza)

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
DISPOSIZIONI GENERALI	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (sezione 2.3 del PIAO)	D. Lgs. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. a); art. 6, comma 4, D.L. 80/2021	Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012 (link alla sotto-sezione Altri contenuti/ Anticorruzione)	RPCT	Segretario Generale	Annuale	Entro 15 giorni dall'approvazione	Monitoraggio: annuale, entro il 28 febbraio Responsabile: RPCT
	Atti generali	D. Lgs. 33/2013 Art. 12, c. 1	Riferimenti normativi su organizzazione attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati “Normattiva” che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività della Provincia	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'eventuale aggiornamento pubblicato nella banca dati Normattiva	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norma giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla comunicazione dell'approvazione dell'eventuale aggiornamento o dall'adozione di nuovi atti	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 15 giorni dall'approvazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'Amministrazione	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT
			Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti – art. 7, l. 300/1970) in luogo accessibile a tutti – art. 7, l. 300/1970) Codice di comportamento	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
	Oneri informativi per cittadini e imprese	D. Lgs. 33/2013 Art. 12, c. 1-bis	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 giorni dalla predisposizione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 13 c. 1 lett. a)	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Titolari di incarichi politici, di amministrazione o di governo	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 90 giorni dalla proclamazione degli eletti	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a)		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 90 giorni dalla proclamazione degli eletti	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b)		Curriculum vitae	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 90 giorni dalla proclamazione degli eletti	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 90 giorni dalla consegna delle dichiarazioni alla Segreteria	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d)		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 90 giorni dalla consegna delle dichiarazioni alla Segreteria	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d)		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 90 giorni dalla consegna delle dichiarazioni alla Segreteria	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e)		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 90 giorni dalla consegna delle dichiarazioni alla Segreteria	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (N.B.: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto nel caso di Consiglieri di Comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti)	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Annuale	Entro 90 giorni dalla consegna delle dichiarazioni alla Segreteria	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
ORGANIZZAZIONE	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f) L. 441/1982 Art. 1, c. 1, n. 5 D.Lgs. 33/2013 Art. 47, c. 1		2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (N.B: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (N.B.: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o dell'amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) (obbligo non previsto nel caso di Consiglieri di Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti)	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Annuale	Entro 90 giorni dalla consegna delle dichiarazioni alla Segreteria	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				3) Dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 90 giorni dalla consegna delle dichiarazioni alla Segreteria	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				4) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (obbligo non previsto nel caso di Consiglieri di Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti)	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Annuale	Entro 90 giorni dalla consegna delle dichiarazioni alla Segreteria	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 art. 14, c. 1 lett a)	Cessati dall'incarico	Atto di nomina, con indicazione della durata dell'incarico	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio
		D.Lgs. 33/2013 art. 14, c. 1 lett. b)		Curriculum vitae	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile:
		D.Lgs. 33/2013 art. 14, c. 1 lett. c)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio
		D.Lgs. 33/2013 art. 14, c. 1 lett. c)		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio
		D.Lgs. 33/2013 art. 14, c. 1 lett. d)		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compersi a qualsiasi titolo corrisposti	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio
		D.Lgs. 33/2013 art. 14, c. 1 lett. e)		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio
		D.Lgs. 33/2013 art. 14, c. 1 lett. f)		Dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi con un importo che nell'anno superi i 5.000 €)	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
D.L.gvo 33/2013 art. 14, c. 1, lett. f) Delibera ANAC n 241/2017	Copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o della carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato, e i parenti entro il II grado, ove gli stessi vi consentano) N.B. è necessario limitare con appositi accorgimenti la pubblicazione dei dati sensibili	Singoli Amministratori		Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla cessazione		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT		

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
		n. 241/2017							
		D.Lgs. 33/2013 art. 14, c. 1 lett. f) e Delibera ANAC n. 241/2017		Dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il II grado ove vi consentano). N.B. Dando eventualmente evidenza del mancato consenso	Singoli Amministratori	Segretario Generale	Entro 20 giorni dalla cessazione		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
ORGANIZZAZIONE	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	D. Lgs. 33/2013 Art. 47, c. 1	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico per la mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla irrogazione della sanzione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Rendiconti gruppi consiliari regionali / provinciali	Art. 28, c. 1, D.Lgs. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impegno delle risorse utilizzate	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile:
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Organi di controllo	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dal ricevimento degli atti	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile:
	Articolazione degli uffici	D. Lgs. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. b)	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici, Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale.	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni da eventuali modifiche	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. c)	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni da eventuali modifiche	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. b)		Nomi dei dirigenti responsabili di singoli uffici	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni da eventuali modifiche	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT
	Telefono e posta elettronica	D. Lgs. 33/2013 Art. 13, c. 1, lett. d)	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni da eventuali modifiche	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili	
CONSULENTI E COLLABORATORI	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	D. Lgs. 33/2013 Art. 15, c. 2	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 5 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT	
				PER CIASCUN TITOLARE DI INCARICO:						
		D. Lgs. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b)	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 5 giorni dal conferimento dell'incarico e comunque prima dell'avvio dell'incarico	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. c)		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 5 giorni dal conferimento dell'incarico e comunque prima dell'avvio dell'incarico	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. d)		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili legate alla valutazione del risultato	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 5 giorni dal conferimento dell'incarico e comunque prima dell'avvio dell'incarico	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 15, c. 2 D.Lgs. 165/2001 Art. 53, c. 14		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione Pubblica)	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 5 giorni dal conferimento dell'incarico e comunque prima dell'avvio dell'incarico	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D.Lgs. 165/2001 Art. 53, c. 14		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo	Entro 5 giorni dal conferimento dell'incarico e comunque prima dell'avvio dell'incarico	Monitoraggio: semestrale entro il 31 gennaio e 31 luglio Responsabile: RPCT	
					PER CIASCUN TITOLARE DI INCARICO:					

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
PERSONALE	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (Segretario Generale)	D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a)	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b)		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 settembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 settembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d)		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 settembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e)		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 settembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f) L. 441/1982 Art. 1, c. 1, n. 5 D.Lgs. 33/2013		1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero»	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale	Entro il 31 dicembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f) L. 441/1982 Art. 1, c. 1, n. 5 D.Lgs. 33/2013		2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale	Entro il 31 dicembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f) L. 441/1982 Art. 1, c. 1, n. 5 D.Lgs. 33/2013		3) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale	Entro il 31 dicembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 20, c. 1 D.Lgs. 39/2013)	All'atto dell'incarico	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili	
		Art. 20, c. 3		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (ex art. 20, c. 2 D.Lgs. 39/2013)	Entro il 31 gennaio	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1-ter secondo periodo		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Segretario Generale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale	Entro il 31 dicembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
				PER CIASCUN TITOLARE DI INCARICO:						
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a)		Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dal conferimento	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b)		Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Dirigenti	Dirigente Area Amministrativa Economico	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dal conferimento	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 settembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d)		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dirigenti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 settembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Titolari di incarichi dirigenziali	D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e)		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Dirigenti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 settembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 39/2013 Art. 20, c. 3		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Dirigenti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 20, c. 1 D.Lgs. 39/2013)	All'atto dell'incarico	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
					Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Dirigenti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (ex art. 20, c. 2 D.Lgs. 39/2013)	Entro il 31 gennaio	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
					Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Dirigenti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale	Entro il 31 dicembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1-ter secondo periodo		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Dirigenti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale	Entro il 31 dicembre per i dati dell'anno precedente	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
PERSONALE		D. Lgs. 165/2001 Art. 19, c. 1-bis	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile:
	Dirigenti cessati	D.Lgs. 33/2013, art. 14, c. 1 lett a)	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013, art. 14, c. 1 lett b)		Curriculum vitae	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013, art. 14, c. 1 lett c)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013, art 14, c. 1 lett c)		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013, art 14, c. 1 lett d)		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dirigente Area Amministrativa Economico	Dirigente Area Amministrativa Economico	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio
		D.Lgs. 33/2013, art 14, c. 1 lett e)		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Nessuno		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013, art 14, c. 1 lett f) e Delibera ANAC n. 241/2017		Copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato, e i parenti entro il II grado, ove gli stessi vi consentano, dando eventualmente evidenza al mancato consenso). N.B. E' necessario limitare con appositi accorgimenti la pubblicazione dei dati sensibili	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Entro 20 giorni dalla cessazione		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013, art 14, c. 1 lett f) e Delibera ANAC n. 241/2017		Dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il II grado ove vi consentano, dando eventualmente evidenza del mancato consenso)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Entro 20 giorni dalla cessazione		Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Posizioni organizzative		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1 quinquies	Pubblicazione sul sito dei curricula dei titolari di posizioni organizzative	Pubblicazione sul sito dei curricula dei titolari di posizioni organizzative	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
PERSONALE	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	D. Lgs. 33/2013 Art. 47, c. 1	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla irrogazione della sanzione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Dotazione organica	D. Lgs. 33/2013 Art. 16, c. 1	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 16, comma 1, D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla presentazione del Conto annuale	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 16, c. 2	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 16, comma 2, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Personale non a tempo indeterminato	D. Lgs. 33/2013 Art. 17, c. 1	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 17, comma 1, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 17, c. 2	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Trimestrale (art. 17, comma 2 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Tassi di assenza	D. Lgs. 33/2013 Art. 16, c. 3	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Trimestrale (art. 16, comma 3, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	D. Lgs. 33/2013 Art. 18 D.Lgs. 165/2001 Art. 53, c. 14	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili	
PERSONALE	Contrattazione collettiva	D. Lgs. 33/2013 Art. 21, c. 1 D.Lgs. 165/2001 Art. 47, c. 8	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
	Contrattazione integrativa	D. Lgs. 33/2013 Art. 21, c. 2	Contatti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 giorni dalla definitiva stipula	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 21, c. 2 D.Lgs. 150/2009 Art. 55, c. 4	Costi Contatti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (ex art. 55, c. 4 D.Lgs. 150/2009)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
	OIV	D. Lgs. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c)		Nominativi		Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				Curricula		Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				Compensi		Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	BANDI DI CONCORSO		D.Lgvo 33/2013 art. 19 e delibera Anac 1310/2016	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte. Atti di nomina delle commissioni di concorso, curricula dei commissari, graduatorie ed eventuali scorrimento delle stesse, domande fatte ai candidati durante la prova orale, tracce delle prove pratiche.	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 5 giorni dalla elaborazione dei documenti e comunque prima dell'avvio dell'incarico	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Delib. CIVIT n. 104/2010 Par. 1	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, D.Lgs. n. 150/2009)	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
PERFORMANCE	Piano della Performance (sezione 2.2 del PIAO)	D.Lgs. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. b), art. 6, comma 4, D.L. 80/2021	Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) / Piano esecutivo di gestione	PIAO (art. 6, comma 4, D.L. 80/2021) Piano esecutivo di gestione (art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000)	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, D.Lgs. 150/2009)	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Ammontare complessivo dei premi	D. Lgs. 33/2013 Art. 20, c. 1	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile:
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile:
	Dati relativi ai premi	D. Lgs. 33/2013 Art. 20, c. 2	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione dei criteri	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti dell'utilizzo della premialità sia per i dipendenti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 22 D.Lgs. 165/2001 Art. 53, c. 1, lett.a)		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate (consorzi)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				1) ragione sociale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
ENTI CONTROLLATI	Enti pubblici vigilati	D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 2	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				5) numero di rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 39/2013 Art. 20, c. 3,		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 39/2013 Art. 20, c. 3,		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 3,		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
					Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate (ex art. 22, c. 6, D.Lgs. n. 33/2013)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre
			PER CIASCUNA DELLE SOCIETÀ:						

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
ENTI CONTROLLATI	Società partecipate	D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 1, lett. b)	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				5) numero di rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 39/2013 Art. 20, c. 3	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
				Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 3	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22 c. 1 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
		D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 1 lett. d)-bis	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 175/2016 Art. 19, c. 7		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 1, lett. c)		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
ENTI CONTROLLATI	Enti di diritto privato controllati	D.Lgs. 33/2013, Art. 11, c. 1, lett a)	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				PER CIASCUNO DEGLI ENTI:					
				1) ragione sociale	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				3) durata dell'impegno	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
			D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 2	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		5) numero di rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT		

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili	
			(da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (art. 20 c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità (link al sito dell'ente)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 20 c. 2 D.Lgs. n. 39/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22 c. 1 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
		Rappresentazione grafica	D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 1, lett. d)	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (art. 22 c. 1 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 ottobre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
					PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTO:					
			D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. a)		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
			D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. b)		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
			D. Lgs. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili	
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. c)		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. e)		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. f)		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. g)		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. h)		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. i)		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. l)		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. m)		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT	
						PER I PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE:				

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	Tipologie di procedimento	D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. d)		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 3	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Provvedimenti organi indirizzo politico	D. Lgs. 33/2013 Art. 23, c. 1	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche ai sensi degli artt. 11 e 15 della L. 241/1990	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	L. 190/2012 Art. 1, c. 16	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche ai sensi degli artt. 11 e 15 della Legge 241/1990	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
BANDI DI GARA E CONTRATTI	PROCEDURE FINO AL 31/12/2023								
		Art. 30 d Lgvo 36/2023	Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'autorizzazione delle proprie attività	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT
		Allegato I.5 al D.Lgvo 36/2023 (art. 4, c. 3)	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, c. 3)	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse. N.B. Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la pubblicazione in amministrazione Trasparente è assicurata mediante link al portale MIT	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT
		Allegato I.5 al D.Lgvo 36/2023	Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenzadi lavori	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
Atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure	(art. 5, c. 8, art. 7 c. 4)	lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, c. 8, art. 7 c. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisiti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi						
	Art. 168, D.Lgvo 36/2023	Procedura di gara con sistemi di qualificazione	atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto	Monitoraggio semestrale RPCT	
	Art. 169, D.Lgvo 36/2023	Procedure di gara regolamentate- Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti reali esclusivi Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, c. 1, lett. e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto	Monitoraggio semestrale RPCT	
	Art. 11, c.2 quater L. n. 3/2003 introdotto dall'art. 41, c. 1, D.L. n. 76/2020	Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i titolari di progetti di investimento pubblico</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Annuale	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT	
<p>PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E' INSERITO LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI TRASMESSE E PUBBLICATE DALLA PROVINCIA DI TERNI AI SENSI DELLA DELIBERA ANAC N. 261/2023</p> <p>PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI</p>									
Pubblicazione	Art. 40, c. 3 e c. 5 D. Lgvo 36/2023 - Allegato I.6 al D.Lgvo 36/2023	Dibattito pubblico facoltativo (art. 40, c. 3 e 5 D.Lgvo 36/2023), obbligatorio Allegato I.6 al D.Lgvo 36/2023	1) relazione sul progetto dell'opera (art. 40, c. 3 codice e art. 5, c. 1, lett. a) e b) allegato); 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, c. 5 codice e art. 7, c. 1 dell'allegato); 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, c. 2 dell'allegato). <i>Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3 è previsto sia per la SA che per le amministrazioni locali interessate dall'intervento</i>	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT	
	Art. 82, D.Lgvo 36/2023, art. 85, c. 4 del D.Lgvo 36/2023	Documenti di gara-Pubblicazione a livello nazionale	Documenti di gara, che comprendono almeno: delibera a contrarre; bando/avviso di gara/ lettera di invito; Disciplinare di gara; Capitolato speciale; condizioni contrattuali proposte	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT	

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
Affidamento		Art. 28, d.Lgvo 36/2023	Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT
		Art. 47, c. 2 e 9 D.L. 77/2021, concertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee Guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, c. 8, allegato II.3, D.lgvo 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti PNRR e PNC e nei contratti riservati	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT
		Art. 10, co. 5; art. 14, c.3; art. 17, c. 2; art. 24; art. 30, c. 2, art. 31, c. 1 e 2 D. Lgvo 201/2022	Servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) delibera di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, c. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, c. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, c. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (art. 24 e 31, c. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, c.2)	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT
	Art. 215 e ss. e all. V. 2 D.Lgvo 36/2023	Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio Consultivo Tecnico (noimnativi) Cv dei componenti	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT	

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
	Esecuzione	Art. 47, c. 3, c. 3 bis, c. 9 D. L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e D.P.C.M. 20 giugno 2023 "Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, c. 8, allegato II.3, D.Lgvo 36/2023)	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC	1) relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti 2) certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT
	Sponsorizzazioni	Art. 134, c. 4 D.Lgvo 36/2023	Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT
					Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, D.Lgvo 36/2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza oggetto di pubblicazione, a prescindere dall'importo dell'affidamento	1)verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento, con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2)perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5)contratto, ove stipulato					
	Finanza di progetto	Art. 193, D.Lgvo 36/2023	Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione di lavori o servizi	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale RPCT
	Criteri e modalità	D.Lgs. 33/2013 Art. 26, c. 1 (delibera ANAC 468/2021)	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 26, c. 2		Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
				PER CIASCUN ATTO:					
		D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. a)		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. b)	Atti di concessione	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	Atti di concessione	D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. c)	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma otitolo a base dell'attribuzione	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. d)		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. e)		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. f)		6) link al progetto selezionato	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. f)		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 2		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario Generale	Annuale (ex art. 27, c. 2 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. f)		Progetti presentati dalle associazioni beneficiarie dei contributi dell'Amministrazione a sostegno di manifestazioni e attività promozionali superiori ad euro 1.000,00	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario Generale	Annuale (ex art. 27, c. 2 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	D.Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 1 DPCM del 26/04/2011 art. 5, c 1		Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)
D.Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 1bis DPCM del 29/04/2016				Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Bilancio consolidato			Gruppo locale amministrazione pubblica	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
BILANCI		D.Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 1 DPCM del 26/04/2011 art. 5, c 1	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 1bis DPCM 29/04/2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	D. Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 2 D.Lgs. 91/2011 Artt. 19 e 22 D.Lgs. 118/2011 Art. 18-bis	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio immobiliare	D. Lgs. 33/2013 Art. 30	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Canoni di locazione o affitto		Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	D. Lgs. 33/2013 Art. 31	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Segretario Generale	Segretario Generale	Annuale in relazione a delibere A.N.A.C.	Entro 30 giorni dalla data dell'atto	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009 e par. 2.1 delibera CIVIT n. 6/2012)	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 giorni dalla data dell'atto	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009 e par. 4, delib. CIVIT n.23/2013)	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo	Entro 30 giorni dalla data dell'atto	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMM.NE				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla data dell'atto	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla data dell'atto	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei Conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla data dell'atto	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
	Segretario Generale	Art. 147-bis D.Lgs. 267/2000 e Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni	Relazioni semestrali sui controlli	Esiti dei controlli effettuati, con report semestrale di tipo statistico	Segretario Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 giugno ed il 31 dicembre	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità	D. Lgs. 33/2013 Art. 32, c. 1	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'emanazione della Carta	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Class action	D. Lgs. 198/2009 Art. 1, c. 2	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo	Entro 30 giorni dalla notizia	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 198/2009 Art. 4, c. 2		Sentenza di definizione del giudizio	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo	Entro 30 giorni dalla sentenza	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 198/2009 Art. 4, c. 6		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo	Entro 30 giorni dall'adozione delle misure	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
Costi contabilizzati	D. Lgs. 33/2013 Art. 32, c. 2, lett. a) e Art. 10, c. 5	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (ex art. 10, c. 5, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
	Servizi in rete	D. Lgs. 82/2005 Art. 7, c. 3 modificato dall'art. 8, c. 1 del D.Lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	Dati sui pagamenti	D. Lgs. 33/2013 Art. 4-bis, c. 2		Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Entro i termini di legge	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	D. Lgs. 33/2013 Art. 33	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (ex art. 33, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	Entro i termini di legge	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Trimestrale (ex art. 33, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	Entro i termini di legge	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
			Ammontare complessivo dei debiti	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (ex art. 33, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	Entro i termini di legge	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT	
	IBAN e pagamenti informatici	D. Lgs. 33/2013 Art. 36 D.Lgs. 82/2005 Art. 5, c. 1	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro i termini di legge	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
	OPERE PUBBLICHE	Atti di programmazione delle opere pubbliche	D. Lgs. 33/2013 Art. 38, c. 2 D.Lgs. 36/2023, art. 37	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche. A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 37 del D.Lgs. 36/2023	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8, c. 1 D.Lgs. 33/2013)	Entro il termine di legge
		D. Lgs. 33/2013 Art. 38, c. 2	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 38, c. 1 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
OPERE PUBBLICHE	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	D. Lgs. 33/2013 Art. 38, c. 2	corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazine delle opere pubbliche in corso o completate	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 38, c. 1 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		D. Lgs. 33/2013 Art. 39, c. 1, lett. a)	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 39, comma 1, D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 giorni dall'approvazione dei singoli atti	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 39, c. 2		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 30 giorni dall'approvazione dei singoli atti	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Stato dell'ambiente		1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
	Fattori inquinanti		2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	
	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto		3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT	

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
INFORMAZIONI AMBIENTALI		Art. 40, c. 2	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D. Lgs. 33/2013 Art. 40	Piani economici e finanziari relativi alla gestione integrata dei rifiuti urbani	Delibere di approvazione dei PEF e relativi allegati	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		D.Lgs. 33/2013 Art. 42, c. 1, lett. a)	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 42, c. 1, lett. b)		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 42, c. 1, lett. c)		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'adozione dell'atto	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
ALTRI CONTENUTI	Prevenzione della corruzione	D. Lgs. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. a); art. 6, comma 4, D.L. 80/2021	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (sezione 2.3 del PIAO)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012	Segretario generale	Segretario generale	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione del PIAO	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		L. 190/2012 Art. 1, c. 8 D.Lgs. 33/2013 Art. 43, c. 1	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Segretario generale	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla nomina	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Segretario generale	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		L. 190/2012 Art. 1, c. 14	Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Segretario generale	Segretario generale	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. 190/2012)	Entro 30 giorni dalla redazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		L. 190/2012 Art. 1, c. 3	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Segretario generale	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla data degli atti	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 39/2013 Art. 18, c. 5	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Segretario generale	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dalla data degli atti	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs 24/2023, art. 5	Whistleblowing (Segnalazioni condotte illecite)	Informazioni utili per dipendenti e collaboratori per la presentazione di eventuali segnalazioni di condotte illecite	Segretario generale	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'implementazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Accesso Civico	D.Lgs. 33/2013 Art. 5, c. 1 L. 241/90 Art. 2, c. 9-bis	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Segretario generale	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'implementazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 33/2013 Art. 5, c. 2	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Segretario generale	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'implementazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
		Linee guida Anac: FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Segretario generale	Segretario generale	Semestrale	Entro 30/4 e 31/10	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
ALTRI CONTENUTI	Accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati	D.Lgs. 82/2005 Art. 53, c. 1bis	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 82/2005 Art. 52, c. 1	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'implementazione	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.L. 179/2012 Art. 9, c. 7	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. 179/2012)	Entro il 31 marzo di ogni anno	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
	Dati ulteriori	Sezione 2.3 del PIAO 2023/2025	Progetti PNRR / PNC	Elenco progetti e relativo stato di attuazione	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Mensile	Entro il giorno 15 del mese successivo	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
		D.L. 77/2021 Art. 47 c.9	Rispetto pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC	Pubblicazione delle relazioni di genere prodotte dagli operatori economici su personale: assunzioni, formazione, carriera, retribuzione...	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Dirigente Area Tecnico Patrimoniale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro i termini di legge	Monitoraggio semestrale, entro il 31 gennaio ed il 31 luglio Responsabile: RPCT
		ANAC Delibera n.747/2021	Numero e tipologie di mezzi di cui dispone l'Ente	Redazione elenco mezzi	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT
		D.Lgs. 148/2006 art. 48; art. 6, comma 4, D.L. 80/2021	Piano Azioni Positive (sezione 3.1 del PIAO)	Strumento di pianificazione strategica annuale, con azioni di sviluppo triennale, attraverso cui l'Ente individua ed attua i principi e le politiche di parità nei confronti delle proprie risorse umane e del proprio contesto organizzativo gestionale.	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Dirigente Area Amministrativa Economico Finanziaria	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro 30 giorni dall'approvazione del PIAO	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati	Dirigente responsabile della pubblicazione	Periodicità aggiornamento	Termine per la pubblicazione	Monitoraggio - tempistiche e responsabili
		Art. 1, c. 9, lett f) L. n. 190/2012	Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle indicate sottosezioni	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tutti i Dirigenti per quanto di competenza	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Entro il 31 dicembre	Monitoraggio: annuale, entro il 31 gennaio Responsabile: RPCT

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE (PIAO)
2024-2026**

ALLEGATO 5

Schede obiettivi operativi

Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivi interarea	Personale coinvolto	Num. Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli	Sezione 2.3 e Allegato 2	S1.A.1	Modifiche al Regolamento provinciale sui controlli interni	10%	Area Amministrativa-Economico-Finanziaria	Paolo Ricciarelli Paolo Onori Alessandra Cresta Valentina Carlotti	1	40%	Studio disciplina normativa di riferimento	Data conclusione studio	Conclusione studio entro il 30/09/2024
										2	60%	Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale	Data proposta	Caricamento proposta entro il 31/12/2024
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli	Sezione 2.3 e Allegato 2	S1.A.2	Modifica Manuale operativo per la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance	10%		Paolo Ricciarelli Paolo Onori Alessandra Cresta	1	40%	Studio disciplina normativa con particolare riferimento all'art. 4bis D.L. 13/2023, alle Direttive Ministro per la PA in materia di performance e all'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 150/2009	Data conclusione studio	Conclusione studio entro il 30/06/2024
										2	60%	Proposta per il Presidente	Data proposta	Caricamento proposta entro il 30/09/2024
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli	Sezione 2.3 e Allegato 2	S2.A.1	Nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio della Provincia di Terni, per l'autorizzazione all'uso del logo rappresentativo dell'Ente e per la concessione dell'utilizzo dell'aula consiliare	10%		Paolo Ricciarelli Maria Chiara Scardocci Daniele Marcelli	1	40%	Studio disciplina normativa di riferimento e precedenti regolamenti dell'Ente	Data conclusione studio	Conclusione studio entro il 30/09/2024
										2	60%	Proposta per il Consiglio Provinciale	Data proposta	Caricamento proposta entro il 31/12/2024
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli	Sezione 2.3 e Allegato 2	S1.A.3	Direttive interne per verifiche affidamenti infra 40 mila euro e subappalti nei contratti pubblici	10%		Paolo Ricciarelli Alessandra Cresta	1	40%	Studio disciplina normativa di riferimento e indicazioni ANAC per: a) modalità delle verifiche a campione sugli affidatari di contratti pubblici di importo fino a 40 mila Euro; b) linee guida comportamentali sulla disciplina e gli adempimenti in materia di subappalto	Data conclusione studio	Conclusione studio entro il 30/04/2024
										2	60%	Adozione Direttive	Data adozione	Adozione entro il 30/06/2024
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli	Sezione 2.3	S1.A.4	Nomina Gestore e adozione di Linee guida con le misure organizzative adottate dalla Provincia di Terni in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio	10%		Paolo Ricciarelli Chiara Teodori	1	30%	Proposta al Presidente per atto di nomina Gestore	Data proposta	Caricamento proposta entro il 30/06/2024
										2	30%	Studio disciplina normativa di riferimento per l'adozione delle Linee guida	Data conclusione studio	Conclusione studio entro il 31/08/2024
										3	40%	Adozione Linee guida	Data adozione Linee guida	Adozione Linee guida entro il 30/09/2024
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli	Sezione 2.3	S1.A.5	Iniziative di formazione negli ambiti dell'anticiclaggio, dell'anticorruzione, della trasparenza, della privacy e dell'Integrità pubblica	10%		Paolo Ricciarelli Paolo Onori Alessandra Cresta Chiara Teodori	1	40%	Studio e predisposizione materiale per la formazione; individuazione del personale da formare su indicazione dei Dirigenti	Data conclusione studio / predisposizione materiale e individuazione personale da formare	Conclusione studio, predisposizione materiale e individuazione personale entro il 30/09/2024
										2	60%	Svolgimento di tre giornate formative sui temi indicati all'art. 10 della sezione 2.3 del PIAO	N. iniziative formative; N. ore documentate	Tre giornate formative con un totale di sei ore documentate entro il 31/12/2024
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli	Sezione 2.3	S2.A.2	Svolgimento della Giornata della Trasparenza rivolta a tutti i Cittadini, con particolare riferimento agli studenti degli Istituti Superiori di secondo grado del territorio provinciale	10%		Paolo Ricciarelli Paolo Onori Chiara Teodori Elisabetta Contessa	1	30%	Preparazione Giornata e contatti con le Scuole del territorio	Data conclusione preparazione Giornata e inviti alle Scuole	Conclusione preparazione e inviti entro il 31/10/2024
										2	70%	Svolgimento Giornata della Trasparenza nella Sala del Consiglio Provinciale	Data svolgimento Giornata della Trasparenza	Svolgimento Giornata entro il 31/12/2024
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli	Sezione 2.3	S1.A.6	Aggiornamento del Registro delle attività di Trattamento di cui all'articolo 30 del Regolamento UE 2016/679 e procedure di data breach	10%		Paolo Ricciarelli Paolo Onori Chiara Teodori	1	40%	Studio disciplina normativa di concerto con il DPO dell'Ente	Data conclusione studio	Conclusione studio entro il 30/09/2024
										2	60%	Proposta per il Presidente	Data proposta	Caricamento proposta entro il 31/12/2024
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli		S2.A.3	Istituzione riconoscimento "Ape d'Oro"	10%		Paolo Ricciarelli Maria Chiara Scardocci Daniele Marcelli	1	40%	Studio disciplina normativa e predisposizione Regolamento	Data conclusione studio	Conclusione studio entro il 31/03/2024

Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivi interarea	Personale coinvolto	Num. Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)
										2	60%	Proposta Regolamento per il Consiglio Provinciale	Data proposta	Caricamento proposta entro il 30/04/2024
2024	Paolo Ricciarelli	Segreteria Generale	Paolo Ricciarelli		S1.A.7	Coordinamento e restyling di tutti i Regolamenti vigenti dell'Ente	10%		Paolo Ricciarelli Paolo Onori Elisabetta Contessa	1	40%	Raccolta di tutti i testi regolamentari dell'Ente con le eventuali modifiche intervenute	Data conclusione raccolta	Conclusione raccolta entro il 30/06/2024
										2	30%	Verifica vigenza dei testi	Data conclusione verifica	Conclusione verifica entro il 30/09/2024
										3	30%	Restyling di tutti i testi con dati di approvazione e di modifica e pubblicazione sul sito web dell'Ente	Data conclusione restyling e pubblicazione	Conclusione restyling e pubblicazione sul sito web entro il 31/12/2024

Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivi interarea	Peronale coinvolto	Num. Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)
2024	Stefania Finocchio	Prevenzione e Protezione	Paolo Lucci		S1.B.1	Customer satisfaction volta a verificare il grado di benessere dei dipendenti sul luogo di lavoro	5%		Pescetelli Francesco	1	30%	Predisposizione formulario	Data predisposizione formulario	Formulario entro il 30/06/2024
										2	70%	Effettuazione customer e Valutazione degli esiti del questionario	Data effettuazione customer e valutazione esiti questionario	Effettuazione customer e valutazione entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Procedure informatiche centrali e supporto per il digitale	Paolo Onori	Sezione 3.5	S1.B.2	Digitalizzazione degli atti (Delibere di Consiglio, Delibere di Giunta, Delibere del Presidente, Determinazioni Dirigenziali) trasformando i documenti cartacei riferiti al periodo 2015/2020 in equivalenti digitali (non modificabili), consultabili on line tramite apposita procedura informatizzata.	5%		Belfiore Angelo	1	100%	Digitalizzazione atti amministrativi, periodo 2015-2020, trasformandoli in files consultabili e stampabili	Numero di annualità definite	Definizione annualità 2015-2020 entro il 31/12/2024
		Roberto Nori, Giorgio Ferro												
		Stefano Conti, Stefano Capiato, Massimiliano Manni												
2024	Stefania Finocchio	Servizio Affari Generali	Catia De Santis		S1.B.3	Customer satisfaction per i cittadini/visitatori dell'Ente	5%		Tutti i dipendenti che svolgono le funzioni di usciere	1	30%	Predisposizione documenti di customer	Data predisposizione documenti di customer	Documenti di customer entro il 30/06/2024
										2	70%	Effettuazione indagine	Data effettuazione indagine	Indagine entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Servizio Affari Generali	Catia De Santis		S1.B.4	Indagine sulle informazioni richieste dai cittadini per il tramite del centralino dell'Ente	5%		Fabiano Fanelli, Giovanna Barbarossa	1	30%	Predisposizione modello indagine	Data predisposizione modello indagine	Documentazione di customer entro il 30/06/2024
										2	70%	Esecuzione indagine	Data esecuzione indagine	Indagine eseguita entro il 30/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Servizio Affari Generali	Catia De Santis		S1.B.5	Recupero somme da attività sanzionatoria in materia ambientale anni 2020-2021	5%		Pennesi Tiziana	1	50%	Ricognizione pratiche	Data fine ricognizione	Ricognizione effettuata entro il 30/06/2024
										2	25%	Emissione ordinanze di ingiunzione	Data emissione ordinanze di ingiunzione	Ordinanze ingiunzione emesse entro il 31/12/2024
										3	25%	Emissione del ruolo su sanzioni anno 2019	Data emissione del ruolo su sanzioni anno 2019	Ruolo emesso entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Servizio Affari Generali	Catia De Santis		S1.B.6	Ricognizione di tutte le pratiche assicurative in corso	4%		Ena Meloni	1	50%	Ricognizione pratiche in fase giudiziale e stragiudiziale	Data ricognizione pratiche in fase giudiziale e stragiudiziale	Ricognizione effettuata entro il 30/06/2024
										2	50%	Predisposizione database aggiornabile	Data predisposizione database aggiornabile	Database predisposto entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Ufficio Europa	Catia De Santis		S2.B.1	Convenzionamento Comuni richiedenti per lo Sportello Europa	4%		Stefano Sorgenti, Ylenia Fausti, Sabrina Penna	1	30%	Predisposizione schema Convenzione	Data predisposizione schema Convenzione	Schema Convenzione predisposto entro il 30/06/2024
										2	70%	Stipula Convenzione e avvio servizio	Data stipula Convenzione	Stipula Convenzione e avvio entro il 30/09/2024
2024	Stefania Finocchio	Assistenza comuni	Catia De Santis	Sezione 2.1	S2.B.2	Customer satisfaction rivolta ai comuni convenzionati con l'Ente con l'obiettivo di mantenere/migliorare i risultati dell'anno 2023 per i servizi di committenza ausiliaria ai sensi del D.Lgs n. 36/2023	5%		Stefano Sorgenti, Ylenia Fausti, Sabrina Penna	1	30%	Predisposizione formulario	Data predisposizione formulario	Formulario entro il 30/09/2024

Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivi interarea	Personale coinvolto	Num. Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)
										2	70%	Effettuazione customer e Valutazione degli esiti del questionario	Data effettuazione customer e valutazione esiti questionario	Esito di qualità non inferiore ai risultati 2023 valutato entro il 31/12/2024
2025										1	30%	Predisposizione formulario	Data predisposizione formulario	Formulario entro il 30/09/2025
										2	70%	Effettuazione customer e Valutazione degli esiti del questionario	Data effettuazione customer e valutazione esiti questionario	Esito di qualità non inferiore ai risultati 2023 valutato entro il 31/12/2025
2024	Stefania Finocchio	Comunicazione Istituzionale	Massimiliano Cinque		S2.B.3	Implementazione piattaforma informatica RAI Convenzione "no women no panel"	5%		Massimiliano Cinque	1	100%	implementazione piattaforma informatica RAI Convenzione "no women no panel" - Dati eventi 2024	Data inserimento dati 2024	Completamento inserimento dati entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Gestione giuridica del personale	Angela Di Nardo	Allegato 2	S1.B.7	Regolamento per la disciplina degli incarichi extra-istituzionali	5%		Manuela Giglio, Ilaria Brusciolo	1	90%	Predisposizione regolamento	Data predisposizione	Predisposizione regolamento entro il 30/11/2024
										2	10%	Proposta delibera alla Presidente	Data proposta delibera alla Presidente	Presentazione proposta entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Gestione economica del personale	Angela Di Nardo	Sezione 3.3	S1.B.8	Attuazione programmazione fabbisogni 2023/2025	5%		Luisella Di Giuli, Alessandra Marchesini, Manuela Giglio	1	70%	Assunzione dei partecipanti risultati vincitori delle 5 prove concorsuali	Data assunzione in servizio	Assunzioni entro il 30/09/2024
										2	30%	Contrattualizzazione dei dipendenti risultati vincitori della selezione per progressione interna	Data contrattualizzazione	Contrattualizzazione entro il 30/09/2024
2024	Stefania Finocchio	Gestione e monitoraggio PCC	De Rosa Maria Francesca	Sezione 3.5	S1.B.9	Processo di trasformazione digitale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-corretta alimentazione e allineamento della PCC	5%		Laura Rossi, Eleonora Piacenti, Marina Ratini, Paolo Onori	1	30%	Completamento registrazione manuale degli ordinativi di pagamento che l'Ente ha emesso ma che la PCC non ha registrato, il tutto riferito ai documenti contabili emessi nel corrente anno	Data completamento registrazione	Completamento entro il 31/05/2024
										2	20%	Creazione codici fatturazione per ogni servizio dell'Ente	Data completamento creazione codici di fatturazione	Creazione codici entro il 30/09/2024
										3	20%	Digitalizzazione completa atti di liquidazione	Data completamento atti liquidazione digitalizzati	Atti di liquidazione digitalizzazione entro il 30/11/2024
										4	30%	Allineare lo stock del debito presente nella contabilità dell'Ente con quello risultate dalla PCC	Data allineamento dato contabilità Ente e PCC	Dato PCC conforme entro il 31/12/2024
		Gestione di cassa							Laura Rossi, Eleonora Piacenti, Patrizia Capponi, Michela Gatto, Valentina					

Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivi interarea	Peronale coinvolto	Num. Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)
2024	Stefania Finocchio	Gestione Bilancio	De Rosa Maria Francesca	Sezione 2.1	S1.B.10	Rispetto dei tempi di pagamento dei documenti contabili	5%	Area Tecnico-Patrimoniale - Segreteria Generale	Carlotti, Massimiliano Manni, Luigi Baldassarri, Sabrina Borghesi, Marco Androschiani, Vanessa Elefante, Claudio Costantini, Giuseppina Carlini, Gianluca Della Volpe, Francesca Ferminelli, Francesco Garagnani, Alessandro Girasole, Walter Mazzanti, Isabella Claudiani, Massimo Palmieri, Moreno Morganti, Stefania Troiani, Ilaria Venturi, Fabio Frizza, Ugo Menichetti, Gabriele Fulignoli, Marco Tulli, Marino Bonifazi, Ivo Di Marco, Patrizio Mosconi, Lorenzo Vagati, Paolo Onori	1	100%	Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge (Art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, conv. nella legge n. 41/2023)	Risultato da PCC al 31/12/2024	Tempo uguale o inferiore a 30 gg, entro il 31/12/2024
2025										1	100%	Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge (Art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, conv. nella legge n. 41/2023)	Risultato da PCC al 31/12/2025	Tempo uguale o inferiore a 30 gg, entro il 31/12/2025
2024	Stefania Finocchio	Partecipate	Stefania Finocchio		S1.B.11	Bando per la nomina dei rappresentanti dell'Ente in seno ad Enti, Associazioni ed Istituzioni	5%		Valentina Carlotti	1	80%	Predisposizione bando	Data predisposizione bando	Predisposizione bando entro il 31/03/2024
										2	20%	Pubblicazione bando	Data pubblicazione bando	pubblicazione bando entro il 30/04/2024
2024	Stefania Finocchio	Provveditorato ed economato	De Rosa Maria Francesca		S1.B.12	Valutazione tecnica-economica volta a verificare la convenienza all'installazione di colonnina per ricarica auto elettrica	4%		Marina Ratini, Andrea Giovannini	1	60%	Avvio consultazione del mercato	Data avvio consultazione	Avvio consultazione entro il 30/09/2024
										2	40%	Conclusione consultazione e relazione valutazione	Data relazione valutazione	Relazione valutazione entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Reperimento risorse finanziarie	Maria Francesca De Rosa		S1.B.13	Riscossioni unificate tramite conto corrente di Tesoreria	4%		Clara Persichetti	1	30%	Ricognizione conti correnti postali	Data ricognizione	Ricognizione entro il 30/06/2024
										2	70%	Chiusura conti correnti postali con riconduzione al c/c di Tesoreria	Data chiusura e riconduzione	Conti correnti postali chiusi superiore all'85% entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Servizio Affari Generali	Catia De Santis	Allegato 2	S1.B.14	Regolamento patrocinio legale dipendenti e amministratori	5%		Catia de Santis	1	70%	Predisposizione regolamento	Data predisposizione	Predisposizione regolamento entro il 30/09/2024
2024										2	30%	Proposta Delibera regolamento alla Presidente	Data proposta delibera alla Presidente	Presentazione proposta entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Servizio Gestione risorse umane	Angela Di Nardo	Sezione 2.3	S1.B.15	Controlli sul divieto di pantouflage	5%		Angela Di Nardo, Manuela Giglio, Marina Nannini, Luisella Di Giuli	1	100%	Avvio controlli sul rispetto del divieto di pantouflage su un minimo del 30% del personale cessato nell'ultimo triennio che abbia reso la dichiarazione di impegno al rispetto del divieto.	Data avvio controlli	Avvio controlli entro il 31/12/2024

Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivi interarea	Peronale coinvolto	Num. Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)
2024	Stefania Finocchio	Servizio Affari generali	Catia De Santis	Allegato 2	S1.B.16	Nuovo Regolamento sui contratti pubblici dell'Ente	5%	Segreteria Generale	Catia De Santis, Sabrina Penna, Ylenia Fausti, Alessandra Cresta	1	70%	Predisposizione regolamento	Data predisposizione	Predisposizione regolamento entro il 30/09/2024
										2	30%	Proposta Delibera regolamento alla Presidente	Data proposta delibera alla Presidente	Presentazione proposta entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Assistenza ai Comuni	Catia De Santis	Allegato 2	S1.B.17	Verifica dell'Ente sulle garanzie fidejussorie presentate per l'affidamento dei contratti pubblici, nella fase delle dichiarazioni degli operatori economici, dei bandi di gara, delle determinazioni di aggiudicazione, dei contratti e degli atti di liquidazione.	4%		Catia De Santis, Sabrina Penna, Ylenia Fausti, Stefano Sorgenti	1	100%	Effettuazione verifiche, in base alle diverse fasi	Numero polizze verificate	100% delle polizze verificate entro il 31/12/2024
2024	Stefania Finocchio	Informatica	Paolo Onori	Allegato 3.5	S2.B.4	Attuazione progetto Province e Comuni (P.I.C.O.) con U.P.I.	5%		Paolo Onori	1	30%	Partecipazione a sessioni formative	Data sessioni	Partecipazione a sessioni entro il 30/06/2024
2024										2	70%	Avvio utilizzo piattaforma	Data utilizzo piattaforma	Avvio utilizzo piattaforma entro il 30/09/2024

	Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivi interarea	Personale coinvolto	Num. Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)		
1	2024	Marco Serini	Servizio Amministrativo Uffici Tecnici	Marco Serini	Allegato 2	S1.C.1	Verifiche dell'Ente sulle garanzie fidejussorie presentate per l'affidamento dei contratti pubblici, nella fase delle dichiarazioni degli operatori economici in caso di affidamento diretto senza previo confronto, delle determinazioni di aggiudicazione, dei contratti e degli atti di liquidazione.	8%		tutto il personale del servizio	unica	100	Effettuazione verifiche in base alle diverse fasi	Numero polizze verificate	100% delle polizze verificate entro il 31.12.2024		
			Servizio Edilizia Scolastica Terni	Sabrina Borghi													
			Servizio Edilizia Scolastica e Civile sedi Narni - Amelia - Orvieto	Marco Serini													
			Servizio Manutenzione Impianti Energy Manager	Marco Androsciani													
			Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni Avigliano Umbro	Luigi Baldassarri													
			Servizio Viabilità Amelia Orvieto Fabro Montecchio San Venanzo e Concessioni	Claudio Costantini													
2	2024	Marco Serini	Servizio Edilizia Scolastica Terni	Sabrina Borghi	Sezione 2.1	S4.C.1	Interventi di adeguamento Sismico, Antincendio e messa a norma di sicurezza elementi non strutturali edifici scolastici previsti nei programmi PNRR come da tabella relativa pubblicata sul sito amministrazione trasparente.	8%		tutto il personale del servizio	unica	100	Esecuzione lavori di adeguamento in tempi inferiori alle milestone	% lavori contabilizzata	40% fine 2024 sulla contabilità dei cantieri in essere entro 31/12/2024		
			Servizio Edilizia Scolastica e Civile sedi Narni - Amelia - Orvieto	Vanessa Elefante													
			Servizio Manutenzione Impianti Energy Manager	Marco Androsciani													
	2025									unica	100	Esecuzione lavori di adeguamento in tempi inferiori alle milestone	% lavori contabilizzata	80% fine 2024 sulla contabilità dei cantieri in essere entro 30/9/2025			
2026									unica	100	Completamento lavori in tempi inferiori alla milestone	% lavori ultimati	100% entro 30/04/2026				
3	2024	Marco Serini	Servizio Manutenzione Impianti Energy Manager	Marco Androsciani		S4.C.2	Efficientamento della spese per utenze idriche.	8%		tutto il personale del servizio	1	80	Verifica classificazione utenze per tipologie e riscontro corretta fatturazione	% utenze riscontrate	100% entro 30/9/2024		
										2			20			Adeguamento anagrafica utenze	% utenze aggiornate
4	2024	Marco Serini	Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni Avigliano Umbro	Luigi Baldassarri	S3.C.1	Riduzione dei tempi dei procedimenti in particolare per quelli connessi alle autorizzazioni.	8%			tutto il personale del servizio	unica	100	Classificazione dei procedimenti autorizzatori per tipologia, valutazione tempi di concessione	% scostamento medio rispetto al limite di 30 gg o quanto stabilito per lo specifico procedimento	Mantenimento dati 2023		
			Servizio Viabilità Amelia Orvieto Fabro Montecchio San Venanzo e Concessioni	Claudio Costantini													
			Servizio Trasporti	Luca Giovannelli													
5	2024	Marco Serini	Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni Avigliano Umbro	Luigi Baldassarri	Sezione 2.1	S3.C.2	Miglioramento della sicurezza dei ponti delle strade provinciali esecuzioni interventi.	8%		tutto il personale del servizio	unica	100	Completamento progettazione primo piano ponti	% progetti esecutivi completati	Completamento 75% dei progetti entro 31/12/2024		
			Servizio Viabilità Amelia Orvieto Fabro Montecchio San Venanzo e Concessioni	Claudio Costantini													
	2025									1	75	Completamento progettazione primo piano ponti	% progetti esecutivi completati	Completamento 100% dei progetti entro 31/12/2024			
	2026									2	25	Avvio appalti primo piano ponti	%appalti affidati	Affidamento 75% degli appalti entro il 31/12/2025			
6	2024	Marco Serini	Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni Avigliano Umbro	Luigi Baldassarri	S3.C.3	Customer satisfaction rivolta ai Comuni con l'obiettivo di mantenere/migliorare la qualità della manutenzione delle strade provinciali e regionali.	8%			tutto il personale del servizio compresi circoli stradali	1	30	Predisposizione formulario	Data predisposizione formulario	Formulario entro il 31/10/2024		
			Servizio Viabilità Amelia Orvieto Fabro Montecchio San Venanzo e Concessioni	Claudio Costantini													
7	2024	Marco Serini	Servizio Patrimonio e Gestione Impianti Sportivi	Vanessa Elefante		S4.C.3	Rinnovo convenzione di gestione degli impianti sportivi provinciali scolastici e non.	7%		tutto il personale del servizio	1	50	Predisposizione convenzioni di affidamento degli impianti sportivi	Data predisposizione documentazione di gara	100% impianti in scadenza entro il 30/6/2024		
													2	50	Stipula convenzioni	Data stipula convenzioni	100% impianti in scadenza entro il 30/10/2024
8	2024	Marco Serini	Servizio Trasporti	Luca Giovannelli		S3.C.4	Customer satisfaction rivolto alle autoscuole.	7%		tutto il personale del servizio	1	30	Predisposizione formulario	Data predisposizione formulario	Formulario entro il 31/10/2024		
													2	70	Effettuazione customer e valutazione degli esiti del questionario	Data effettuazione customer e valutazione esiti questionario	Effettuazione customer e valutazione entro il 31/12/2024
9	2024	Marco Serini	Servizio Ambiente	Maria Carla Castellani		S4.C.4	Regolamentazione attività di ufficio relativamente alle verifiche bonifiche siti inquinanti.	7%		tutto il personale del servizio	unica	100	Redazione del regolamento	Data proposta regolamento al Consiglio Provinciale	Proposta regolamento al Consiglio Provinciale entro il 31/12/2024		
10	2024	Marco Serini	Servizio Istruzione	Tiziana De Angelis		S4.C.5	Definizione ed attivazione delle procedure di erogazione fondi per assistenza scolastica studenti diversamente abili scuole superiori ai comuni - DGR 1205 15/11/2023.	8%		tutto il personale del servizio	1	50	Aggiornamento linee guida per la erogazione	Data proposta deliberazione aggiornamento linee guida	Proposta deliberazione criteri di riparto entro il 30/6/2024		
													2	30	Richiesta dati di rendicontazione ai ai Comuni	Data invio comunicazioni ai comuni	Invio richiesta dati ai Comuni entro il 30/9/2024
													3	20	Procedura di liquidazione	Data proposta determinazione di liquidazione	Proposta determinazione di liquidazione entro il 31/12/2024
11	2024	Marco Serini	Servizio Amministrativo Uffici Tecnici	Marco Serini	S1.C.2	Efficientamento e razionalizzazione procedure di acquisto beni e servizi per manutenzione ordinaria.	8%			tutto il personale del servizio	1	70	Studio della fattispecie e predisposizione capitolati	Data predisposizione capitolati	100% entro il 31/10/2024		
			Servizio Edilizia Scolastica Terni	Sabrina Borghi													
			Servizio Edilizia Scolastica e Civile sedi Narni - Amelia - Orvieto	Marco Serini													
			Servizio Manutenzione Impianti Energy Manager	Marco Androsciani													
			Servizio Interventi infrastrutturali e Viabilità Terni Narni Avigliano Umbro	Luigi Baldassarri													

	Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivi interarea	Personale coinvolto	Num. Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)
			Servizio Viabilità Amelia Orvieto Fabro Montecchio San Venanzo e Concessioni	Claudio Costantini						tutto il personale del servizio					
											2	30	Affidamento per accordi quadro - Edilizia	Data affidamento accordi quadro - Edilizia	70% entro il 31/12/2024
12	2024	Marco Serini	Servizio Amministrativo Uffici Tecnici	Marco Serini		S2.C.1	Game Upi progetto 2024.	7%	Segreteria Generale	tutto il personale del servizio; Daniele Marcelli	1	20	Definizione quadro economico	Data definizione quadro economico	Quadro economico definito entro il 30/04/2024
											2	80	Svolgimento attività di progetto	Data ultimazione attività di progetto	Conclusione attività entro il 31/12/2024
	2025										unica	100	Rendicontazione progetto	Data rendicontazione progetto	Rendicontazione entro il 31/01/2025
13	2024	Marco Serini	Servizio Edilizia Scolastica Terni	Sabrina Borghi		S4.C.6	Progetto per la realizzazione dello Spazio De Felice presso il Liceo Artistico.	8%		tutto il personale del servizio	1	30	Stipula convenzione con il Liceo Artistico per le attività di inventariazione e catalogazione	Data stipula convenzione	Convenzione stipulata entro il 31/05/2024
			Servizio Patrimonio e Gestione Impianti Sportivi	Vanessa Elefante					tutto il personale del servizio						
										2					

Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivo Interarea	Personale coinvolto	Num Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)
2024		Corpo Polizia Provinciale	Mario Borghi		S2.D.1	Presidiare il territorio provinciale anche in risposta ad istanze derivanti da accordi tra Enti.	50%		Mario Borghi Massimiliano Testarella Andrea Costantini Paolo Luigi Piscini Giandomenico Tardiolo	1	50	Organizzazione e programmazione attività in base alle richieste e segnalazioni pervenute	percentuale interventi effettuati / n. istanze pervenute	Dare riscontro ad almeno il 95% delle attività richieste entro il 31/12/2024
										2	50	Realizzazione interventi	percentuale interventi effettuati / n. interventi programmati	Effettuare il 100% degli interventi programmati entro il 31/12/2024
2024		Corpo Polizia Provinciale	Mario Borghi		S2.D.2	Coordinamento degli interventi di controllo faunistico ex art.19 L.157/1992.	50%		Mario Borghi Massimiliano Testarella Andrea Costantini Paolo Luigi Piscini Giandomenico Tardiolo	1	50	Attuazione del Coordinamento degli interventi rispetto alle comunicazioni pervenute	percentuale interventi coordinati rispetto alle comunicazioni pervenute	Coordinamento attraverso la verifica documentale dei dati pervenuti dagli ATC nei termini prefissati (48 ore) per il 100% delle istanze presentate, entro il 31/12/2024
										2	50	Svolgimento controlli in loco a campione sugli interventi coordinati	percentuale controlli in loco rispetto agli interventi coordinati	controlli a campione in loco sul 5% degli interventi coordinati, entro il 31/12/2024

Anno	Dirigente	CdR	Responsabile	Derivazione da altre sezioni del PIAO (compilare solo se ricorre)	Numero obiettivo	Nome obiettivo operativo	Peso sulla struttura (valore percentuale)	Obiettivo Interarea	Personale coinvolto	Num. Fase	Peso fase obiettivo (valore percentuale)	Descrizione fase obiettivo	Indicatori di fase	Target di fase (e data)
2024		Ufficio Avvocatura	Giovanna Moretti		S1.E.1	Classificare e archiviare i fascicoli relativi al contenzioso a partire dall'anno 2008, escluso quello assicurativo.	30%		Giovanna Moretti	1	50%	Ricognizione dei fascicoli, con riordino e razionalizzazione dei documenti cartacei accumulati nel tempo, sia dei fascicoli digitali	Data chiusura ricognizione	Chiusura ricognizione entro il 30/09/2024
										2	50%	Classificazione e archiviazione dei fascicoli	Data chiusura classificazione e archiviazione	Chiusura classificazione e archiviazione entro il 31/12/2024
2024		Ufficio Avvocatura	Giovanna Moretti		S1.E.2	Predisporre report con cadenza trimestrale, relativi ai giudizi pendenti e alle controversie stragiudiziali in corso.	35%		Giovanna Moretti	1	25%	Redazione di singole schede per ogni procedimento che diano conto di tutte le informazioni sulla natura e lo stato della controversia, ivi compreso il grado di soccombenza - Report al 31/03/2024	Data consegna report	Report Primo Trimestre consegnato entro il 15/04/2024
										2	25%	Redazione di singole schede per ogni procedimento che diano conto di tutte le informazioni sulla natura e lo stato della controversia, ivi compreso il grado di soccombenza - Report al 30/06/2024	Data consegna report	Report Secondo Trimestre consegnato entro il 15/07/2024
										3	25%	Redazione di singole schede per ogni procedimento che diano conto di tutte le informazioni sulla natura e lo stato della controversia, ivi compreso il grado di soccombenza - Report al 30/09/2024	Data consegna report	Report Terzo Trimestre consegnato entro il 15/10/2024
										4	25%	Redazione di singole schede per ogni procedimento che diano conto di tutte le informazioni sulla natura e lo stato della controversia, ivi compreso il grado di soccombenza - Report al 31/12/2024	Data consegna report	Report Quarto Trimestre consegnato entro il 15/01/2025
2024		Ufficio Avvocatura	Giovanna Moretti		S1.E.3	Migliorare l'attività stragiudiziale resa dall'Avvocatura all'Amministrazione,	35%		Giovanna Moretti		100%	Riduzione dei tempi stabiliti dall'art. 2 del Regolamento dell'Avvocatura provinciale per il rilascio di pareri e consulenze	Percentuale media di riduzione rispetto ai 30 gg.	Riduzione del 20% sui 30 gg entro il 31/12/2024